ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 17.—; Estero L. 38.—; al «Piccolo della Sera»: Italia per trimestre L. 17.—; Estero L. 38.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II. Un esemplare cent. 25, arretrato cent. 50. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1. Tel. 801.

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni e pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Martedì 16 Febbraio 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 600 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1931

"Italianità„ e "deutsche Kultur„

Il noto scrittore francese Augusto Gauvain, prendendo in esame nel *Journal des Débats* i termini fondamentali della recente controversia italo-tedesca, scrive:

«Dopo il 1871 il popolo tedesco è stato abituato a giudicare tutto da un punto di vista unilaterale: il diritto della «deutsche Kultur» e della espansione nazionale illimitata. Malgrado la disfatta, esso resta avvelenato dallo stesso virus. Fino ad oggi i suoi dirigenti non hanno fatto nulla per eliminare il veleno dall'organismo nazionale. Marx come il conte Westarp celebrano la grande Germania, la Mittel-Europa germanica. E' dunque opportuno che i tedeschi ricevano delle lezioni come quella loro inflitta da Mussolini. Solo è desiderabile che il Fascismo non dia all'«italianità» le teorie del «pangermanismo».

Evidentemente il sig. Gauvain continua ad essere vittima d'un suo vecchio pregiudizio sull'imperialismo italiano, benchè il suo atteggiamento di scrittore appassionatamente francese vada rasserenandosi in ragione diretta dell'importanza che la nuova Italia assume nei confronti del risorgente spirito imperialistico dei popoli germanici.

Anche quando i governi italiani non riuscivano a difendere nei consessi internazionali l'integrità del nostro confine storico-geografico, e la revisione dei patti per cui eravamo entranti in guerra veniva effettuata come se l'Italia fosse stata battuta, si parlava molto del nostro presunto imperialismo. Negli anni dell'armistizio l'Italia dovette lottare contro l'ostilità non solo dell'Europa, ma dell'America. I disegni di certa ipocrisia democratica internazionale, che puntavano tranquillamente al dominio mondiale con la scusa di applicare il principio di autodecisione dei popoli, non potevano necessariamente trovar successo in casa nostra, anche se la classe dirigente del tempo languiva d'amore wilsoniano.

In realtà le potenze il cui interesse era di sacrificare la posizione dell'Italia vittoriosa, avevano trovato facile giuoco nell'ingenuità di alcune nostre affermazioni di carattere puramente platonico in contrasto con l'atteggiamento remissivo degli uomini che più influivano nelle correnti della politica interna. Sarebbe bastato che i nostri governi si fossero presentati ai consessi internazionali con una volontà precisa e una forza di decisione disciplinata e costante per far apparire più che legittime e accettabili anche quelle richieste sulle quali le cancellerie dell'Intesa si erano affrettate ad applicare il marchio dell'imperialismo.

Or non è molto, il Capo del Governo volle approfittare della visita fattagli da un giornalista democratico degli Stati Uniti d'America — dove la democrazia è un dogma che per certi aspetti si avvicina allo spirito imperialistico della nostra razza, in questa sua tipica fase di rinnovamento economico, politico e morale — per chiarire gli antichi e nuovi equivoci sul significato della parola «impero». E davanti a quel chiarimento che placava l'ansietà di quanti amano figurarsi un'Italia che veste l'armatura di acciaio anche durante le ore del sonno, quasi tutte le penne maestre della letteratura politica internazionale — per tanto tempo così poco degnevoli con l'Italia — non hanno osato aggiungere verbo o riprendere i vecchi luoghi comuni. Le cosidette mire imperialistiche italiane non saranno mai quell'incubo col quale il pangermanismo gravò sullo spirito dell'Europa dal '71 agli anni del conflitto mondiale. Manca il programma territoriale, anche se l'Italia aspira ad ottenere un più adeguato riconoscimento dei suoi interessi nel mondo e la possibilità di sbocchi pacifici al crescente numero dei suoi abitanti, cui vennero chiuse le vecchie vie della emigrazione senza la possibilità di nuove mete adeguate alle necessità demografiche.

Fra l'«italianità» e la «deutsche Kultur» esiste un abisso che il malizioso sospetto dell'accorto scrittore francese non basta a colmare. Italianità è una parola-principio che fu sempre usata per intendere tutto ciò che nazionalmente entra nella cerchia dei confini naturali della penisola italiana. Con l'italianità il nostro Paese non aspira a compiti che vadano oltre il limite dove gli italiani danno larga prova della loro esistenza, eloquente testimonianza del loro diritto storico con la forza tradizionale della loro civiltà. Italianità non è dunque una dottrina o una tendenza spirituale collettiva o addirittura un piano politico, culturale, militare per assoggettare il mondo; o l'aspirazione messianica di una razza, che affermando sè stessa neghi tutte le altre! Italianità, insomma, è una realtà etnica, storica e geografica di fronte alla quale, malgrado i dissensi di dettaglio e di metodo, anche i partiti della vecchia Italia, escluso il socialista, poterono spesso incontrarsi, alimentando con unanimità di propositi quelle correnti idealistiche, che dovevano decisamente influire per l'intervento dell'Italia nella grande guerra al fianco della Intesa e contro gli Imperi Centrali.

Credere o temere che il Fascismo — divenuto ormai lo stato d'animo naturale degli Italiani — possa assumere la mentalità del pangermanismo, e l'italianità identificarsi con metodi e principi della «deutsche Kultur», significa non avvertire le diverse e inconciliabili spiritualità del popolo italiano e di quello tedesco. Le aberrazioni che furono l'alimento etico del pangermanismo urtano contro il senso giuridico, squisitamente equitativo, della nostra razza, la quale, malgrado la sonorità di alcune enunciazioni, vive ancora nella fase delle rivendicazioni dei diritti, anzichè arrogarsi una particolare funzione di dominio od anche solo di indirizzo egemonico politico, economico e morale nell'Europa. Non vi è chi non ricordi che per il pangermanismo la «deutsche Kultur» era diventata il mezzo per arrivare alla conquista del mondo. Ogni tedesco sognava di veder arrivare gli elmi chiodati fin dove erano prima arrivati i commessi viaggiatori delle grandi imprese industriali, commerciali e culturali.

Se il pangermanismo fu per l'Europa prima il pericolo e poi la causa della guerra, il Fascismo invece va rivelandosi ogni giorno più come il realizzatore della vera pace. La pace non era possibile senza la costruzione e il rinsaldamento degli argini contro cui si è spezzata per sempre l'onda della marea bolscevica, la quale minacciava di sommergere tutta l'Europa. Lo stesso episodio di Corfù ebbe il merito di chiarire e contenere le risorgenti irrequietezze balcaniche, che senza un atto di forza avrebbero ricondotto le grandi Potenze europee ai vecchi malintesi.

Un pericolo veramente grave esisteva in Europa per i rapporti italo-jugoslavi; oggi questi rapporti sono eccellenti; ed è proprio la stampa francese ad annunciare un perfezionamento del patto di amicizia firmato a Roma tra Mussolini e Pasic, con un patto di garanzia destinato a rinsaldare gli anelli di forza della catena formata dai popoli che dallo sfacelo della monarchia austro-ungarica hanno ottenuto l'unità territoriale e l'indipendenza politica. I trattati di commercio — che sono i veri trattati di pace tra i popoli — recanti in calce la firma di Benito Mussolini, hanno formato ormai il più alto e maestoso monumento dell'attività diplomatica del dopoguerra. E in tutti i conflitti internazionali la nuova Italia è intervenuta col suo spirito equilibratore: quello spirito che malgrado l'esplosione dei sentimenti e la passionalità politica, l'Italia possiede al sommo grado ed esercita realisticamente nei confronti degli altri popoli.

In ciò deve dunque ravvisarsi lo spirito vero dell'«italianità», che non è un programma per muovere alla conquista del mondo, ma la concretizzazione e la sintesi di tutti i diritti di tutti gli Italiani.

Il segretario della Lega delle Nazioni a Berlino

L'Inghilterra contraria all'allargamento del Consiglio

Il gruppo britannico favorevole alla tesi della Germania

LONDRA, 15

Le manifestazioni della stampa contro la ricostituzione del Consiglio della Società delle Nazioni sono pressochè unanimi nel riconoscere la fondatezza della tesi germanica, che le promesse di Locarno furono condizionate. Quindi, i tedeschi dovrebbero entrare nel Consiglio di Ginevra prima che qualsiasi altro nuovo Stato si sia assicurato un seggio permanente.

Il *Daily Telegraph* dice che questa unanimità della stampa, al disopra di ogni singolo atteggiamento di partito, ben rara anche in questioni di politica estera, è tale, da rafforzare il Governo inglese qualora quest'ultimo sia costretto a difendere il patto di Locarno in tono energico presso le Cancellerie europee. Lo stesso giornale crede che l'Inghilterra possa contare sull'appoggio della Svezia e del Belgio. In seno all'Assemblea di Ginevra tutti gli Stati scandinavi, i più piccoli Stati baltici, la Svizzera, l'Olanda ed i domini britannici farebbero causa comune con la Gran Bretagna. In ogni modo, mentre la questione dell'entrata dei tedeschi a Ginevra sarà regolata in marzo, quella della sistemazione e della composizione del nuovo Consiglio sarà risolta in settembre.

Il *Daily Express* crede che la Società delle Nazioni attraversi la più grave crisi interna. Il giornale dice che la maggiore responsabilità di risolverla in senso favorevole alla Germania debba essere assunta senza esitazione dall'Inghilterra.

La *Westminster Gazette* dice che non si possono prevedere le conseguenze finali, se la crisi in corso di sviluppo non viene prontamente arrestata. Il giornale crede che la domanda tedesca possa essere ritirata da Ginevra, ed allora il patto di Locarno verrebbe annullato, poichè esso non entra in vigore che da quando la Germania sarà un membro della Società delle Nazioni. L'Inghilterra dovrebbe opporsi a questo tentativo di siluramento del patto di Locarno, dichiarando fin d'ora che negherà il suo voto a qualsiasi proposta per la inclusione permanente nel Consiglio degli Stati aspiranti francofili.

Wilson Harris, nel *Daily News*, scrive che prima di ammettere un altro Stato a far parte del Consiglio, bisognerà pensare a tutte le conseguenze, perchè l'elezione è a perpetuità, e tra i possibili effetti c'è anche quello della pessima impressione che produrrebbe nel Nord America la parificazione della Polonia e della Spagna al rango di grandi potenze, almeno per quanto riguarda la rappresentanza ginevrina.

Lord Phillimore, che fu uno dei rappresentanti britannici a Ginevra, intervistato dalla *Central News*, ha detto che l'alterazione degli scopi e della composizione originaria del consiglio creerebbe un'atmosfera di sospetti e di sfiducia, che scuoterebbe le basi della Società delle Nazioni.

La missione di sir Errick Drummont nella capitale tedesca

BERLINO, 15

Il segretario della Lega delle Nazioni, sir Errick Drummond è giunto stamane a Berlino. Egli è accompagnato da alcuni dattilografi. Alla stazione non venne predisposto un ricevimento ufficiale, per quanto egli rivesta la carica di ambasciatore. Sir Errick Drummond è sceso all'Hotel Bristol. Il suo primo atto è stato quello di inviare un biglietto da visita al ministro degli Esteri Stresemann. A disposizione di sir Errick Drummond è stato posto il console Paengsen, il quale è attualmente addetto al reparto Società delle Nazioni del ministero degli Esteri. Domani giungerà anche l'olandese Pölt, il quale fa parte del servizio informazioni della Lega delle Nazioni e si tratterrà nella capitale tedesca durante il soggiorno del Drummond.

Nel pomeriggio, il segretario generale è stato ricevuto da Stresemann. Domani verrà ricevuto dal Cancelliere, che offrirà una colazione in suo onore. Si crede che sir Errick Drummond rimarrà a Berlino circa una settimana. Uno degli argomenti principali che egli discuterà con gli uomini di Stato tedeschi, è quello delle persone che saranno chiamate a far parte della Segreteria. Oltre al segretario generale, esistono tre posti di vice-segretario a Ginevra, uno dei quali spetterà alla Germania. Il nome più quotato per questa carica è quello di Rauscher, attualmente ambasciatore a Varsavia e già rappresentante della Germania in Georgia. Egli ha dato grandi prove di tatto nelle difficili mansioni di cui finora è stato investito. Rauscher è stato chiamato a Berlino per conferire con sir Errick Drummond e si trova già in viaggio verso la capitale.

In Germania si segue con la massima attenzione quanto la stampa estera va scrivendo sulle pressioni che i vari paesi esercitano per ottenere seggi nel Consiglio della Lega, e si nota una certa preoccupazione per le notizie che a questo proposito vengono da Londra e da Parigi.

La situazione in Siria peggiora sotto "gli occhi chiusi degli inglesi„

PARIGI, 15

Mentre a Roma sta per riunirsi la Commissione dei mandati della Società delle Nazioni, che dovrà esaminare anche il rapporto sul reale funzionamento di quello francese in Siria, le notizie che qui pervengono, lasciano intendere che colà la situazione permane assai oscura e complicata e che si è perciò ben lungi dalla tanto auspicata pacificazione. E se negli ambienti ufficiosi si mantiene un grande riserbo, per contro da fonte autorevole non si esita ad ammettere la gravità del male e a riconoscere che le difficoltà da superarsi non sono lievi, tanto più perchè, alle nubi interne si aggiungono quelle di fuori, costituite da una parte dai turchi e dall'altra dai vahabiti, mentre gli inglesi, si insinua, chiuderebbero gli occhi che dovrebbero stare aperti.

Per ciò che concerne i turchi, nel corso dell'ultima settimana è stata segnalata una recrudescenza nell'attività ottomana nella Siria del nord, e cioè nelle regioni di Antiochia, Alessandretta ed Aleppo. I nazionalisti turchi rivendicano queste regioni come una specie di Alsazia-Lorena ed il Governo di Angora distribuisce apertamente ai giovani di Antiochia delle borse di studio per le scuole di Costantinopoli. Ora dei conflitti sanguinosi sono avvenuti recentemente ad Aleppo, e sono notate nei dintorni di questa città delle infiltrazioni di bande armate turche.

Queste notizie da fonte francese spiegano a sufficenza i motivi del viaggio dell'Alto Commissario De Jouvenel ad Angora, dove si è recato per l'appunto per vedere se e in quanto sia possibile intendersi col Governo turco.

Perciò che ha riflesso coi vahabiti, 10.000 di essi si approssimano alla frontiera siriaca di fronte a Gebel Drusa.

«La situazione in Siria è grave, e lo è maggiormente dal primo di febbraio in qua — afferma Alberto Poulain, che fu inviato speciale del *Temps in Siria* — in quanto sono completamente fallite le trattative di pace che le autorità francesi avevano iniziato così a Damasco come nel Gebel Drusa. Le regioni più animate sono appunto il Gebel Drusa e la zona di Damasco».

Oltre al pericolo turco, che il Poulain illustra conformemente a quanto è stato già spiegato, c'è la minaccia dei vahabiti, che è un popolo fanatico e guerriero. Essi hanno già oltrepassato in numero di 10.000 la Transgiordania «sotto gli occhi chiusi o semichiusi degli inglesi», secondo l'espressione del Poulain, per recarsi, secondo quanto dice il loro capo Ibn Saud, alla conquista dell'Egiaz e della Mecca.

Il rifiuto russo per il disarmo

Vivo risentimento svizzero

ZURIGO, 15

Il dispaccio col quale il Commissario degli Esteri dei Soviet comunica alla Lega delle Nazioni di non poter accettare l'invito ai lavori preliminari di una Conferenza per il disarmo a Ginevra, dandone la colpa al Governo federale svizzero, che non ha voluto addivenire alle sue richieste sul caso Worowsky, viene interpretato dalla Svizzera come una formale rottura delle trattative russo-elvetiche per la ripresa parziale dei rapporti.

Un comunicato ufficioso da Berna informa peraltro che nessuna nota ufficiale in merito è giunta al Dipartimento politico. I giornali commentando lungamente, hanno aspre parole contro l'atteggiamento di Cicerin, e sono concordi nell'attribuire a questi il doppio scopo di trovare una scusa per sottrarsi alla partecipazione ad una Conferenza, alla quale la Russia non ha nessuna voglia di intervenire, malgrado le assicurazioni in merito, nonchè di cercare di intorbidare le acque fra il Governo confederale e la Lega delle Nazioni, sollevando la questione dell'opportunità di trasferire altrove la sede della Conferenza del disarmo.

Categorica risposta di Chamberlain ad un'interrogazione sul Dodecaneso

LONDRA, 15

Le interrogazioni «punte di spillo» continuano alla Camera dei Comuni da parte dei deputati laburisti e liberali. Quest'oggi il comandante Kenmworthy ha interrogato il ministro degli Esteri, per sapere quale è la situazione internazionale del Dodecaneso che l'Italia ha l'obbligo di restituire alla Grecia. Sir Chamberlain ha risposto: «La situazione internazionale del Dodecaneso è ora governata dall'art. 15 del Trattato di Losanna, in virtù del quale la Turchia rinunciò in favore dell'Italia a tutti i suoi diritti sopra a tale isola. L'Italia non ha quindi nessun obbligo di restituirla alla Grecia».

L'Italia fu autorizzata ad occupare Giarabub prima della ratifica del Parlamento egiziano

CAIRO, 15

Il Governo egiziano ha pubblicato ora ufficialmente i documenti relativi all'accordo per la delimitazione della frontiera fra la Cirenaica e l'Egitto. L'accordo, come è noto, non è stato ancora ratificato, e dovrà essere sottoposto all'approvazione del Parlamento egiziano. Ma fra i documenti pubblicati trovasi uno scambio di note, finora rimasto segreto, avvenuto fra il capo della Delegazione italiana ed il Presidente del Consiglio egiziano, per stabilire che l'accordo stesso avrebbe potuto essere eseguito anche prima della sua ratifica.

La grande importanza di tale impegno che il Governo italiano riuscì ad ottenere da quello egiziano è evidente, poichè è proprio in base ad esso che, malgrado le considerevoli difficoltà della situazione politica, è stato possibile procedere all'occupazione dell'oasi Giarabub così brillantemente compiuta dalle nostre truppe. Altrimenti, sarebbero ancora trascorsi molti mesi prima di poter prendere possesso dell'oasi, e sarebbe stato necessario attendere la convocazione del Parlamento egiziano che non si può prevedere quando avverrà, dato che non sono state ancora indette le elezioni.

Giornate decisive in Francia

per le sorti del Governo e del Cartello

PARIGI, 15

La Camera ha continuato stamane e nel pomeriggio la discussione dei progetti finanziari e dovrà pronunciarsi inevitabilmente questa notte, o al più tardi all'alba di domani sulla proposta intesa a preparare per il Senato un primo treno speciale di provvedimenti atti ad assicurare l'equilibrio del bilancio. Si afferma da varie parti che il Governo miri ad evitare la battaglia decisiva e che perciò non intenda porre la questione di fiducia. Ma per questo occorrerà che la Camera consenta di incorporare tra le risorse del bilancio i tre miliardi di imposte votati nel dicembre scorso su proposta di Loucheur, e che avrebbero dovuto servire come copertura all'aumento della circolazione fiduciaria.

Tardieu a capo dell'opposizione?

In ogni modo, se anche la discussione di questa notte dovesse essere decisiva per le sorti del Governo, essa dovrebbe dare fatalmente delle indicazioni precise sulla possibilità della costituzione della nuova maggioranza. Su quali basi? E' notevole a questo proposito che l'elezione di Tardieu a Belfort ha provocato vivo malumore e grave sgomento tra i cartellisti, i quali la considerano come un segno di indiscutibile «revirement» dell'opinione pubblica. Con Tardieu entra alla Camera uno degli elementi più combattivi dell'ex blocco nazionale, un uomo politico poco disposto a transigere ed a mercanteggiare.

L'opposizione avrebbe dunque trovato il suo capo? Si osserva in ogni modo che non è certo con questa Camera che Tardieu — che un giornalista si è compiaciuto, non sappiamo con quanta fondatezza, di definire il Mussolini francese — potrà farsi largo ed operare qualche cosa di buono per il paese.

Nelle due sedute odierne, la Camera ha continuato tranquillamente a bocciare ed a rinviare allo studio tutti o quasi gli articoli per le tasse indirette sottoposti al suo giudizio. Questo atteggiamento ha provocato degli incidenti, in ispecie vivaci durante la discussione sull'andamento dei prezzi dei tabacchi. Malvy, presidente della Commissione di Finanza, è salito alla tribuna per scongiurare la Camera a ben riflettere alla responsabilità che si assumeva. Egli ha detto: «Io chiedo al Governo, se non crede necessario assumere la responsabilità dei progetti che ci sono comuni.» Briand ha risposto immediatamente che il Governo porrà la questione di fiducia quando lo crederà opportuno.

La battaglia parlamentare

La Camera, in mezzo a grande agitazione e a scambi di apostrofi tra gli opposti settori, ha respinto l'aumento chiesto da Doumer sui tabacchi, con 291 voti contro 216. L'impressione prodotta da questo voto è stata tale e tanta, che il relatore generale, Lamoureux, ha sentito il bisogno di dichiarare che la Commissione di Finanza è responsabile dinanzi al Paese. Quando i voti saranno finiti — egli ha concluso — essa farà un bilancio, e non è soltanto alla Camera che lo sottoporrà, ma all'intero Paese.»

A nome dei socialisti, Renaudel ha proclamato che i progetti della Commissione sarebbero stati approvati, se il Presidente del Consiglio non avesse spezzato la maggioranza di sinistra, che ha avuto in tre riprese dall'11 maggio in poi, l'approvazione del corpo elettorale. E' seguita una lieve controbattuta di Briand, il quale, salito alla tribuna, ha detto: «Avrei potuto risparmiarmi di riprendere la parola; non sono dei discorsi che ci dividono, ma degli avvenimenti che si verificheranno forse più presto che non pensiate. Se voi tendete alla collaborazione con un Governo in maniera tale che esso debba inchinarsi dinanzi alle proposte che gli si fanno, sig. Renaudel, permettetemi di dirvi che questo è un concetto di Governo che io non avrò mai».

Infine, incrociando le braccia, rivolto ai socialisti, Briand ha detto: «Il divario di idee fra la Commissione e voi è ancora più profondo di quel che non si creda.»

Antonijevic trasferito a Madrid

Lo sostituirà a Roma l'attuale ministro jugoslavo a Berlino

BELGRADO, 15

Il giornale ufficiale pubblica oggi un decreto reale che nomina Zivoin Balugdzie, attualmente ministro di Jugoslavia a Roma. Il posto di ministro a Berlino sarà occupato da Josip Smodlaka, attualmente ministro presso il Vaticano. Jevrem Sinic, ministro a Varsavia è nominato ministro di Jugoslavia presso il Vaticano. Vojslav Antonievic, ministro a Roma, è nominato ministro a Madrid, e Tihomir Popovic, ministro a Budapest, assumerà la carica di ministro a Varsavia. Dragomir Jankovic, ministro a Madrid, conserva le funzioni di ministro della Corte reale a Belgrado.

Il giornale ufficiale pubblica anche un decreto autorizzante il ministro degli Esteri a sottoporre alla ratifica della Camera il progetto di legge sulle convenzioni internazionali operaie; il progetto di legge concernente le convenzioni sull'aviazione, e quello modificante l'art. 393 del trattato di Versailles e gli articoli corrispondenti degli altri trattati di pace.

I colloqui dell'on. Mussolini a Milano

MILANO, 15

Stamane il sindaco, sen. Mangiagalli, accompagnato dall'on. Belloni, capo della maggioranza fascista, è stato ricevuto a palazzo Monforte dall'on. Mussolini. Il risultato del colloquio, che si è prolungato oltre un'ora, è stato quale era auspicato dai fascisti. L'on. Belloni ha dichiarato ad alcuni giornalisti che il pensiero dell'on. Mussolini per la soluzione dei problemi cittadini si può sintetizzare in questo modo: Simultaneità e ritmo accelerato. Circa poi gli accordi presi col Primo ministro, mentre lunedì prossimo il Consiglio comunale verrà riconvocato per smaltire gli affari in corso, tra 15 giorni verrà convocato in sessione straordinaria per affrontare tutti i problemi inerenti alla più grande Milano. Il sindaco Mangiagalli ha dichiarato inoltre che l'on. Mussolini ha pienamente approvato il programma e soltanto ha raccomandato che si voglia compiere con un ritmo più rapido la soluzione.

Il ministro di Scalea inaugura la nuova sede della Società Africana d'Italia

NAPOLI, 15

Ieri ha avuto luogo la solenne inaugurazione dei nuovi locali della sede di Napoli della Società Africana d'Italia. Erano presenti il ministro delle Colonie, principe Lanza di Scalea, e Castelli, alto commissario di Napoli, vari senatori e deputati, il commissario del Comune, il generale Albricci, comandante del Corpo d'Armata, il gen. Ciccoletti, comandante la divisione militare, l'ammiraglio Giovannini, comandante il dipartimento marittimo, il gen. Gagliani, comandante la 12.a zona della M. V. S. N., il console generale Carafa d'Andria, il segretario politico provinciale del Fascio di Napoli avv. Tecchio e altre autorità cittadine.

L'aumento dell'indennità militare

Le disposizioni del decreto

ROMA, 15

La *Gazzetta Ufficiale* di questa sera pubblica il decreto concernente i provvedimenti economici per il personale militare di tutte le forze armate dello Stato. Con tali provvedimenti viene aumentata l'indennità militari di circa il 50 percento sulla misura attuale, viene elevata notevolmente l'indennità annua di servizio ausiliario, ed è altresì fissato un congruo aumento della indennità di tramutamento per gli ufficiali del R. Esercito, che in applicazione della nuova legge di ordinamento, saranno trasferiti di sede. Ecco i ltesto del decreto:

Art. 1) L'indennità militare agli ufficiali, di cui all'art. 171 del r. decreto 11 novembre 1925, N. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle amministrazioni dello Stato, è stabilita nella misura annua seguente: sottotenente e gradi corrispondente, lire 2400; tenente e gradi corrispondenti, L. 2600; capitano e gradi corrispondenti, L. 3700; maggiore, primo capitano e gradi corrispondenti, L. 4700; tenente colonnello e gradi corrispondenti, L. 5200; colonnelli e gradi corrispondenti, lire 5700; generale di brigata, maggior. generale e gradi corrispondenti lire 6200; generale di divisione, tenente generale e gradi corrispondenti, L. 6700; generale di C. A. e gradi corrispondenti, L. 7200; generale d'Armata e gradi corispondenti, L. 9000; generale di Esercito e gradi corrispondenti, L. 12000; maresciallo d'Italia e gradi corrispondenti, L. 20.000. L'indennità militare per gli ufficiali con famiglia, di cui all'ultimo comma dell'articolo predetto, è aumentato a L. 2100.

Art. 2) L'indennità militare ai sottufficiali di cui all'art. 172 del r. decreto 11 novembre 1923, N. 2395, è stabilito nella misura annue seguente: sergente, vicebrigadiere e gradi corrispondenti, L. 360; sergente maggiore, brigadiere e gradi corrispondenti, L. 540; maresciallo e maresciallo d'alloggio nei tre gradi e gradi corrispondenti, L. 630. L'aumento dell'indennità militare ai sottufficiali con famiglia, di cui al penultimo comma dell'articolo predetto, è portato a L. 700 annue per i sottufficiali provvisti di alloggio in natura, a lire 2500 per quilli obbligati ad alloggiare in edifici militari per ragioni di custodia o per altre riconosciute esigenze di servizio, a L. 2800 per quelli non provvisti di alloggio.

Art. 3) La riduzione dell'indennità militare per gli ufficiali provvisti di alloggio in natura, di cui all'art. 173 del r. decreto 11 novembre 1923, N. 2395, è stabilita nella misura annua seguente: sottotenente e gradi corrispondenti, L. 580; tenente e gradi corrispondenti, L. 620; capitano e gradi corrispondenti, L. 890; maggiore, primo capitano e gradi corrispondenti, L. 1120; tenente colonnello e gradi corrispodenti, L. 1250; colonnello e gradi corrispondenti, L. 1330; generale di brigata, maggiore generale e gradi corrispondenti, L. 1470; generale di divisione, tenente generale e gradi corrispondenti lire 1560; generale di Corpo di Armata 1700; generale di Armata e gradi corrispondenti superiori lire 2150.

Art. 4) Agli ufficiali in posizione ausiliaria dei gradi sottoindicati e gradi corrisponti, spettano i seguenti assegni: 1) l'assegno provvisorio di pensione liquidato a sensi delle vigenti disposizioni della legge sulle pensioni; 2) un'indennità annua di lire 1000 pei tenenti, 1500 pei capitani, 2000 pei maggiori e primi capitani, 3000 pei tenenti colonnelli, 4000 pei colonnelli, 4500 pei generali di brigata e pei maggiori generali, 5000 pei generali di divisione e tenenti generali, 6000 pei generali di C. A., 8000 pei generali di Armata.

Art. 5) Con decreto del ministro delle Finanze saranno introdotte in bilancio le variazioni dipendenti dal presente decreto.

Art. 6) Le disposizioni dei precedenti articoli hanno effetto dal 1.o marzo 1926, rimanendo ferme tutte le altre relative alla indennità in vigore alla stessa data.

Disposizioni transitorie:

Art. 7) Nella prima attuazione della nuova legge sull'ordinamento del R. Esercito, il ministro della Guerra potrà concedere, previo concerto con quello delle Finanze, agli ufficiali del R. Esercito, aventi famiglia convivente ed a carico, nei trasferimenti di sede disposti dall'amministrazione per ragioni di servizio e non su domanda, un supplemento alle ordinarie indennità, non superiore ad una mensilità di stipendio escluso il supplemento di servizio attivo, se lo stipendio non superi l'importo di lire 1000 mensili, con riduzione a metà per la parte eccedente le lire 1000 per gli stipendi di maggiore importo.

I compiti attuali del Fascismo

in un discorso del sottosegretario Balbo

FERRARA, 15

Ha avuto luogo oggi a Ferrara il Congresso annuale dei Fasci ferraresi, con la partecipazione dei rappresentanti dei 153 Fasci della provincia e degli esponenti delle pubbliche amministrazioni. Intervennero inoltre i deputati e senatori della provincia, il prefetto, il sindaco e tutte le autorità. S. E. Balbo, sottosegretario all'Economia nazionale, incaricato dal Direttorio di presiedere il Congresso, ha pronunciato un elevato discorso.

L'on. Balbo ha accennato fra l'altro agli ultimi discorsi del Capo del Governo a proposito della campagna anti-italiana per l'Alto Trentino, sollevando nell'assemblea vivo entusiasmo ed approvazioni, e quindi ha così proseguito:

«Qualunque sacrificio vi si chieda, qualunque nuova lotta si imponga, tenete presente che il vostro compito non si esaurisce nella città e nella provincia in cui vivete. La vostra fede, sorretta dalla fede di mille compagni di lotta, la vostra voce confortata da mille altre voci, il vostro sforzo concatenato allo sforzo di 42 milioni di italiani, hanno un'immensa portata storica. Noi siamo, o camerati, umili piccoli artefici della grandezza immortale d'Italia. In alto i cuori! Con questa visione della sublime meta non lontana, voi potete iniziare serenamente i vostri lavori. La nostra storia non è tessuta di parole, ma di fatti: sono le piccole cose ben pensate, bene condotte e bene valorizzate che producono risultati grandi.

Se mi volgo al passato e ricorro con la mente agli anni insieme vissuti, la trama degli episodi si riunisce nella memoria come gli anelli di una stessa catena, e la logica serrata del nostro movimento ferrarese mi appare in tutta la sua imponente grandezza. Di qui per la prima volta è partito l'appello per la milizia armata del Fascismo, che doveva poi trasformarsi nel grande esercito rivoluzionario che ci ha condotti a Roma, e di qui negli stessi giorni è venuto all'Italia intera l'esempio del primo sindacalismo fascista, che doveva portare alla nostra causa appassionatamente patriottica le grandi masse popolari, assenti ignoranti o nemiche davanti alla Nazione. Sono due cardini sui quali continua a svolgersi la nostra battaglia: da una parte la valorizzazione della Vittoria esaltata da uno struggente amore del proprio paese; dall'altra il coordinamento e la raccolta di tutte le forze del lavoro per cementare l'unione degli spiriti e il rafforzamento della potenza italiana.

Il vibrato discorso dell'on. Balbo, ascoltato in religioso raccoglimento, e interrotto da frequenti applausi, è stato alla fine salutato da una rinnovata manifestazione di calorosa simpatia.

L'attività anti-nazionale dei fuorusciti

e una polemica nel campo cattolico

ROMA, 15

La breve parentesi imposta all'attività politica della capitale, dall'assenza del Capo del Governo, sta per chiudersi. Infatti il ritorno del Primo ministro è preannunciato per posdomani mercoledì o al più tardi giovedì. In questi giorni torneranno anche alcuni ministri assentatisi per breve tempo dalla capitale. Col ritorno dell'on. Mussolini, che durante la sua permanenza a Milano ha avuto frequenti contatti telefonici con la capitale, e in ispecie col ministro Federzoni, sarà intensificata la preparazione del Consiglio dei ministri che, secondo le disposizioni prese circa la convocazione del Consiglio stesso, a data fissa, si riunirà con molta probabilità nei primissimi giorni di marzo.

Intanto verranno completati e pubblicati i regolamenti delle più importanti leggi approvati in questi ultimi tempi. E' imminente, a quanto ci risulta, la pubblicazione del regolamento alla legge sulla stampa, per la cui applicazione finora i prefetti si sono valsi unicamente delle due note circolari del ministro Federzoni, al riguardo.

Donati sconfessato dal segretario del P.P.

Attesissimo è pure il regolamento della legge che commina la perdita della cittadinanza agli italiani che svolgono all'estero una propaganda antinazionale. Si tratta, oltre che della specificazione del duplice ordine di sanzioni, di nominare la speciale commissione che fiancheggerà con poteri consultivi l'opera dei ministri degli Interni e degli Esteri.

L'attesa è tanto più giustificata in quanto questi giorni è stato particolarmente sentito il bisogno di uno strumento legislativo perfetto che ponga fine alla criminosa attività dei fuorusciti, esplicatasi fortemente nei momenti delicatissimi della vertenza italo tedesca. L'opinione pubblica reclama le prime esemplari punizioni contro i traditori. Dopo il noto pranzo di Nitti con l'ambasciatore tedesco a Parigi, la sua intervista col *Vorwaerts*, dopo le fantastiche pubblicazioni del *Corriere degli Italiani*, è oggi la volta del prof. Salvemini, il quale torna a farsi nominare.

La situazione insostenibile dei fuorusciti è ormai sentita perfino dagli oppositori ancora in Italia. Questi si affannano oggi a separare le loro responsabilità, a distinguere la loro azione da quella degli ex compagni di fede emigrati al di là dei confini. Tipico il caso dell'on. Merlin, segretario del gruppo popolare, il quale, come si ricorderà, nella lettera inviata al Presidente della Camera, protestando contro la defenestrazione di coloro che avevano tentato di rientrare a Montecitorio, affermava non avere i popolari nulla a che fare con gli elementi del loro partito coinvolti nell'azione anti-italiana.

Qualche giorno dopo il Donati, direttore del *Corriere degli Italiani*, sul suo organo parigino comunicava di avere inviato all'on. Merlin una lettera di vivace protesta. Dal suo punto di vista il Donati aveva ragione, poichè non poteva pensare, nè poteva essere logico, che potesse essere mutato a suo riguardo l'atteggiamento del partito, il quale, si noti bene, e tutt'oggi non solo non si è ringoiati gli ordini del giorno di plauso e di solidarietà col Donati stesso, ma non ha neppure proceduto ancora all'espulsione dal partito dell'ex direttore del *Popolo* e dei suoi amici.

Accuse documentate a Don Sturzo

Stasera l'on. Merlin, scrivendo ai giornali, afferma però di non aver mai ricevuto la lettera del Donati pubblicata da questi integralmente nel *Corriere degli Italiani*. Scrive tra l'altro l'on. Merlin, che l'opinione sua e degli altri colleghi circa l'azione degli italiani all'estero venne precisata già il 20 gennaio ultimo, nella lettera che a nome del gruppo parlamentare popolare egli diresse al Presidente della Camera, laddove scriveva che nessun contatto abbiano mai tenuto con elementi che all'estero col pretesto di colpire il partito dominante, colpiscono invece l'Italia. E' chiaro — continua l'on. Merlin — che ciò significa disapprovazione netta e recisa di ogni tentativo di organizzazione di giornali e di iniziative qualsiasi che, attuate all'estero, non possono che nuocere al prestigio e al buon nome d'Italia».

L'on. Merlin così termina: «In questo pensiero è concorde con noi don Luigi Sturzo, il quale limita la sua azione allo studio e alla preghiera, e quando ci scrive, le sue parole suonano soltanto come appello di fermezza a difendere quei principi e quella fede che sono il nostro patrimonio più caro».

All'on. Merlin risponde il *Corriere d'Italia*, il quale, dopo aver detto che l'affermazione che la lettera del Donati non sia mai stata spedita, è un particolare superfluo, si sofferma ad esaminare l'opera di don Sturzo, ricordando la sua lettera agli universitari cattolici e l'altra ai «cari amici del partito popolare».

Il giornale dice che non è proprio il caso per l'on. Merlin di abbandonarsi ad esagerazioni apodittiche ed aggiunge:

«Quanto la lettera agli universitari cattolici fosse sconveniente per l'autore e per i destinatari, si rilevò a suo tempo, ma dell'altro documento accennato non è più possibile tacere, dal momento che i giornali ne hanno fatto cenno e il partito popolare ne cura la più larga diffusione fra i suoi superstiti. In questa lettera circolare, don Sturzo insiste nel suo metodo preferito di presentare ai cattolici italiani l'opposizione di parte al regime in veste di pregiudiziale etica e religiosa, sostituendosi così all'autorità ecclesiastica ed ai fiduciari che all'Azione Cattolica ha direttamente preposto la stessa persona del Papa.

Il *Corriere d'Italia* cita alcuni brani del documento. In esso don Sturzo dice che coloro che ancora cercano dei punti di contatto sul terreno politico e parlamentare col Fascismo, fanno opera vana e rinnegano di fatto il principio di libertà; denuncia quelli che si sono ritirati dalla politica cercando di trovare nell'azione cattolica quel minimo di morale politica che possa in loro consigliare i doveri di cittadini senza gli incomodi della lotta politica; lamenta con tristezza e preoccupazione il tentativo del Governo di coinvolgere la Chiesa nel regime fascista e di rendersela solidale attraverso favori e vantaggi, e dopo altre affermazioni simili, proclamato che il partito popolare non ha compiti e responsabilità religiose, gli rivendica il diritto e il dovere di non dare la sua adesione ad un sistema che vuole fare della religione uno strumento di dominio, e conclude con questa affermazione: «Non c'è concezione più pagana e più ripugnante allo spirito di civiltà e ai principii del cristianesimo».

A ottanta anni d'età è morto a Vienna il professore universitario Sigismondo Exner, che contava tra i più illustri rappresentanti della facoltà medica. Sua specialità furono gli studi fisiologici in cui si distinse colla pubblicazione d'opere di grande entità.

I nuovi problemi della scuola
in un discorso del ministro Fedele

ROMA, 15

Il ministro Fedele ha inaugurato oggi, col seguente discorso, la sessione straordinaria del nuovo Consiglio Superiore della P. I.:

Or è più di un anno, chiamato dalla fiducia del Re e del Capo del Governo al Ministero della P. I., esposi al Consiglio Superiore quali fossero i miei intendimenti. La scuola italiana, per merito del Governo nazionale, era in un periodo di fervida ed intensa ricostruzione. La guerra e gli anni sciagurati che seguirono, aggravando i mali che si erano lentamente accumulati sulla scuola, avevano resa necessaria un'opera rapida e risoluta di riforma, che mirasse soprattutto a restituire l'efficacia e l'austerità agli studi, e riordinasse tutti gli istituti della scuola, infondendo in essi una più alacre vita ed un più acceso fervore di sentimento nazionale. Questo volle la riforma Gentile, concretata in leggi sobrie, precise, bene architettate, che occorreva però innanzi tutto applicare, poichè alcune ancora non erano, come ad esempio l'esame di Stato nell'Università, e poi completare, sviluppare, qualche volta adattare, come l'esperienza via via suggeriva.

Questo fu il compito che io, seguendo una linea, dalla quale posso affermare di non essermi mai allontanato, ho cercato di adempiere con l'aiuto prezioso dei miei funzionari e, soprattutto, sorretto dal consiglio e dalla volontà animatrice del Capo del Governo, il quale segue con assidua ed attenta cura la vita della scuola.

"Nessuna riforma della riforma„

Coloro che pensavano io dovessi fare una riforma della riforma, debbono essersi ormai disillusi. Posso con serena coscienza rivolgermi indietro a riguardare la non tacita via percorsa. Ma non è abitudine di chi fa parte del Governo di Benito Mussolini indugiarsi a contemplare il passato, quando ogni giorno, ogni ora pone nuovi problemi che è necessario studiare e risolvere, quando così vasto è il compito che è affidato a chi regge il Ministero dell'educazione nazionale, in questo momento, nel quale tutta la Nazione, animata e come sospinta da una più vigorosa forza interiore, cerca e prepara le nuove vie del suo avvenire. In questo compito mi sarà prezioso l'aiuto vostro, o colleghi, che in questo Consiglio che il Governo fascista ha voluto rinnovare, affinchè tutti con la stessa fede e con lo stesso proposito collaborassero alla restaurazione nazionale, della quale la scuola deve essere non solo partecipe, ma animatrice, con l'alta autorità che l'ingegno e gli studi vi danno, e con l'esperienza di chi vive per la scuola e nella scuola potrebbe darmi consigli e suggerimenti sulle importanti questioni che di volta in volta mi propongo di sottoporre al vostro esame.

Vi invito intanto ad occuparvi degli statuti universitari. L'autonomia didattica e disciplinare, provvidamente assicurata alle Università ed agli istituti superiori, trova la sua pratica attuazione nello statuto che ogni istituto deve dare a se stesso. Negli statuti universitari, come è noto, debbono essere compreso tutte le norme relative agli insegnamenti di ogni Facoltà, agli esami, ai diplomi, alla disciplina e tutto ciò che si riferisce al corso degli studi degli allievi. Affinchè codeste norme potessero corrispondere alle esigenze di ogni Facoltà o scuola, ai bisogni dell'insegnamento ed anche a quelli dell'indagine su tutti i problemi della scienza, si credette opportuno che, in un primo tempo, esse avessero un'attuazione temporanea e fossero perciò approvate con provvedimenti che consentivano una maggiore rapidità. Bisogna infatti effettuare immediatamente tutta la vasta riforma degli studi superiori, secondo il regio decreto del 30 settembre 1923. Gli statuti provvisori vennero tutti approvati entro il 1924 con l'aiuto del Consiglio superiore, che tracciò anche i criteri generali ai quali si uniformarono le varie Università.

Le modificazioni agli Istituti universitari

Nel corso del 1925 varie furono le modificazioni particolari che l'esperienza consigliò di portare qua e là nei singoli statuti. Ma ora tutte le Università hanno già redatto e presentato al Ministero le proposte per gli statuti definitivi. Si rende quindi necessario l'attento esame di ognuno di essi, poichè sulla loro via si instraderà il nuovo regime universitario e perchè essi rappresentano l'ordinamento che per lunghi anni dovrà reggere la vita dei nostri istituti superiori. Questi statuti verranno sottoposti prossimamente al vostro esame: e sono sicuro che saprete portare ad essi quelle modificazioni che dovranno renderli meglio rispondenti alle esigenze della scuola e della cultura.

Il Paese guarda con fede alle Università, e da esse attende gran parte delle sue fortune; occorre perciò dare alla vita universitaria vigoria e mantenere nella severa disciplina di maestri e discepoli, elevatezza di spirito e di intenti, affinchè le Università non vengano meno alle speranze della Nazione; già con gli statuti provvisori sono sorte in gran numero e presso ogni Università ed ogni istituto superiore scuole speciali di perfezionamento, la cui istituzione è consentita dalla nuova legge universitaria. Ora, mentre queste scuole dovevano mirare a creare in ogni centro di cultura quegli organismi didattici e scientifici che meglio si adattassero alle sue particolari condizioni di vita e di attività pratica ed intellettuale, parecchie di queste scuole sorsero invece quasi identiche presso i vari atenei e non ebbero una impronta particolare. Inoltre, la moltiplicazione di scuole non corrisponde talvolta una necessità per gli allievi, e si è forse risolta in un aggravio non del tutto utile per i bilanci universitari che specialmente in questi primi anni devono essere vigilati con cura particolare.

Il moltiplicarsi delle cattedre e la minaccia della creazione di nuovi istituti superiori in un momento nel quale tutte le forze dovrebbero essere raccolte per rafforzare gli istituti esistenti cosicchè essi vivano di una vita scientifica e didattica più rigogliosa, doveva richiamare la mia attenzione. Perciò con recente disposizione si è vietata per cinque anni la istituzione di nuove facoltà o scuole: una più lunga e matura esperienza dirà quali saranno le vere necessità didattiche di ogni ateneo.

I miglioramenti agli insegnanti medi

Giova a tal proposito accennare al problema degli istituti superiori di magistero. Vi è chi ne esalta l'utilità, vi è chi li condanna. Certo, se gli istituti di magistero dovessero essere doppioni delle Facoltà di lettere, sarebbe megli abolirli, ciò che non è nei miei intendimenti. Oggi gli istituti, da una parte preparano alla direzione didattica e all'ispettorato didattico nelle scuole elementari, dall'altro forniscono diplomi a coloro che aspirano all'insegnamento nelle scuole medie. Ora è evidente che per l'uno e l'altro intento si richiedè un indirizzo affatto diverso. E l'esperienza già dimostra che gli studenti i quali aspirano soltanto ai diplomi di direttore didattico e di ispettore non hanno affatto bisogno di una formazione universitaria ed abbassano fatalmente il livello degli istituti di magistero. Basta qui avere accennato al problema intanto; mi è parso opportuno impedire la costituzione di nuovi istituti di tal gentre.

Voi dovrete occuparvi anche dei concorsi universitari. Nel 1924 furono banditi 125 concorsi e nominati 107 professori; nel 1925 sono sati banditi 71 concorsi secondo le proposte fatte dalle Facoltà e accolte dal Consiglio superiore. Otto di questi concorsi devono essere ancora giudicati sulla regolarità degli atti, dovrà poi pronunciarsi il Consiglio superiore. Ritengo che i concorsi del 24' e del 25' abbiano provveduto alla massima parte delle cattedre vacanti e prevedo che le proposte delle Facoltà per l'apertura di concorsi saranno quest'anno meno numerose di quelle dell'anno scorso. D'altra parte spetterà al Consiglio superiore stabilire quante e quali proposte debbono essere accolte.

Non è qui il luogo di soffermarsi neppure con un fugace cenno a tutto ciò che si riferisce alla scuola media ed elementare. Quanto stiano a cuore al Governo le sorti delle scuole, è dimostrato dai miglioramenti economici concessi ai professori degli istituti medi dal 1.o gennaio del 1926, miglioramenti ch hanno imposto all'Erario un onere di circa 15 milioni. Dei professori di ruolo in servizio al 1.o gennaio 1926 hanno tratto beneficio immediato 5315 insegnanti. Tutti gli altri dovranno avere acceleramento e miglioramento di carriera; acceleramento perchè è stato ridotto a pochi anni la permanenza di ciascun grado; miglioramento perchè tutti potranno raggiungere un grado più elevato. I provvedimenti che furono attuati con meravigliosa rapidità, della quale va data lode alla Direzione delle scuole medie, assicurano ai professori del ruolo B), i quali avevano avuto un trattamento meno favorevole nel 1923, un beneficio che va da un massimo di lire 3000 annue a un minimo di lire 2200. Ai professori del ruolo A) è assicurato un miglioramento che va do un massimo di lire 2500 a un minimo di lire 1500 a quelli del ruolo C), da un massimo di lire 2800 a un minimo di lire 1700.

Signori consiglieri. Il Fascismo diventato regime e carattere storico del presente periodo della civiltà italiana, non ha bisogno di essere imposto alla scuola con mezzi estranei alla vita della scuola stessa, e tanto meno ha bisogno di entrarvi come di traforo. La scuola vede nel Fascismo rinvigorite le nostre tradizioni, attuato il giusto concetto dello Stato, affermata quella disciplina che sola è valsa a rialzare le sorti cadenti della Patria e potrà portarla a grandezza. La scuola perciò non più chiusa in un agnosticismo assurdo di fronte ai problemi attuali della Nazione italiana, dovrà essere la collaboratrice più fervida alla restaurazione nazionale che il Duce del Fascismo si è proposto per condurre a più alto segno l'Italia. Essa ora attende da voi e dalla vostra collaborazione col ministro della P. I. aiuto prezioso per l'opera alla quale vuol intendere del rinnovamento spirituale del popolo italiano. (*Stefani*).

Un grande monumento a Battisti
sorgerà anche a Trento

TRENTO, 15

Contemporaneamente al grande monumento a Cesare Battisti che sorgerà per sottoscrizione nazionale a Bolzano, un altro grandioso monumento al martire verrà eretto a spese dello Stato a Trento, città natale dell'eroe sullo storico colle denominato Doss-Trento, che domina la valle. Sono stati presi accordi dal commissario prefettizio con l'architetto Ettore Fagioli, incaricato dalla Commissione reale di determinare il luogo dove verrà eretto il monumento: questo sorgerà sulla spianata verso il margine meridionale dello storico colle e consisterà in una cripta sotterranea in croce con il busto di Cesare Battisti e sopra, in vista della valle, un grande sarcofago elevato sulla gradinata con attorno un'esedra coronata da cipressi.

La Consulta comunale ha proposto che venga fatto presente all'on. Mussolini il vivo desiderio dell'amministrazione comunale e della cittadinanza, che alla memoria di Cesare Battisti venga eretto nella nostra città un degno monumento architettonico.

La sezione di Trento dell'Associazione mutilati ed invalidi di guerra ha inviato all'on Delcroix un telegramma, proponendo che la prima pietra dell'erigendo monumento a Battisti sia quella che i mutilati dissottereranno la mattina del 12 luglio prossimo, per incarico dei trentini tutti, dalla fossa dei martiri, nel punto preciso ove avvenne l'impiccagione di Cesare Battisti.

I tedeschi del Tarvisiano
per l'Italia di Benito Mussolini

UDINE, 15

Sabato sera si recarono a Tarvisio il commissario provinciale per il Fascismo on. Giuseppe Moretti, accompagnato dall'on. Ravazzolo e da altre personalità del Fascio udinese.

Scopo della visita era di assistere alle importanti gare sciatorie che si sono svolte ieri, e per le quali gli esponenti del Fascismo friulano erano stati ufficialmente invitati.

La loro visita ha dato però luogo ad una manifestazione patriottica che è bene sia messa nel suo giusto valore.

Gli ospiti graditi giunsero col diretto di sabato e vennero accolti calorosamente alla stazione dalle più cospicue personalità di Tarvisio e dei circondari della vallata, convenuti per la circostanza nel capoluogo.

Si svolse un sontuoso ricevimento in Municipio, ove il segretario del Fascio locale, dott. Signorelli, ha pronunciato un notevole discorso, rilevando tutto l'affiatamento esistente tra la popolazione allogena e le autorità. Da quando queste hanno adottato una giusta, equa, ferma politica di eguaglianza, la popolazione, di carattere mite e laborioso, ha cooperato in tutti i modi, riconoscendo che ciò effettivamente giovava al Paese. Non si ha che perseguire questa politica, ed è certo che in un periodo non lungo, i nuovi cittadini inclusi nella Nazione saranno degli italiani ossequenti alle leggi e fervorosi della grandezza della Patria.

Un telegramma all'on. Mussolini

Ha risposto con un alato discorso, che è stato vivamente applaudito, l'on. Moretti, il quale ha messo in giusto rilievo le parole pronunciate dal segretario politico con le recenti manifestazioni pangermanistiche.

Per ultimo ha poi parlato l'assessore al Comune, sig. Trau, ribadendo i concetti svolti dal dott. Signorelli.

Al termine della adunanza è stato inviato il seguente significativo telegramma al l'on. Mussolini: «Allogeni tedeschi tarvisiani, nel festeggiare alte gerarchie partito, on. Moretti, Ravazzolo, inviano E. V. cordiale deferente alalà, stigmatizzando nefanda diffamatoria agitazione oltre confine, grati saggia e generosa politica Governo, cui assicurano leale incondizionata fedeltà. Sindaci Tarvisio, Fusine, Camporosso, Ugovizza, Malborghetto, S. Leopoldo».

La serata si è poi conclusa lietamente con un ballo, al quale parteciparono allogeni ed italiani, in una unione perfetta.

Il marmo per il monumento a Battisti
offerto dagli industriali fascisti

LUCCA, 15

Gli industriali fascisti del marmo hanno offerto al Governo il marmo che sarà necessario per l'erezione del monumento a Cesare Battisti a Bolzano. La notizia è stata comunicata all'on. Mussolini.

La sottoscrizione pel Monumento a Battisti iniziata per opera della Federazione fascista, ha incontrato a Brescia unanime consenso ed ha raggiunto finora una ragguardevole somma.

Fanciulli dell'Alto Adige ospiti di Milano

MILANO, 15

Per iniziativa della Mutualità Scolastica Italiana, presieduta dal sen. Valvassori Peroni e dell'ispettore scolastico di Bolzano, prof. cav. Giovanazzi, sarà offerta, come premio, a 100 fanciulli delle scuole dell'Alto Adige, che si sieno distinti nell'apprendimento della lingua italiana, una gita con soggiorno a Milano in occasione delle feste pasquali. L'iniziativa ha trovato il più entusiastico accoglimento così da parte del Prefetto di Trento che, oltre ad aver ottenuto il ribasso ferroviario del 75 percento, ha offerto un contributo di lire 2000, come da parte del Comune di Milano, il quale si è assunto di dare ospitalità ai piccoli allogeni durante il loro soggiorno nella capitale lombarda.

Anche da parte di privati, cui non sfugge l'efficacia patriottica dell'iniziativa, giungono numerose adesioni e offerte, fra le quali quella della marchesa Casanova, ispettrice generale dell'Opera Nazionale di Assistenza Italia Redenta, per lire 1000, quella del gr. uff. Modesto Boschi di Firenze, e di molti altri privati e istituti di credito.

L'offerta della "Dante Alighieri„
per il monumento a Battisti

ROMA, 15

Il presidente della «Dante Alighieri», on. Boselli, ha inviato con la seguente lettera a S. E. Mussolini l'offerta della «Dante» per il monumento a Cesare Battisti: «Cinquecento lire per il sodalizio e 310 per i singoli componenti il Consiglio centrale. Signor Presidente, la «Dante Alighieri», per le sue tradizioni e per lo spirito che ne informa l'opera, plaude all'alta parola dell'Eccellenza Vostra, partecipando alla erezione di un monumento a Cesare Battisti in Bolzano. Le invio l'offerta del sodalizio e quella dei singoli componenti il Consiglio centrale. Con particolare ossequio. Presidente firmato: Boselli».

Moltissimi comitati regionali della «Dante» hanno aperto sottoscrizioni nelle loro sedi.

Il Duca di Bergamo si ferisce
durante una partita di caccia

ROMA, 15

Ieri l'altro, il Duca di Bergamo è rimasto vittima di un incidente nel quale ha riportato lievi ferite. Mentre in una partita di caccia tra Tavernelle e Inviolata i cacciatori erano impegnati ad inseguire una volpe, il Duca, nel saltare un ostacolo, cadeva a terra riportando un ematoma escoriato alla regione sopraorbitale destra e una ferita escoriata al dorso del naso. Accorse subito da Settecamini il dott. Jacobelli, che praticò sul posto una prima medicatura e quindi, con un'automobile, il Duca fu accompagnato all'ambulatorio di Settecamini, dove lo stesso dottore Jacobelli applicò una più accurata disinfezione e medicatura. Il Duca, dopo essersi intrattenuto un poco con i componenti la famiglia del dottore e ringraziato questi per le cure ricevute, accompagnato dal suo aiutante di campo e dal sanitario, ritornò a Roma al Quirinale.

Importante riunione del Direttorio
Provinciale Fascista di Pola

POLA, 15

Ieri alle ore 11 si è riunito a Pola, nella Federazione Provinciale Fascista, il direttorio provinciale, presenti i seguenti membri: on. Bilucaglia, cav. Camus, avv. Chiasca, dott. Curtolo, prof. Dall'Oglio, dott. Danelon, prof. Draghicchio, dott. Merin, maestro Padrone, ing. Paliago, avv. De Petris, gr. uff. Rizzo, dott. Tommasi. Gli assenti giustificati: on. Ventrella, cap. Almerigogna, prof. Ciubelli, sig. Franco, avv. Millevoi, cav. uff. Morgantini e cav. Petronio. Fungeva da segretario il rag. Rusca.

L'on. Bilucaglia, prima di aprire la seduta, commemorò il defunto collega prof. Leonardelli ed invitò i presenti ad un minuto di raccoglimento per rivolgere un pensiero al compianto membro della Federazione. Inviò pure il saluto augurale al console Morgantini e al centurione Petronio, feriti entrambi nell'incidente automobilistico avvenuto domenica a Dignano.

Dopo la lettura e l'approvazione del verbale della precedente seduta, il segretario federale fece un asintetica relazione sui risultati dei vari colloqui tenuti a Roma in base ai precedenti incarichi demandatigli dal consesso federale. Egli credette anche opportuno di riferire a proposito della notizia artatamente propalata di un probabile cambiamento dell'attuale distrettuazione politico-amministrativa della Provincia e disse che, interrogate in merito le alte sfere dirigenti, sia del Governo che del partito, queste si sono dichiarate recisamente, assolutamente contrarie. Sarebbe quindi considerata oziosa ogni discussione in merito. Il direttorio federale approvò quindi la proposta di rimandare il congresso provinciale al 28 febbraio, rimanendo invariata la già designata sede di Pisino. Dopo aver preso vari accordi sulle modalità da seguirsi per detto congresso, la seduta ebbe termine.

Sacerdote espulso dal P. N. F.
per porto abusivo di decorazioni

BERGAMO, 15

Il Fascio di Bergamo ha espulso dal partito il sacerdote don Licini per abuso di decorazione. Egli fu professore a Bergamo e attualmente si trovava a Bologna e vantava numerose decorazioni al valore, mentre risulterebbe che non avrebbe affatto prestato servizio militare.

Il concorso per il pensionato artistico nazionale
chiuso con esito negativo

ROMA, 15

La Commissione giudicatrice del concorso al pensionato artistico nazionale, composta del sen. Francesco Paolo Michetti, presidente, di Armando Bresini, Galileo Chini, Arturo Dazzi e Marcello Piacentini, ha concluso il suo giudizio non assegnando alcuna pensione. La relazione della Commissione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Bollettino del Ministero.

Scioglimento di Fasci friulani

UDINE, 15

Il fiduciario fascista della zona di Cividale, cav. uff. Nicola de Rienzo, ha sciolto in data di oggi il Fascio di Villanova del Judrio e Medeuzza. Il provvedimento è stato preso perchè nel Comune di San Giovanni di Manzano vi erano tre sezioni fasciste. Su proposta del segretario di zona, sig. Angelo Zanello, sono state sciolte le sezioni fasciste di Torre di Pordenone e di Vallenoncello. Per riorganizzare la sezione pordenonese è stato nominato un triumvirato composto dei signori: dott. comm. Guido Bellini, avv. Luigi Pascoli e Gino Roviglio.

Trovato morto sulla strada

UDINE, 15

Ieri nei pressi di Prepotto veniva trovato cadavere sulla via certo Giuseppe Veletic di Filippo, di 57 anni, da San Leonardo. Il Veletic era disteso sul ciglio della strada con il capo appoggiato a un involto di stracci. Il sanitario che constatò la morte, ha giudicato il decesso essere avvenuto per paralisi cardiaca.

Agitazione fra gli studenti di Oxford
per un divieto anticomunista

LONDRA, 14

Vivo fermento regna nei circoli universitari di Oxford contro il vice-cancelliere dell'Ateneo stesso, Wells, il quale ha negato la libertà di parola agli studenti comunisti. Più di 200 studenti, di tutte le tendenze politiche, si sono riuniti ieri a comizio ed hanno deciso di indire un referendum fra le Università per stabilire se il veto del vice-cancelliere dev'essere mantenuto. La votazione segreta avrà luogo lunedì. Ordini del giorno di protesta sono stati votati dal circolo universitario laburista, mentre quello liberale discuterà la questione oggi.

Il provvedimento del vice-cancelliere è dovuto probabilmente all'intervento del Dipartimento dell'India. Già da qualche tempo due agitatori indiani svolgevano una intensa propaganda tra gli studenti indiani dell'Università e si crede perciò che Lord Birkeenhead, capo dell'«India Office», abbia pregato il vice-cancelliere ed i capi dei rispettivi collegi di porre argine all'opera degli agitatori, studenti anch'essi. All'appello del Governo ha però risposto finora il solo Wells.

Negli ambienti studenteschi si rileva che non esiste animosità alcuna contro il Wells, che è anzi assai popolare a Oxford, ma molti studenti che nulla hanno in comune col comunismo sono contrari alla sua decisione, perchè vedono in essa un attentato diretto contro il diritto costituzionale della libertà di parola e ritengono quindi pienamente giustificate le loro proteste.

Il "Libertas„ sbaglia rotta a causa della nebbia
e urta in una scogliera

LONDRA, 15

Il piroscafo italiano «Libertas», diretto dalla Spezia a Rotterdam per carbone, si trovò fuori rotta ieri notte a causa di una forte nebbia e urtò negli scogli al largo della costa Salcombo. La stazione radiotelegrafica di Penzanos raccolse i segnali di allarme e inviò soccorsi. Tre uomini dell'equipaggio furono così salvati. Altri 27 giunsero a terra con i propri mezzi.

Antico palazzo inglese distrutto da un incendio
4 morti e 2 moribondi nell'opera di salvataggio

LONDRA, 15

Un grande incendio si è sviluppato nella Cheshire per ragioni ancora ignote ed ha distrutto il più bel palazzo antico da vari secoli esistente in quella provincia, a Oltoun Park. Il proprietario sir Egerton, che si trovava al palazzo con la sua signora e i guardiani, fecero ogni sforzo per salvare i tesori che esso conteneva. Quattro di loro incontravano la morte nelle fiamme, mentre altri due sono in pericolo di vita per aver salvato un quadro di Rubens e dell'argento per un valore di 170.000 sterline. La casa era assicurata per 300.000 sterline e la polizza non copriva l'intero valore. Tuttavia, da una prima inchiesta, la cifra si farebbe salire a 200.000 sterline. Il palazzo del XVIII secolo era disegnato dal celebre Brugh e possedeva scaloni di marmo, vestiboli riccamente decorati di statue e una fuga di dodici saloni che erano adornati da opere d'arte degne di una residenza principesca.

Tragica tentata fuga di un detenuto
Due morti e cinque feriti

ZAGABRIA, 15

(K.) Al «Jutarnji List» comunicano da Kladirice, che il detenuto Bajran Azil — accusato di aver defraudato lo Stato di un milione di dinari, e in attesa del processo, rinchiuso negli arresti di Istocki — mentre era incaricato del trasporto di legna, riuscì ad impossessarsi di un fucile nella guardina e tentò di fuggire. Affrontato dal sergente delle guardie, Ilija Draskovic, lo freddò con una fucilata; però una guardia e due secondini. Accorsi alle detonazioni i gendarmi l'Azil — asseragliandosi dietro una catasta — si mise a scaricare l'arma e ferì due gendarmi, ma infine cadde crivellato dal piombo dei loro fucili.

Una chiesa che crolla
seppellendo i devoti sotto le rovine

ZAGABRIA, 15

(K.) Il «Jutarnji List» riceve da Kolahin (Serbia meridionale), che ieri nel villaggio di Maroviciani, durante una funzione religiosa, crollarono i muri e il tetto della chiesa del villaggio. I devoti che non riuscirono in tempo a mettersi in salvo rimasero sepolti sotto le rovine. S'ignora il numero dei morti e dei feriti.

L'automobile del maresciallo Foch investita
dalla macchina guidata da una signorina

PARIGI, 15

Il maresciallo Foch è stato protagonista di un incidente automobilistico, fortunatamente senza conseguenze.

Oggi, un'automobile militare che recava a bordo il maresciallo, giunta all'angolo tra la via dei Campi Elisi e quella di Presburgo, si incontrava con un'altra vettura di proprietà dell'ex ministro Godart, in cui si trovavano la moglie del ministro e la figlia, oltre al ministro stesso. La figlia era al volante. A causa della violenza dell'urto, i vetri della vettura si infransero. L'on. Godart e sua moglie rimasero leggermente contusi. Il maresciallo Foch è rimasto incolume.

Protesta di impiegati bancari a Milano
contro un istituto francese

MILANO, 15

Davanti alla sede della filiale milanese della Banca Nazionale Francese per il commercio estero, sono convenuti oggi alle ore 14, numerosi impiegati bancari che hanno iniziato una clamorosa manifestazione di protesta contro la banca, originata, questa manifestazione, da una voce che circolava negli ambienti bancari, secondo la quale due ispettori della sede centrale parigina sarebbero arrivati a Milano per attuare il piano di licenziamento degli impiegati italiani, che avrebbero dovuto essere sostituiti in blocco da impiegati francesi. Ai dimostranti, ha parlato Bersi del Sindacato fascista impiegati bancari, invitandoli a tenersi calmi. L'oratore ha assicurato i partecipanti alla manifestazione che in un colloquio avvenuto, il direttore della banca aveva dato le più ampie assicurazioni, dichiarando che nessun licenziamento sarebbe stato fatto e che i concordati di lavoro sarebbero stati rispettati. La manifestazione ha così avuto termine.

Impiegato ucciso a Marsiglia per scambio di persona

MARSIGLIA, 15

Sulla strada Estaque-Saint Antoine è stato trovato ucciso con un proiettile alla tempia destra l'impiegato del dazio Colonna, d'anni 42, incaricato di raccogliere durante la notte i rapporti dei vari posti doganali fra Estaque e Saint Antoine. Si suppone che i malfattori lo abbiano scambiato con un esattore e lo abbiano ucciso per svaligiarlo. Per mascherare il loro misfatto, essi hanno messo nella destra del morto la sua rivoltella; ma un sommario esame del cadavere ha escluso che si tratti di suicidio.

Nuovo orribile fatto di sangue in Sardegna

SASSARI, 15

A Chiaramonti, piccolo paese presso Cloghe e Nulvi, ieri notte è stato consumato un orribile delitto: secondo le prime notizie, sembra che un'intera famiglia di pastori sia stata massacrata. Padre e madre sarebbero stati uccisi insieme a tre figli, uno dei quali aveva appena sei mesi. Mancano particolari. Il giudice istruttore, insieme col medico dell'Istituto di medicina legale, sono partiti per gli accertamenti. Gli ultimi particolari sull'eccidio di Chiaramonti fanno ritenere come causale la rapina. Gli uccisi sono il pastore Tedde di 40 anni, la moglie e il figlio maggiore; altri due figli furono gravemente feriti.

L'ucciso era conosciuto come danaroso, pur possedendo una modesta fortuna. Un gruppo numeroso di carabinieri si è recato nei pressi di Santa Maria di Scala, nel territorio di Chiaramonti, per proseguire le indagini sul delitto che ha vivamente impressionato la popolazione.

Audace colpo brigantesco a Savona
Rapinano 400.000 lire a un esattore

SAVONA, 15

Un grave fatto si è verificato questa sera a Savona. Alle 20.30, il signor Giovanni Gramondo, di 52 anni, di Savona, esattore comunale, chiusi gli uffici e presa con sè la consueta valigetta, si recava nel proprio domicilio con una forte somma di denaro, circa 400.000 lire, accompagnato dalla figlia Ines, di 19 anni Quando furono sul pianerottolo di casa, essi furono affrontati e aggrediti improvvisamente da tre individui elegantemente vestiti, che cercarono di impossessarsi della preziosa valigia. Ne venne una colluttazione. La Ines fu minacciata con la rivoltella e svenne. Ben presto il Gramondo fu sopraffatto e ruzzolò per le scale, mentre gli aggressori si allontanavano con la valigetta. Furono inseguiti, ma invano, ed essi dispersero le loro tracce. La polizia indaga.

Il Congresso internazionale di Sci

HELSINGFORS, 15

A Lanti presso Helsingfors ha avuto luogo il nono congresso internazionale di sci al quale hanno partecipato i delegati delle federazioni di 12 nazioni. L'Italia era rappresentata dall'ing. Gino Ravà presidente della Federazione Italiana dello Sci. Il congresso ha preso varie deliberazioni accettando fra l'altro, l'invito della Federazione Italiana dello Sci e scegliendo l'Italia quale sede del grande concorso internazionale di sci che deve aver luogo nell'inverno 1927. Il congresso, con la sola opposizione dei paesi nordici, ha poi deliberato la partecipazione della Federazione Internazionale dello Sci alle olimpiadi invernali 1928 in Svizzera.

Un ingente furto è stato compiuto a Milano nel negozio di ombrelli e pellicceria della ditta Gilardini, nel centralissimo corso Vittorio Emanuele. Ignoti ladri hanno rubato pellicceria ed oggetti artistici per un valore di oltre 200.000 lire. La pubblica sicurezza ha iniziato indagini per rintracciare gli audaci malfattori.

COMUNICATI *)

Camera di Commercio e Industria di Roma

AVVISO

La Società Generale Elettrica dell'Adamello, Anonima con sede in Milano, ove venne costituita nell'aprile 1907, avente un capitale di Lire 200.000.000 interamente versato, ha chiesto a questa Camera che le sue azioni del valore nominale di L. 200, e venale di L. 250 cadauna, nonchè le sue obbligazioni 4½% e 6% di nominali L. 500 e venale rispettivamente di L. 400 e L. 435 siano ammesse alla quotazione ufficiale in questa Borsa-Valori.

Roma, 6 febbraio 1926.

Il Commissario governativo
A. FORTUNATI.

Il segretario generale
E. SETACCI

Da parecchie parti mi vengono chieste informazioni sulla fase di liquidazione dei **TITOLI OBBLIGAZIONALI** dei noti istituti dell'ex Monarchia a.-u. Mi vengono rivolte anche delle aspre rampogne esprimenti apprensioni più o meno giustificate. Ci tengo perciò a dichiarare che da lungo tempo ho cessato occuparmi della questione, avendo dato le dimissioni da **membro del Consiglio direttivo dell'Associazione fra portatori di titoli prebellici, non appena che l'Ufficio di verifica e compensazione all'uopo costituitosi,** cominciò a funzionare.

Rivolgersi quindi a me è assolutamente fuori di posto.

Rinaldo Nalis

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

COSULICH-LINE

per NEW YORK:

«MARTHA WASHINGTON» 27 febbraio
«MARTHA WASHINGTON» 16 aprile

per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:

«ATLANTA» . . . . 13 marzo
«GUGLIELMO PIERCE» . . 24 marzo
«SOFIA» . . . . 10 aprile

CROCIERE TURISTICHE NELL'ADRIATICO E MEDITERRANEO con il piroscafo da crociera «STELLA D'ITALIA»

Navigazione a vapore "Ragusea„ SEDE IN RAGUSA

Linea Trieste-Gravosa-Cattaro

Con il celere piroscafo "PETKA„

partenze da Trieste ogni martedì e venerdì alle ore 16.

Per biglietti di passaggio, imbarco merci e informazioni, rivolgersi all'Agenzia marittima

G. IAHNEL - TRIESTE
Corso Cavour N. 11 - Tel. 15-56

SPOSI!

Per gli anelli matrimoniali non abbiate preoccupazioni! Dateci l'ordinazione su qualsiasi modello e qualità dell'oro che desiderate e noi ve li eseguiremo nel nostro lavoratorio, puntualmente in giornata, a prezzo onesto.

OREFICERIA N. BORSATTI e FIGLIO
Proprio lavoratorio
Corso V. E. III N. 47, vicino la Farmacia Rovis (Piazza Goldoni)

Il dott. Italo Levi

ha ripreso la sua attività

Riceve per le **malattie della pelle e veneree:** 12 - 13 e 14 - 16

Via Cavana 12, II p. - Tel. 33-45

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer, medico-dentista
specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
CORSO GARIBALDI 4, I piano

GABINETTO DENTISTICO
F. LIPARI
premiato con medaglia d'oro alla Esposizione internazionale di Torino
Via della Ginnastica N. 41
:: :: Orario: 12-13 e 16-19 :: ::

GRANDE AVVENIMENTO
oggi alle ore 23 al
Pavillon Rouge (Maxim)
DANCING
Debutto
The Myosotis Band
attrazione mondiale
Dalle ore 1 alle 5
Gran Souper Dansant
Le prenotazioni per i palchi e tavoli si accettano fino alle ore 20.
E' prescritto l'abito da sera

La ditta
Giulio Meinl
sta istituendo **DEPOSITI CON RIVENDITA** dei suoi rinomati articoli nei centri maggiori della Venezia Giulia.
Interessati favoriscano rivolgersi alla direzione della ditta, viale Regina Elena 11.

Primario istituto
cerca **perfetta stenodattilografa italiana e francese.** - Offerte sub **«10764 Z»** al Piccolo.

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
PELLE e VENEREE
Piazza Goldoni 11 Tel. 42-73 Ore 11.30-13 e 17-19.30

Dr. de NICOLA
Corso V. E. III n. 41 — Telef. 1352
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Riceve nelle ore 8-9, 11-14 e 16-19

MOBILI
con ogni garanzia e forti sconti
M. Steiner
Via Geppa N. 17

AMP L'AFFINERIA
METALLI PREZIOSI
Società a g. l.
TRIESTE, Via Artisti 9 - Telefono 34-78
ha aperto il nuovo reparto di
Officina elettro-galvanica
per la doratura, argentatura, ramatura, nichelatura e coloritura di qualsiasi metallo
IMPIANTO DI VERNICIATURA A FREDDO ED A CALDO DI OGGETTI METALLICI

Alma Rubens — Giorgio O' Brien
"UN' ORA DI FOLLIA!„
Giovedì 18 corr. all' «Italia»!

CRONACA DELLA CITTÀ

Il problema edilizio urbano

e un nuovo piano regolatore per Trieste

L'autorevole rivista tecnica che esce a Milano, *La Casa*, pubblica nel suo ultimo numero un interessante articolo dell'ing. Gustavo Pincherle-Muratori, concernente le zone edificatorie considerate nei piani di ampliamento e regolatori delle città. Notiamo subito che questa pubblicazione ha il merito di trattare in precedenza l'argomento rispetto alle molte relazioni che verranno presentate alla Conferenza internazionale sui problemi urbani, la quale avrà luogo a Vienna nell'autunno di quest'anno. La conferenza alla quale — almeno finora — sono iscritti tutti gli Stati, esclusa purtroppo l'Italia, è organizzata dalla Federazione internazionale per i problemi urbani. Le precedenti conferenze internazionali della Federazione si svolsero a Parigi nel 1913, a Londra nel 1914, a Bruxelles nel 1919, a Londra nel 1920, a Parigi nel 1922, a Gothenbourg nel 1923, ad Amsterdam nel 1924 e a New York nel 1925.

E' lodevole l'iniziativa dell'ing. Pincherle-Muratori di richiamare l'attenzione dei tecnici e degli igienisti italiani sui problemi urbani, poichè solamente una preparazione adeguata all'importanza di questa materia ci consentirà a non restare assenti dalla Conferenza internazionale di Vienna, come fummo assenti alle altre.

Regolamenti edilizi e piani regolatori

All'infuori di coloro che se ne interessano per ragione della loro professione, ben pochi — rileva l'autore — sono gli ingegneri e gli architetti italiani che si occupano di edilizia urbana. Invece di portare il loro contributo di studi e di idee, la maggioranza dei tecnici si adagia ai criteri regolamentari sull'edilizia, i quali predispongono le norme, le caratteristiche, l'aspetto generale e particolare della costruzione. L'ing. Pincherle-Muratori cita una serie di leggi comunali e provinciali che prescrivono tali norme, rilevando che, mentre i piani regolatori hanno in genere stabilità e durata, i regolamenti edilizi e di igiene subiscono continue varianti, che talora neppure vengono messe in relazione con la lottizzazione dei terreni, fatta in base al piano regolatore, e ne derivano gli inconvenienti più vari e talora persino più curiosi. Con norme restrittive da tutte le parti, l'edilizia non ha slanci, si sviluppa anemica, senza movimento di masse e di colore e soprattutto senza caratteristiche d'ambiente. Il progettista si trova con le ali tarpate a ogni volo da disposizioni di regolamento.

In una così intricata situazione, l'egregio tecnico indica, tra le vie d'uscita, quella di estendere e di adottare il criterio delle città divise in zone destinate a edifici diversi per caratteristiche e per densità di popolazione.

«La concezione moderna di divisione in zone o quartieri delle città è diversa — pensa l'ing. Pincherle-Muratori — da quelli che erano in proposito i pareri degli antichi.

In Roma antica le varie arti e mestieri e le botteghe relative si aprivano su vie diverse; e il Medio Evo ci ha dato, in quasi tutte le città, vie di caratteristiche diverse, e si ebbero le vie degli orafi, dei fabbri, ecc., che spesso ricordano ancora colle denominazioni attuali questa loro passata destinazione. Questo ordine di vedute fu tramandato attraverso ai secoli e ancora attualmente noi vediamo questo o quel rione nuovo delle moderne città destinato a professioni distinte; rione ferrovieri, rione per marinai, villaggi di giornalisti ecc., proposti e anche eretti, ma questo ordine di vedute non ha nulla di comune e non deve essere confuso con la divisione moderna in zone cittadine, per quanto sia una, per così dire, primitiva concezione delle moderne vedute. Le nostre città antiche e anche molte di quelle straniere hanno quartieri specialmente belli e ammirati, non tanto per questo o quel fabbricato architettonicamente bello che vi sorge, ma per tutto quel complesso di edifici, che le inquadrano e che se anche singolarmente presi non sono magnifici e perfetti, nel loro insieme invece presentano un'armonia che si impone.

Coll'adozione dei piani regolatori, di ampliamento e di risanamento, le città si svilupparono, seppure con maggiore simmetria, entro le forme geometricamente determinate dagli allineamenti stradali, senza rispetto però, alle norme del buon gusto urbano». Non si verifica sempre l'inquadramento dell'edificio all'«ambiente architettonico», nella strada o nella piazza, al quadro generale della città; la casa non è sempre considerata quale elemento componente l'intera città, come la pietra o il mattone rispetto al fabbricato. La fabbrica coi suoi capannoni, colle sue ciminiere, colle sue caratteristiche, proprie dell'industria che vi si svolge, è tutt'altro che brutta, ha una bellezza sua, che porta invece a stonature enormi quando essa sorge in una zona non industriale, in mezzo a palazzine o ville o quando la fabbrica è camuffata e mascherata da una architettura di ripiego.

Il piano regolatore di Trieste

Un piano regolatore in via di attuazione per zone si ha a Fiume; e Trieste ne ha proposto uno alle autorità superiori, per la approvazione. Il piano regolatore proposto per Trieste fu eseguito dall'ing. Grassi, ora caposezione al Comune, e che prima della guerra aveva studiato e iniziato quello che si sta attuando a Fiume. Per Trieste esso è ispirato a concetti generali, che tengono conto dello sviluppo stradale, del riordinamento ferroviario, dell'accrescimento demografico, della necessità di aprire nuovi terreni all'edilizia, allo scopo di sfollare il centro. Le aree previste nel piano si suddivideranno in zone entro le quali la densità di edificazione non dovrà sorpassare un dato limite, e gli spazi saranno riservati per edifizi pubblici, viali e giardini. Le masse da edificarsi dovranno intonarsi al paesaggio, alle bellezze panoramiche e all'importanza storica e artistica dei monumenti esistenti.

Riassumendo i punti di guida del piano regolatore, l'ing. Pincherle-Muratori rileva che in esso la densità massima è ammessa nella zona interna. Sono previsti nove tipi di zone:

1. Serie chiusa di case di al massimo sei piani.
2. Serie chiusa di case di al massimo cinque piani.
3. Gruppi di case o case singole di al massimo quattro piani.
4. Gruppi di case e case singole di al massimo tre piani.
5. Ville isolate di al massimo tre piani.
6. Casette isolate di al massimo tre piani.
7. Zona industriale.
8. Giardini e aree non edificabili.
9. Porti commerciali.

A prescindere dal parere che le autorità riserbano a tale progetto, esso rappresenta una innovazione, in quanto il concetto di proprietà — secondo l'ing. Pincherle-Muratori — viene gradualmente modificandosi in rapporto alle servitù che la vita moderna impone, sia nelle campagne che nelle città. Talchè se da una parte il piano regolatore crea vantaggi ai proprietari e alla generalità, limita al tempo stesso il diritto di disporre della proprietà, che viene perciò assoggettata a un nuovo ordine di servitù. Sotto questo aspetto, naturalmente, il problema s'inserisce in una serie di interessi economici, e ne promuove di nuovi, in quanto fa aumentare o diminuire il valore dei terreni fabbricabili.

Esaminando il problema da vari lati, l'autore rileva che il compimento di un piano regolatore a zone è quindi opera complessa, laboriosa e deve tenere conto di un numero grandissimo di elementi che, bene studiati e adottati con moderazione, daranno alla città progettata un'impronta di buon gusto e faranno creare città e quartieri nuovi, comodi in tutti i sensi ai loro abitanti.

«In conclusione — dice l'ing. Pincherle-Muratori — la divisione delle grandi moderne città in zone edificatorie è praticamente e razionalmente attuabile senza trascurare le altre previdenze ideate per migliorare il traffico e la viabilità e per rendere più agevole, più igienica e più comoda la vita cittadina; sembra anzi essere questa la soluzione più razionale, da tenere presente dai tecnici chiamati allo studio dei piani regolatori e di ampliamento delle maggiori nostre città».

La costituzione della Sezione di Trieste della Società Italiana di Genetica ed Eugenica

In un'aula dell'Università commerciale si sono raccolti ieri, per invito del prof. Gall, alcuni cultori delle diverse scienze su cui si basano gli studi di eugenica e genetica, per procedere alla costituzione della Sezione di Trieste della Società Italiana di Genetica ed Eugenica. Il prof. Gall, salutati i presenti — fra cui notammo il direttore dell'ospedale dott. Gusina, il direttore del Museo di storia naturale prof. Stenta, i medici prof. Marziani e dott. Marcovich, il prof. Livi e il dott. Luzzatto-Fegiz dell'Istituto Statistico della R. Università, l'avv. Jona e altri, comunica di aver avuto dall'attuale presidente della Società, l'illustre prof. Corrado Gini, l'incarico di promuovere la costituzione di una sezione locale della S. I. G. E. Accennato all'importanza di questa scienza, che riunisce i cultori delle più varie discipline, dalla biologia al diritto penale, dalla zootecnia alla ostetricia e alla patologia generale, dalla statistica all'antropologia, alla dermosifilopatologia, alla psichiatria, nel medesimo intento di promuovere il miglioramento della razza umana attraverso lo studio approfondito dei fenomeni dell'eredità biologica, rileva la diffusione che hanno ormai assunto questi studi in taluni paesi e specialmente in Inghilterra, vera culla di questa scienza (fu infatti Francesco Galton a fondare nel 1858 la Eugenics Education Society), e nell'America del Nord. Il prof. Gall così conclude la sua interessante esposizione:

«L'eugenica non è la scienza delle rapide conclusioni e delle pronte attuazioni, ma una scienza i cui risultati non si potranno avere che a lunga scadenza; poichè se è ben definito lo scopo che essa si propone, non sono ancora precisati i metodi coi quali potremo raggiungere tale scopo. Basta considerare l'incompleta conoscenza sulle leggi dell'ereditarietà e la costituzione estremamente complessa del loro organismo, specialmente per quello che riguarda il sistema nervoso. L'eugenica fu già paragonata a un ponte lanciato fra la teoria e la pratica, di cui la genetica e la statistica formano i due piloni; ad essa devono portare quindi valido contributo tutte le scienze mediche, la zoologia, la botanica e molte delle scienze sociali.

Trieste possiede un'eletta schiera di cultori di tali scienze — che io vedo qui sì egregiamente rapppresentate — e anche i mezzi necessari per questi studi: l'Istituto di statistica della nostra Università, diretto dall'illustre prof. Livi, il ricco materiale del ramo vita delle nostre grandi compagnie di assicurazione, gli ospedali e i gabinetti scientifici.

Per gentile concessione del Rettore — cui porgo un particolare e sentito ringraziamento — la nostra sezione avrà sede nei locali della R. Università.

Nessun momento è più favorevole per i nostri studi di questo, in cui si tratta di colmare i vuoti lasciati dalla grande guerra. Le nazioni che avranno una natalità più elevata e più sana domineranno le altre in linea economica e politica. In questa gara, ne sono certo, l'Italia non sarà seconda a nessuno. Essa ha anche la somma fortuna di essere guidata da un Duce, il quale, resa la Patria nostra rispettata all'estero, non trascura di favorire con nuovi e geniali provvedimenti legislativi il patrimonio più sacro della Nazione; ne sia di esempio la nuova legge sulla protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia. Non v'ha dubbio che anche l'eugenica troverà nel suo Governo il più efficace appoggio, così come sono sicuro che la nostra sezione di Trieste avrà dalla vostra collaborazione il più valido impulso.»

Finita l'esposizione del dott. Gall, che incontrò l'interessamento e il plauso generale degli intervenuti, venne data lettura degli statuti della Società; dopo di che venne deliberata la costituzione della Sezione, alla quale aderirono tutti i presenti. Si passò quindi alla elezione della Direzione, che risultò così composta: Presidente: prof. Piero Gall, vice-presidente, prof. Livio Livi, cassiere, avv. Corrado Jona, segretario dott. Pierpaolo Luzzatto-Fegiz. Venne quindi deciso di tenere il 4 marzo una prima riunione, alla quale potranno intervenire tutti coloro che nel frattempo avranno aderito alla Società, rivolgendosi al presidente o al segretario.

Comitato elettorale del P. N. F. La Commissione ristretta è convocata per stasera alle 19 alla sede del Fascio.

Comando 2.a coorte «Nulli Secunda». Ufficiali, capisquadra e militi sono comandati di trovarsi in divisa, domenica 21 corr., in caserma, per l'istruzione. I comandanti delle centurie dipendenti comunicheranno a tempo l'ora di adunata dei loro reparti. Il comandante: Seniore Martini.

Adunata degli ex squadristi di S. Giacomo. Gli ex squadristi e soci del Fascio della Sezione di S. Giacomo sono invitati a un'adunanza per domani alle 21, al N. 5 di Campo S. Giacomo (casa slovena).

Per le elezioni del Fascio

Si è costituito un Comitato elettorale per la designazione alla prossima assemblea del Fascio di Trieste del nuovo Direttorio.

Al Comitato hanno aderito le seguenti persone: Asquini comm. prof. Alberto, rettore dell'Università; Apollonio dott. Alfonso, medico; Balloc prof. Remigio, insegnante; Benvenuti cav. Ettore, rappresentante; Bettinzolli de Lino, segretario di Corporazione; Biagini cap. Guido; Biasioli dott. Edvino, medico; Bidoli dott. Marino, procuratore Assicurazioni Generali; Bidoli cap. Mario, impiegato; Braida Vittorio, impiegato; Boldrin Menotti, segretario di Corporazione; Cecchini Bruni Franco, assicuratore; Casalini Ponci, studente; Cossovel Ruggero, industriale; Conforto prof. Ruggero; Czermack de Carlo, avvocato; Damini Aurelio, impiegato; Demarinis Ferruccio, fotografo; Fabbrica cav. Carlo, capostazione principale; Fera comm. Alessandro, direttore altiforni Servola; Fonda Bonardi prof. Dino, preside; Gallarotti dott. Edoardo, direttore commerciale Cantiere; Gembrecich dott. Diego, avvocato; Gembrecich Francesco, impiegato; Germek Guido, esercente; Giaccioli Italo, impiegato; Gianolla cav. Giacomo, impiegato; Gubbiotti rag. Arminio, bancario; Hoebert dott. Edmondo, avvocato; Liberali Gianni, impiegato; Martinolich dott. Carlo, avvocato; Mangano Attilio, ferroviere; Marziani prof. Aldo, medico; Mestron dott. Umberto, medico; Minervini cav. Clemente, impiegato; Morpurgo gr. uff. Edgardo, cavaliere del lavoro, presidente delle A. G.; Omati conte Giulio, generale; Platania Pietro, postelegrafonico; Ragusin Righi dott. Livio, pubblicista; Reina comm. dott. Giuseppe, provveditore agli studi; Rainis dott. Armenio, farmacista; Retta Emilio, assicuratore; Scrobogna Mario, macchinista navale; Sospisio ing. dott. Ernesto, industriale; Sponza Piero, impiegato; Tamaro dott. Gianfranco, avvocato; Trombetta dott. Mario, direttore Agenzia Stefani; Valentini Alfredo, segretario Corporazione; Velicogna Tullio, studente; Vella Francesco ferroviere; Wagnest prof. Rodolfo, insegnante; Wondrich dott. Riccardo; Zanolla comm. Alfredo, avvocato. Il segretario: Prof. Dino Fonda Bonardi.

La fine di Carnevale

La cavalchina pro Croce Rossa al Verdi. Il ballo organizzato a favore della C. R. I. ha ottenuto iersera al Teatro Comunale Verdi un successo brillantissimo e in tutto degno delle tradizioni di raffinata mondanità che è tutta speciale di questa eletta manifestazione, che abilmente raggiunge alti scopi umanitari attraverso a una bella rassegna di bellezza, di eleganza e di gioventù.

Nel teatro simpaticamente addobbato e sfolgorante di luci si sono dati convegno ieri sera uno stuolo elettissimo di dame, molte delle quali indossavano costumi di rara bellezza e di alto pregio artistico, e le maggiori personalità del nostro mondo politico, finanziario e artistico.

Le danze, iniziatesi alle 22, si sono sempre svolte animatissime e in una atmosfera di intensa briosità, mantenendosi costantemente affollate fino alle prime ore del mattino, quando la festa ha avuto termine.

L'esito del veglione è stato brillantissimo sotto ogni punto di vista e così l'incasso netto a beneficio della benemerita istituzione della C. R. I. è stato rilevante.

L'ultima veglia mascherata al Politeama Rossetti. Stasera avrà luogo in questo teatro l'ultima veglia mascherata del breve carnevale. Il teatro sarà addobbato ed illuminato con sfarzo; suonerà una grande orchestra diretta dal m.o Franco. Alla mezzanotte compariranno in teatro numerose comitive mascherate.

Il ballo in costume del Circolo Studentesco Italiano. Oggi, ultimo giorno di Carnevale, avrà luogo, dalle 16 in poi, l'attesissimo ballo in costume, organizzato dal C. S. I. Per dare più spiccato carattere studentesco alla festa, gli studenti sono pregati di intervenire in berretto goliardico. Coloro che per disguido postale non avessero ricevuto l'invito speciale, possono esibire alla festa l'invito permanente.

L'ultimo di carnevale al R. Yacht Club Adriaco. Nella splendida sede del R. Yacht Club Adriaco ha luogo stasera l'ultimo ballo di carnevale. I soci e le loro famiglie vi sono invitati per le 21.

L'addio al Carnevale al Filodrammatico. Questa sera, nella simpatica sala di via degli Artisti, si terrà l'attesa veglia mascherata dell'Unione Sportiva Triestina. Ricordiamo che il programma della serata è quanto di più vario e attraente si possa desiderare. La serata riuscirà una delle più brillanti di questo breve carnevale, ciò che si può arguire dal grande numero di richieste per palchi e ingressi. La sala sarà aperta al pubblico alle 21. La miglior maschera sarà premiata. La gentile signorina Winter canterà alcune romanze in unione al sig. Fulvio. Altre sorprese sono ancora in programma.

L'ultimo di Carnevale al Circolo Impiegati Bancari. Questa sera alle 21.30 avrà inizio l'annunciata veglia mascherata di addio al Carnevale. Un originalissimo programma di danze verrà svolto da un «jazz-band» di negri autentici. Premi graditi sono riservati alle migliori maschere; un particolare addobbo della sala, sorprese e una accurata illuminazione completeranno la bella serata che si annuncia ogni dire gaia e suggestiva.

Addio al Carnevale del C. S. Ponziana. Stasera, come preannunciato, avrà luogo nella sede del C. S. Ponziana (S. Marco 17) un festino famigliare con un ricco programma danzante, gettito di coriandoli, battaglia di stelle filanti, posta volante, con premio alla signorina che avrà il maggior numero di cartoline. La festa avrà inizio alle 21 e si protrarrà fino all'una. Si accederà mediante l'invito ritirabile in sede, e potranno intervenire soltanto i soci e le loro famiglie.

L'ultimo di Carnevale alla XXX Ottobre. Questa sera, dalle 21 in poi, si terrà l'ultimo trattenimento di carnevale. A tutte le signorine che interverranno verrà offerto un mazzolino di violette. S'interviene mediante invito.

Il ballo al Club della caramella. Questa sera, in sala Modugno, il Circolo caramella dà la grande serata d'addio al Carnevale con un ballo mascherato. Saranno premiate le migliori maschere.

Un trattenimento all'Orfanotrofio San Giuseppe. Oggi alle 17.30, all'Orfanotrofio S. Giuseppe, si replicherà l'operetta in due parti: «Carnevale», in cui domenica scorsa si sono assai distinte le orfanelle con la protagonista signorina Malli. Siederà al piano il maestro Maddalena.

A proposito di un ballo d'infermiere. Il sig. Zuccheri, segretario del Sindacato Fascista Personale di Sanità, ci prega di rendere noto che le infermiere quest'anno non hanno tenuto alcuna festa o ballo pubblico di categoria e che il Sindacato — unico rappresentante delle infermiere — non può tollerare che in nome del suo personale dipendente si organizzino feste o altri trattenimenti. La protesta si riferisce al ballo che si tenne ieri al Filodrammatico e ch'era annunciato come il «Ballo delle infermiere».

La riunione degli aderenti all'Istituto Statistico-Economico. La solita riunione quindicinale presso l'Istituto Statistico-Economico annesso alla R. Università, è stata fissata per domani alle 19 via SS. Martiri 17). Il prof. Livio Livi parlerà del costo della vita a Trieste in rapporto a quello di altre città italiane.

Gli aderenti all'Istituto sono invitati ad intervenire. Le prossime riunioni seguiranno regolarmente il 1.o ed il 15 di ogni mese.

Movimento sindacale

L'assemblea costitutiva del Sindacato tipografi fascisti. Domenica mattina in sala Tartini, convocati dal Sindacato tipografi fascisti, si riunirono tutti gli aderenti alla Federazione del libro, la quale, com'è noto, fu sciolta, ma, pur mantenendo la salda organizzazione della forte categoria, rinasce rinnovata dal sindacalismo fascista. E' la prima volta che i tipografi italiani entrano nell'ordine di idee del sindacalismo fascista, del quale il segretario provinciale dei sindacati, cav. Liverani, con parola convincente, ha esposto i capisaldi. Accennato alla parte di retta avuta dall'on. Rossoni nella liquidazione della Federazione, egli sottolinea le assicurazioni date dal capo del sindacalismo fascista per la difesa della mutualità e dei diritti acquisiti dall'organizzazione disciolta. Create le sezioni locali, resse quella di Trieste il signor Adda. Il cav. Liverani, illustrati infine i criteri per l'inquadramento dei tipografi nell'organizzazione sindacale fascista, conclude affermando che il sindacalismo fascista non esige il passaggio in blocco degli interessati, ma attende una volontaria, individuale domanda d'iscrizione, senza coercizione, come atto di libera coscienza.

Giraldi, amministratore della categoria, è lieto di conoscere lo spirito che anima il segretario generale dei sindacati, aggiunge che dal congresso di Torino, domenica prossima uscirà l'atteggiamento netto che la categoria, come ente nazionale, prenderà nel senso o di partecipare in blocco oppure individualmente ai sindacati fascisti.

Per chiamata sono stati eletti a far parte del Consiglio direttivo i signori: segretario, Arturo Cargnelutti; vicesegretario, Ettore Adda; cassiere, Nicolò Albrecht; membri: Armando Bencich, Silvio Castro, Giuseppe Fabris, Erminia Fuzzi, Domenico Gallalici, Pietro Gerlani, Domenico Pastori; Tipografia Sociale: Ferdinando Cioccolanti, Edoardo Donoli, Antonio Missigoi; revisori: Giacomo Zuban e Mario Pontoni.

Il segretario Cargnelutti, aperta la discussione, dà relazione delle trattative svoltesi con i datori di lavoro per la modificazione della tariffa.

Bolle propone il plauso (che l'assemblea conferma) al cav. Liverani e l'entusiastica adesione alle sottoscrizioni pro monumento a Battisti, che viene pure accolta tra acclamazioni.

Sono stati inviati telegrammi al Presidente del Consiglio dei ministri e all'on. Rossoni. La seduta, alla quale presero parte oltre 200 tipografi, fu levata alle 13.

L'assemblea del Sindacato braccianti. Ieri mattina, con buon numero di intervenuti, ebbe luogo alle 10 la preannunciata assemblea. Era presente il Direttorio dell'organizzazione al completo, il vice-segretario della Corporazione e tutti i diversi fiduciari dei gruppi della vasta categoria.

Prese per primo la parola il segretario del Sindacato, signor Nardelli, che con parole acconce si dilungò in una dettagliata esposizione della situazione e invitò a perseverare nella buona strada battuta e a stringersi compatti attorno l'organizzazione, specialmente ora che si debbono estendere dei nuovi contratti di lavoro.

Parlò, in seguito, ai convenuti il signor Mario Bidoli, che oltre a portare parole di saluto e di incitamento a nome della Federazione dei Sindacati, si dilungò a precisare quali erano i compiti del sindacalismo fascista e quali i doveri degli operai in esso inquadrati.

Con parole di fede invitò tutti a perseverare in una buona propaganda nel seno della categoria per distogliere i compagni più restii da qualsiasi pregiudizio. I presenti si espressero inoltre su diversi problemi di carattere economico e chiesero degli schiarimenti che ottennero dal segretario e dagli altri direttori presenti. Tutta la discussione si svolse con la massima serenità.

Per domenica prossima si stabilì una seconda riunione per riesaminare e ratificare alcuni progetti di contratti.

Sindacato fra Pensionati Comunali. La nuova sede è in via Pauliana n. 9, I piano. Ogni giorni dalle 17 alle 19 e al martedì alle 16 la segreteria è aperta per la inscrizione di nuovi soci o per la riscossione dei canoni.

Gli uffici pubblicità del nostro giornale oggi rimangono aperti soltanto fino alle ore 16. Per ordini urgenti rivolgersi, dalle 16 in poi, in via Silvio Pellico N. 6, primo piano.

Cospicua elargizione della Gerolimich agli operai del Cantiere di Monfalcone. Come abbiamo pubblicato, domenica mattina ebbe luogo a Monfalcone il varo della motonave «Monte Piana», della Gerolimich, che è stata tenuta a battesimo dalla gentile signora Giuseppina Gerolimich.

Per festeggiare l'avvenimento e a testimonianza della sua soddisfazione, la Società Gerolimich elargì l'importo di 10.000 lire a favore del fondo di previdenza operai del Cantiere.

A S. E. l'on. Ciano, ministro delle Comunicazioni, fu inviato il seguente telegramma: «La sottoscritta si permette parteciparе alla E. V. il varo felicemente avvenuto al Cantiere Navale Triestino di Monfalcone della sua seconda nave portante nome «Monte Piana».

La Scuola-convitto per infermiere. Abbiamo pubblicato giorni or sono come funziona questa moderna istituzione del nostro ospedale, la quale offre a signorine serie occasione di assicurarsi un'occupazione dignitosa e relativamente redditizia. Ora la direzione dell'ospedale avverte le signorine e signore le quali in seguito al nostro articolo chiesero con chi devono conferire per l'eventuale iscrizione, che l'assunzione viene fatta direttamente dal direttore dell'ospedale, primario dott. Eugenio Gusina, al quale le aspiranti devono rivolgersi.

Nell'elenco dei medici che istruiscono le allieve, per errore di stampa, furono omessi i nomi di due tra i migliori nostri medici, e precisamente il primario dott. Adriano Sturli, che insegna dietetica, ed il primario dott. Enrico Ferrari, docente di anatomia e fisiologia.

Le conferenze alla Società Adriatica di Scienze Naturali. Mercoledì alle 19.15 il chiarissimo prof. Giuseppe Müller terrà nell'aula del Museo di Scienze Naturali la conferenza: «Sulla fauna delle caverne». Giovedì 18 avrà luogo l'assemblea generale annuale.

La vittoria della produzione cinematografica nazionale

Sembrava sino a ieri che la cinematografia italiana non fosse capace di risollevarsi; ma l'enorme successo di ieri al Teatro Excelsior della nuova film edita dalla Pittaluga sta a dimostrare che la produzione italiana rinasce a nuova vita vigorosa. Difatti, la film «Maciste nella gabbia dei leoni» rappresenta quello che di più perfetto la cinematografia mondiale può produrre.

Movimenti di masse organici e naturali, messa in scena intelligente ed ammirata, una tecnica fotografica da sbalordire e un'interpretazione costantemente all'altezza del soggetto, che pur riproducendo la vita di un grande circo moderno, ha squarci di umana poesia in cui l'amore, l'invidia, la gelosia, la tenerezza più delicata si alternano in un avvicendarsi di fatti sempre interessanti e nuovi.

Una bella film quella della Pittaluga che fa onore all'industria cinematografica italiana e che può gareggiare con la migliore produzione delle altre nazioni.

RIDOLINI RITORNA

Chiacchiere e confidenze, mentre si aspetta

„IL TERZO GODE"

che verrà presentato **GIOVEDI' 18 corr.** al

Teatro Fenice

— **Il Terzo gode?...**

— Sissignore. **Il Terzo gode,** l'ultima interpretazione di Ridolini.

— Ah! Perchè Ridolini ritorna?

— Ecco, già, è proprio il caso di dire così: ritorna.

— Ma perchè poi si era voluto cambiare il nome?

— Ecco ancora, il nome veramente no, è questione di intendersi. Le malinconie degli uomini non sono mai morte ed anche lui pochi mesi fa ha avuto la sua: farsi chiamare col suo vero nome, Larry Semon.

— Ah! Perchè...

— Già, perchè Ridolini è Larry Semon, quel Larry Semon che in **Il Mago di Oz** ha tanto sorpreso e interessato e che oggi tornando a noi sotto il suo vecchio pseudonimo ridanciano, ancor più che per il passato, ci predispone all'allegria più grande ed assoluta. E se lo vedesse, signore! In **Il Terzo gode** è tutto una allegria davvero e chi volesse scommettere di essere capace di non rider mai, finirebbe col rimetterci su chi sa cosa e quanto.

«Pensi! C'è una graziosa donnina da conquistare, ci sono tanti sacrifici da compiere e tante scommesse da vincere che par quasi impossibile, alla fine, di dovercisi raccapezzare più. Ma che dico! C'è Ridolini e basta, c'è lui senza più camuffature vecchie o nuove: Ridolini vestito come può essere lui, alla moderna, cioè, con tanto di cravatta e di colletto e di giacchetta a modo, elegante, inappuntabile damerino al punto da conquistare... cioè, pardon, in questo caso il conquistato è lui purtroppo da una scaltra ammaliatrice al servizio di una banda di persone poco per bene, ma non importa perchè egli sa trovar la maniera di cavarsi d'impaccio, come sempre, dai guai più seri della vita, senza abbandonare per un istante la sua tranquillità, la sua flemma, il suo riposante sorriso».

— Interessante!

— Come! E lei avrebbe anche il coraggio di dubitarne? Tutto quanto fa Ridolini è sempre interessante. Ma dacchè ha abbandonato i lavori in due atti per dedicarsi alla interpretazione di vere e proprie commedie comiche in quattro parti, egli lo è diventato ancora di più, perchè le situazioni di questi suoi nuovi lavori sono tutte soffuse di un più fine e delicato umorismo senza contare poi che, essendo lui stesso stato l'inscenatore, la realizzazione del soggetto gli torna più facile e più completa sotto ogni aspetto.

— Ma come! Ridolini è anche direttore di scena?

— Per servirla, signore! E se non le basta, anche diseguatore, pupazzettista, cartellonista.

— Un portento!

— Ci credo anch'io.

— E confesso che comincio a non raccapezzarmici più.

— In quanto a questo fa male, signore. Perchè trattandosi di Ridolini, bisogna sempre essere presenti a noi stessi nell'intento di bene afferrare tutto il significato dei personaggi, delle macchiette e delle situazioni più impensate ch'egli sa presentarci volta per volta.

— Lo capisco, ma appunto molto spesso egli è vertiginoso, dinamico.

— Precisamente: dinamico! Ma chi non lo è dinamico in questo secolo? Con quel ritmo affannoso che ha assunto la vita in questi ultimi tempi, come vuol fare a pretendere che Ridolini, il re della risata, non segua anch'egli l'andazzo e diventi un essere che odia l'immobilità, che ama il record, che non sa estasiarsi ed estasiare senza far mille salti e mille smorfie e assumere mille atteggiamenti diversi nel volgere di un solo istante? Impossibile! Ma tutto questo è niente, signore, è **Il Terzo gode** che bisogna vedere. E' in questo nuovo lavoro che Ridolini trionfa davvero ed io son certo che anche lei non vorrà mancare di assistere allo spettacolo... Come dice? Se lo programmeremo presto? Ma certo! E lei si prenota fin da adesso, non è vero? Ecco, fa molto bene e non ho più che da augurarmi di ritrovarla il giorno in cui, uscendo dal cinema, ella mi potrà dire: «La Pittaluga ha avuto un'ottima idea ad accaparrarsi **Il Terzo gode.**» C'è un Ridolini nuovo che si presenta in questo lavoro, e questo vale di più ancora di quanto non dica la parola «superproduzione»! Siamo d'accordo?

— D'accordo!

— E allora arrivederci.

Il nuovo modello 40,6

Adottando metodi moderni di lavorazione in grandi serie, le Officine OMEGA hanno creato un orologio di precisione, elegante, in cassa nikel ed argento, a prezzo conveniente, alla portata di tutti.

Precisione • Solidità
Economia

Richiedetelo nei migliori negozi.

OMEGA

3 GRANDI PREMI: PARIGI - BRUXELLES - MILANO

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze, emorroidi, emicranie, catarri intestinali e dello stomaco, ecc.

USATE LE PILLOLE

Frerichs-Maldifassi

80 anni di successo. Non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi, non danno dolori viscerali. Rifiutate le surrogazioni e imitazioni. Astuccio 30 pillole L. 3.50, con bollo: per posta L. 4.50.

Contro le EMICRANIE

nevralgie, dolori reumatici, dolori di denti e d'orecchio da causa nervosa, emicranie da disturbi mestruali influenza ecc. il

PIRSOL-CATTANEO

affatto innocuo, sicuro.

Scatola di 3 cachets L. 5; per posta L. 6.— TORINO — LABORATORIO FARMACEUTICO E. CATTANEO, via Artisti, 38 — ed in tutte le Farmacie del Regno.

La meraviglia delle meraviglie:

Il leone dei mongoli

Interpreti:
IVAN MOSJOUKINE
CAMILLO BARDOU
NATALIA LISSENKO

Prossimamente al

TEATRO NAZIONALE

Avv. Ugo Fornari

Le tasse di bollo ed in surrogazione al bollo e registro dovute dalle Banche e Società commerciali

Opera redatta con diligente concisione da un funzionario di Banca specialista in materia, il quale, con metodo pratico ed utile, ha chiarito in tutti i suoi particolari la complicata legislazione fiscale concernente le tasse di bollo e di scambi dovute dalle Banche e Società commerciali.

Con tale manuale, banchieri, industriali, commercianti e professionisti, possono conoscere con rapidità e facile consultazione le tariffe di bollo con tutte le più recenti disposizioni di leggi, regolamenti, circolari ministeriali e giurisprudenza al riguardo.

Un volume di 200 pagine, franco di porto in tutto il Regno, L. 21. Richieste all'autore, avv. Fornari — Via P. Umberto 25 — Milano.

CAPPELLI LUNGHI O CORTI

biondi o neri, poco importa, dal momento che la loro attrazione dipende realmente dal loro splendore, dal loro lustro e dalla loro morbidezza. Qualunque sia il genere di pettinatura che adottate, se i vostri capelli sono scoloriti e piatti, se avete della forfora, non riuscirete mai a renderli belli e lussureggianti. Il segreto della bellezza dei capelli sta nella condizione delle radici; esse debbono essere sane e vigorose ed è perfettamente ciò che la Lozione Lavona riesce a renderle. La Lozione Lavona vivifica e stimola l'attività delle radici, che, nei capelli scoloriti, piatti e radi, sono anemiche per mancanza di nutrimento. La forfora che tanto nuoce alla bellezza della capigliatura, sparisce con l'uso della Lozione Lavona, che pulisce la testa in una maniera razionale. La Lozione Lavona, mediante la sua azione benefica sulle radici, abbellisce la capigliatura in un modo permanente e durevole.

Rammentiamo a tutti

che il giorno di **venerdì 26 febbraio 1926** avrà luogo in Roma l'estrazione della Tombola Nazionale che ha premi tutti in contanti per **L. 475.000,** di cui il primo è della rilevante somma di **L. 200.000** e può essere guadagnato **con sole lire Due.**

E' una grande soddisfazione venire in possesso della somma di **L. 200.000** mediante la mite spesa di Due Lire, ma è anche soddisfazione avere contribuito ad assicurare la esistenza di una umanitaria Istituzione che ridonda a tutto vantaggio dei colpiti dalla sventura.

Le cartelle costano L. 2 e le Buste della Fortuna L. 18 e si trovano dagli appositi incaricati in tutto il Regno.

AUTOMOBILE

quattro posti, anche usata, indifferente Fiat, Ansaldo, Ceirano, purchè modello 1925 o 1924, in ottimo stato, acquisterebbesi verso fornitura di trucciolі di legno (Holzwolle). Indirizzo al «Piccolo» sub «19287 Z».

Liberatevi dal disturbo!

L'eczema, la scabbia e tutte le affezioni pruriginose della pelle richiedono un trattamento accurato, altrimenti possono ritornare di anno in anno; più a lungo si trascura la pelle, più è difficile la guarigione. Usate immediatamente l'Unguento Foster: esso solleva l'irritazione quasi istantanea; l'uso continuo della pomata fa sparire il disturbo completamente. Ovunque L. 7, sei scatole L. 40. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6).

L'esito dei nostri concorsi

Ecco l'esito di vari concorsi i cui bandi furono pubblicati nei mesi di aprile e di maggio 1925. La grande quantità di risposte pervenute e il lunghissimo tempo necessario per lo spoglio, non ci permisero di comunicare prima d'oggi i vari risultati.

Innanzitutto, il Concorso di maggiore importanza per i premi destinati al vincitore, cioè:

Il Concorso dei 50 ritratti incrociati

Su 14735 risposte pervenute, e che furono accuratamente esaminate con lungo e paziente lavoro, ne vennero escluse dopo il primo esame 12961.

Restarono quindi in lizza complessivamente 1774 risposte.

Dopo un secondo, accuratissimo spoglio ne furono eliminate altre 1147, le quali non corrispondevano, sia pure per piccoli errori.

Ne rimasero perciò 627 perfettamente esatte, riproducenti cioè l'esatta soluzione del «puzzle» pubblicato.

Queste 627 risposte furono consegnate per l'estrazione allo studio del notaio Depiera. Ed ecco il documento comprovante l'effettuata consegna ed estrazione.

N. del repertorio 12875

Vitt. Em. III per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia.

ATTO NOTARILE

fatto nella città di Trieste nel giorno di giovedì dodici novembre millenovecentoventicinque (12-11-1925) *dinanzi a me dott. Arturo Brumati sostituto del dott. Camillo Depiera, notaio qui residente, è comparso il signor a me personalmente noto, N. N. quale rappresentante della Società Editrice Italiana Roma-Trieste, amministratrice del giornale* Il Piccolo *il quale, per incarico della detta Società, mi richiede di procedere all'estrazione a sorte di uno dei* 627 *(seicentoventisette) candidati scelti dalla Commissione per il «Concorso dei 50 (cinquanta) ritratti incrociati» le cui norme vennero pubblicate nelle* Ultime Notizie *del 2 maggio 1925 e nel* Piccolo *del 17 maggio 1925.*

Constatato che le risposte numerate progressivamente sono 627 *(seicentoventisette) si procedeva all'estrazione del premio.*

Fatti imbussolare 627 *(seicentoventisette) numeri, corrispondenti alle soluzioni indicate, ho invitato la bambina Alda Noni (fatta intervenire) ad estrarre un numero.*

E' uscito quindi il numero 350 *(trecentocinquanta). Ho constatato che la risposta portante il N.* 350 *(trecentocinquanta) è della signora*

GIUSTINA COLUSSI - Via del Monte N. 26

Suddichè io notaio sostituto ho assunto questo atto, che letto e spiegato alla parte comparsa, venne pienamente confermato, indi firmato di propria mano in presenza mia.

F.to N. N.

F.to dott. Arturo Brumati

Sostituto del notaio Camillo Depiera nominato con decreto d.d. 16-5-25 *N.* 1149 13-25 *del R. Tribunale Civile Penale di Trieste.*

La signora Giustina Colussi risulta pertanto vincitore dei seguenti premi:

1) 500 km. in un'automobile Fiat 501 da percorrersi in una o più gite nello spazio di una settimana oppure un viaggio in ferrovia fino a Torino, visita degli Stabilimenti Fiat e ritorno in automobile a Trieste. Premio offerto dal signor Rodolfo Roetl, rappresentante della Fiat nella nostra città.
2) Un magnifico cestino per dolci e frutta in argento cinese, offerto dalla ditta Orazio Opiglia e Dante Cernitz, Corso Vitt. Em. III 26.
3) Un elegante corredo da bambino, composto da un vestitino, due graziose cuffiette di seta, un grembiulino, un paio di calze, nonchè una cravatta moderna, dono della ditta Pietro Tavolato, Piazza Carlo Goldoni N. 1.
4) Un vestito completo da uomo, confezionato dalla ditta Giovanni Beltrame, Corso Vitt. Em. III N. 35.
5) Un elegante taglio di stoffa fantasia per vestito da signora, offerto dalla ditta M. Weiss, Corso Vitt. Em. III.
6) Un magnifico «spolverino» da viaggio offerto dai Grandi Magazzini «Al Duomo», Corso Vitt. Em. III 12.
7) Due eleganti cuffie da bagno in gomma della ditta Leopoldo Haas, Corso Vtt. Em. III 2.
8) Un abbonamento al primo posto per il Teatro Nazionale e un abbonamento al primo posto per il Gran Cinema Italia offerti dalla Società Leoni Films.
9) Sei paia di calze da donna offerte dalla ditta Giuseppe Monti fu Luigi succ. Via San Nicolò N. 21.
10) Un paio di scarpe da donna in pelle, dono dei magazzini «Delca», Corso Vitt. Em. III 23.
11) Una lampadina elettrica trasportabile con grazioso abat-jour di seta offerto dalla ditta Giuseppe Padoani, Via S. Francesco d'Assisi 2.
12) Un calamaio doppio di metallo argentato, offerto dalla ditta Carlo Morpurgo, Via Dante Alighieri N. 7.
13) Una gita a Venezia e ritorno in prima classe sul rapido e magnifico piroscafo di lusso «Venezia» dono della Società Tripcovich.
14) Un'artistica fotografia del premiato Stabilimento fotografico Braulin.
15) Un orologio da polso in argento.
16) Una penna stilografica.
17) Un elegante bastone da passeggio.
18) Una bottiglia Thermos.
19) «La Storia di Trieste» di Attilio Tamaro in due volumi, dono della Libreria Treves Zanichelli dell'An. Libraria, Corso Vitt. Em. III 27.
20) Un grande artistico vaso colorato offerto dalla ditta Zennaro e Gentilli, Via Pierluigi da Palestrina.
21) Un finissimo cappello, G. B. Borsalino fu Lazzaro, dono della cappelleria Gaetano d'Amore, Via Roma N. 11.
22) Un abbonamento per un anno alla Biblioteca di coltura della «Vedetta Italiana», Corso Vitt. Emanuele III N. 17.
23) Un elegante termometro da muro offerto dai Fratelli Avanzo, Corso Vitt. Em. III N. 8.
24) Un album per fotografie elegantemente rilegato.
25) Un ciondolo portafortuna in oro, mod. 1925.
26) Un tagliacarta in similavorio con impugnatura artistica.
27) Un volo in idroplano su Trieste offerto dalla S. I. S. A. di Portorose.
28) Elegante servizio da fumo in rame sbalzato, offerto dalla ditta Renato Cappellani, Corso Vitt. Em. III N. 1.
29) Tre bottiglie di spumante offerte dalla ditta Luigi Alberti, Piazza della Borsa N. 11.
30) Una bottiglia di Acqua di Colonia, tre saponette, uno spazzolino da denti, un dentifricio ed un liscia-unghie, offerti dal signor Domenico Lupoli, barbiere in Piazza Tommaseo.
31) Un'elegante bilancia pesa-lettere.
32) Un sigillo.
33) Cinque libri d'arte finemente rilegati.
34) Una scatola di saponi profumati.
35) Un elegante portamonete in pelle.
36) Una fotografia artistica in formato grande, offerta dal ben noto Stabilimento «Lux et Umbra», Viale XX Settembre 24.
37) Dodici lampadine elettriche «Ilet» a scelta del vincitore da prelevarsi all'agenzia di Piazza Oberdan N. 3.
38) Sei fotografie gabinetto, tipo di lusso, offerto dallo Studio fotografico nazionale, sigg. Pozzar e Huber, Viale XX Settembre 39.
39) Una scatola di carta da lettera.
40) Una discesa nella profondità del mare, da compiersi in perfetto equipaggiamento da palombaro.
41) La Scuola d'equitazione Via Domenico Rossetti offre 12 lezioni di equitazione.
42) La Scuola Guida Automobili del signor Severino Vaccari, in Via S. Nicolò metterà rapidamente il vincitore in grado di guidare una automobile.
43) Una elegante borsetta parigina in seta ricamata, originale; offerta dal deposito chincaglie ecc. del sig. Ettore Levi, Via Roma.
44) Un pranzo ed una cena serviti al Ristorante all'Antica Bonavia, per cura del cav. Vanoli.
45) Trenta «Americani» che il vincitore potrà prendere per la durata di 1 mese nel Bar Venier Piazza Goldoni.
46) Un busto di S. E. Mussolini in alabastro scolpito a mano, dono della Società Adriatica Ferramenta e Metalli, Corso Vitt. Em. III 18.
47) Sei bottiglie di China Serravallo offerte dalla Farmacia Serravallo, Via del Pesce N. 3.
48) Un buono per un corso completo di 60 lezioni di dattilografia offerte dalla ditta Mohovich, Via Mazzini N. 17.
49) Un abbonamento a 30 bagni per lo Stabilimento balneare di S. Nicolò offerto dalla Direzione della Società di Navigazione Capodistriana.
50) Una camicietta di seta, dono della ditta Pietro Maggia, Va Roma N. 11.
51) Una scatola di cioccolatini «Fantasia» dono del signor Marcello Camuffo, rappresentante, Piazza G. B. Vico N. 9-III.
52) Un «gilet» di lana per signora tipo «Novità» ed una camicetta di seta d'ultima moda offerta dai Grandi Magazzini Giorgio Jess, Corso Garibaldi N. 15.
53) Un termometro ed una lente, offerti dall'ottico autorizzato signor Giusto Hirsch in via Mazzini N. 36.
54) 216 cartoline illustrate offerte dalla Casa Editrice Cartoline illustrate di Cesare Ernesto Fano in via degli Artisti N. 10-I.
55) L'abbonamento annuale gratuito alla rivista «I confini d'Italia» ed ai suoi supplementi nonchè l'opuscolo di propaganda nazionale «Figli d'Italia» di Enzo Palmieri.

I risultati del concorso delle 50 persone più note a Trieste

La Commissione nominata dal *Piccolo* a norma del bando del Concorso pubblicato nel *Piccolo della Sera* addì 20 aprile 1925 e composta dai signori Umberto Di Bin, Mario Nordio, dott. Ruggero Polacco, per esaminare le 6943 risposte pervenute al Concorso «Quali sono le 50 persone più note di Trieste» bandito dal *Piccolo della Sera* del 19 aprile 1925, pagina II, 3.a e 4.a colonna, ha presentato il seguente verbale di assegnazione dei premi e di proclamazione dei vincitori.

I. Quali sono le 50 persone più note di Trieste?

Secondo l'art. 4 delle norme del Concorso, doveva essere proclamato vincitore il concorrente la cui lista di 50 nomi in ordine decrescente di notorietà si fosse avvicinata di più nel numero progressivo corrispondente ai singoli nomi a quella consegnata in busta suggellata allo studio del notaio Depiera il cui atto notarile comprovante l'effettuata consegna fu pubblicato nel *Piccolo della Sera* del 20 aprile 1925.

Esaminate le 6943 risposte presentate dei partecipanti a questo concorso, la Commissione ha ritenuto di aggiudicare il Primo Premio di lire 200 alla lista della signora

MARIA BENEDETTI
Trieste, Via Aleardi N. 321 I p.

come quella che più si avvicina alla lista depositata presso il notaio.

II. I premi a coloro che hanno inviato la soluzione maggiormente avvicinantesi a quella indicata dalla maggioranza.

L'art. 4 delle norme prevedeva anche la estrazione a sorte di premi di lire 100, lire 50 e 25 premi minori, fra coloro che avessero inviato la soluzione maggiormente avvicinantesi a quella indicata dalla maggioranza.

Il paziente e scrupoloso esame delle risposte pervenute ha permesso di stabilire nell'ordine seguente la lista delle 50 persone più note, secondo i voti della maggioranza:

1) Pitacco, 2) Robba, 3) Segrè, 4) Banelli, 5) Valerio, 6) Hortis, 7) Treves, 8) Zennaro, 9) Bevilacqua, 10) Cattalan, 11) Suvich, 12) Benco, 13) Barison, 14) Banelli, 15) Tiz, 16) Puecher, 17) Rossetti, 18) Dolcetti, 19) Fogar, 20) Moroni, 21) Scaramangà, 22) Cosulich Alberto, 23) Juriza (don), 24) Vaccari, 25) Frausin, 26) Jancovich, 27) Tamaro R., 28) Cosulich E., 29) Curellich, 30) Canestrini, 31) Lupetina, 32) D'Este, 33) Ravasini, 34) Rangan, 35) Ucelli, 36) Cobol, 37) Zampieri, 38) Doria, 39) Economo, 40) Sordina, 41) Haydée, 42) Menesini, 43) Buttignoni, 44) Flumiani, 45) Nadaia, 46) Vanoli, 47) Berlam, 48) Carusi, 49) Tripcovich, 50) Menotti Morpurgo.

Tra quelli che hanno inviato la lista che più s'avvicina a questa, la sorte ha favorito **ERMANNO CURET**, Via degli Artisti N. 3-III, per il premio di lire 100.

ROSA MARIE RINALDINI, Viale III armata 12, per il premio di lire 50.

e i signori:

Ernesta Battistuta, Via della Guardia N. 17
M. Robba, Via Giacinto Gallina N. 2.
Ruggero Benlang, Via Aleardi N. 325.
Tina Pincherle, Via R. Timeus N. 1-II.
Luigia Misici, Via S. Caterina N. 7.
Cioccolanti Piero, Via Madonnina N. 11.
Armanda Posar, Via T. Vecellio N. 6-II.
Le Allieve dell'Educatorio femminile - Pia Casa.
Piero Grego, Via Edmondo de Amicis 11-I.
Vladimiro de Mircevich, Via G. Gatteri 28-I.
Luigia Mazzari, Via dei Gelsi N. 6-II.
Laura de Pastrovich, Ospedale Psichiatrico Provinciale S. Cilino.
Dante De Biasio, Via Rossetti 79.
Mario Penizza, Scorcola Pendice N. 600.
Antonio Fornasari, Via Bramante N. 7.
Leonardo Carli, Viale XX Settembre 25-II.
Giovanni Lapainer, Via Lavoratori 219.
Gianna Marceglia, Via Canal Piccolo N. 3-III.
Anita Pellegrini, Via P. L. da Palestrina N. 8, I piano.
Gisella du Ban, Via R. Timeus N. 14.
Giovannina Fiorello, Via Petronio N. 50.
Pino Verdier, Via Lorenzo Bernini N. 8-II.
Arturo Tesser, Corso Garibaldi N. 4.
Mario Gianni, Via Bramante, N. 7.
Renato Penso, Via S. Lazzaro N. 5-I.

per 25 premi minori consistenti in utili oggetti.

III. Premi per i concorrenti che hanno indicato i primi nomi scelti dalla maggioranza.

Gli art. 5, 6, 7, 8 delle norme del concorso rendevano possibile di concorrere anche indicando soltanto le 3 persone più note di Trieste, elencate alla loro volta in ordine decrescente di notorietà da 1 a 3 e corrispondenti ai tre primi nomi risultanti dalla lista della maggioranza. E precisamente:

tra i concorrenti che avessero indicato i tre primi nomi scelti dalla maggioranza doveva essere estratto a sorte un premio di lire 100, tra quelli che avessero indicato i due primi nomi un premio di lire 50 e tra quelli che avessero indicato il primo nome soltanto 25 premi consistenti in oggetti utili e interessanti.

A) Nessuno dei concorrenti ha inviato tre nomi corrispondenti ai tre primi della lista della maggioranza.

B) Nessuno dei concorrenti ha inviato due nomi corrispondenti ai due primi della lista di maggioranza.

C) Soli 10 concorrenti hanno indicato il primo nome della lista di maggioranza e precisamente i signori:

Fabio Goldschmied, Via S. Caterina N. 7
Ettore Franco, Via Gelsi N. 12
Vittorio Morterra, Via Aless. Volta N. 4
Maria Jacopich, Via dei Giustinelli N. 4, II
Pompeo Gortani, Terzo di Aquileia
Matilde Jaklitsch, Via Molingrande N. 2
Sonja Uster, Via Ginnastica N. 48
Antonio Suttina, Via Milano N. 16
Elsa Toblen, Via S. Francesco N. 23, II
Gemma Lussich, Via Fr. Denza N. 10, II

Ad ogni singolo dei quali sarà assegnato una penna stilografica.

Il concorso delle 12 persone più note

Come ultimo delle serie, avevamo bandito nelle *Ultime Notizie* anche il Concorso delle 12 persone più note, affatto indipendente dai concorsi analoghi precedenti.

Secondo le norme fra tutte le persone che avessero partecipato al concorso, doveva essere estratto a sorte un

PREMIO UNICO DI LIRE 500.—

La sorte ha favorito: **DORIS TIDEJ**, Via Machiavelli N. 26, III.

La Commissione
UMBERTO DI BIN
MARIO NORDIO
dott. RUGGERO POLACCO

I vincitori possono rivolgersi, per il ritiro dei premi, alla Amministrazione del *Piccolo*, in via S. Pellico N. 6, II, oggi, domani e dopodomani, tra le 17 e le 19.

La scialuppa macabra alla deriva

Il piroscafo "Zora,, scopre i cadaveri di tre naufraghi

Son quelli dei dispersi del "San Rocco,,?

Ieri pervenne da Venezia alla Società di navigazione «Oceania», un telegramma inviato dal comando del piroscafo «Zora». La comunicazione, laconica, diceva di un lugubre rinvenimento avvenuto sabato scorso. Il piroscafo navigava nei pressi dell'isola di Lissa, allorchè era stata scorta in mare una scialuppa, abbandonata al capriccio delle onde. Nessun segno di vita a bordo del piccolo natante. Da dove veniva, come si trovava in alto mare quell'imbarcazione? Il capitano del piroscafo «Zora», signor Tianic, diede ordine di avvicinarsi alla misteriosa scialuppa.

Uno spettacolo impressionante e macabro si offerse allora agli sguardi esterrefatti dei marinai allorchè giunsero vicino all'imbarcazione: nel fondo giacevano i cadaveri di tre uomini in avanzata decomposizione. Raccapricciante la scoperta là, in mezzo al mare, di quella scialuppa della morte che se ne andava alla deriva con il suo lugubre carico. Quale tragedia si era svolta? Chi erano gli infelici che avevano trovato quella orribile morte? Da dove proveniva l'imbarcazione? Domande alle quali non fu certo facile rispondere.

Il capitano fece issare con i verricelli la scialuppa e ieri, giunto a Venezia, si affrettò ad avvertire del rinvenimento le autorità portuali per i rilievi di legge. Poi, sorto il dubbio che potesse trattarsi di una scialuppa del piroscafo «San Rocco», della Società Nautici di Fiume, naufragato come riferimmo, lo scorso mese nei pressi dell'isola di Cazza, fu telegrafato alla società. Avuta questa comunicazione da parte della Società «Oceania», ci siamo affrettati a chiedere notizie a Venezia, da dove pervennero nella serata le seguenti informazioni.

Il racconto del comandante dello «Zora»

Il piroscafo jugoslavo «Zora» arrivò nel porto di Venezia domenica, pilotato dal signor Ghezzo. La nave è comandata dal capitano Mario Tianic, ha a bordo quale primo ufficiale il capitano Savo Nikovic e l'ufficiale in seconda capitano Radoslav Zlovobic. Essa giungeva da Methil in Scozia con 4000 tonnellate di carbone dopo un viaggio fortunosissimo. La nave imboccò il porto di S. Nicolò alle 13.30 di domenica, sostando in attesa della visita sanitaria che fu compiuta un'ora dopo dal dott. Sarri. Essa recava un macabro carico issato a sinistra di poppa: una scialuppa lunga sei metri e ottanta e larga due, colorita di celeste pallido. Presso la scialuppa era un fanale ad olio acceso, segno ch'essa conteneva delle salme. Infatti dentro ad essa in positure spaventevoli giacevano tre cadaveri, senza dubbio tre dei cinque naufraghi del «S. Rocco».

Il comandante ha raccontato quanto segue: «Ero di guardia alle ore 12.30 del 13 corrente. Si era a 48/25 gradi di latitudine nord e 15/35 di longitudine, precisamente a 32 miglia dall'isola di Lissa, quando scorsi distintamente venir verso di noi una scialuppa quasi del tutto sommersa. Ordinai subito di mettere in mare un'imbarcazione sulla quale scesero il capitano Nikovic e i marinai Ghega, Pava e Dunat. Con vigorose remate essi raggiunsero presto la barca misteriosa. Fu presa a rimorchio e trainata sino ai fianchi della mia nave. Lunga e difficile riuscì l'operazione di issare a bordo la scialuppa, dato lo stato inclemente del mare e il fatto che bisognò prima vuotarla dell'acqua che la colmava sino ai bordi. Dopo lunghi sforzi dell'equipaggio, la scialuppa è stata imbracata con cavi e poi issata sottovento e fissata al fianco da poppa all'altezza del ponte. Intanto avevamo visto purtroppo il macabro carico che la scialuppa conteneva. Era una vista terrificante e pietosissima: due uomini, già macerati e disfatti dalla putrefazione, giacevano bocconi a prora della scialuppa, un terzo a poppa, supino colle braccia allargate. Esso portava ancora un salvagente fissato alla cintura».

Le tre salme non ancora identificate

Il comandante permette quindi di vedere la scialuppa della morte. Da essa si diffonde il lezzo ammorbante del disfacimento. I tre miseri corpi sono nello stato pietosissimo e nelle positure come li ha descritti il comandante. Il cadavere che è a poppa, colle braccia allargate come in uno spasimo inenarrabile, ha la barba, il cranio è quasi denudato, la pelle delle mani si sfila come un guanto. Gli altri due sono accovacciati, l'uno stretto all'altro, colle mani premute contro la faccia, come in atteggiamento di terrore.

Così li ha colti la morte, per assideramento e sfinitezza, forse per fame e per sete dopo aver vagato chissà quanto sul mare. Due hanno i piedi nudi, il terzo scarpe gialle, uno un maglione giallo e l'altro una di quelle maglie a rete che abitualmente usano i marittimi.

La supposizione che si tratti purtroppo di tre dei cinque naufraghi della prima scialuppa del «S. Rocco» diventa quasi certezza. Chi sono i morti, i macchinisti Ungar o Haineseck, il cuoco Cheul, il marinaio Cosellich o il fuochista Tumilasci? Mistero. L'autorità giudiziaria frugando negli abiti dei disgraziati forse troverà loro qualche carta di identificazione che valga a riconoscerli.

La «Zora» col suo macabro carico da San Nicolò di Lido, trainato dal rimorchiatore «Calliope» della ditta Panfido, andò sino in Marittima alla Banchina Nuova, dove si è posto all'ancora.

Per caso il comandante del «San Rocco», De Sgardelli, si trova ancora a Venezia, e chiamato, ha riconosciuto senza esitare la barca tragica per quella scomparsa nel naufragio della sua nave. Il capitano De Sgardelli non ha però potuto riconoscere alcuno dei cadaveri, tanto essi sono sfigurati dalla decomposizione. Un triste mistero continua ora sulla sorte degli altri tre marinai che avrebbero dovuto trovarsi nella barca. Domani nel cimitero di San Michele, il capitano De Sgardelli tenterà nuovamente, esaminando i resti, di identificare le tre persone.

Per l'esattezza. In una notizietta pubblicata domenica era riferito l'arresto di certo Giuseppe Bremitz, perchè incolpato di furto. Si tratta invece di Giuseppe Nemitz, di 27 anni, rigattiere.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dalle 12 del 6 alle 12 del 13 corr. Colpiti: Difterite e croup 9, scarlattina 8, tifo addominale 1. Morti: Tifo addominale 1.

I drammi occulti

Perchè s'è soppresso?

Un suicidio in circostanze un po' strane è avvenuto nel pomeriggio di ieri. Il fattorino Carlo Benussi, di 26 anni, abitante in Chiadino San Luigi n. 746, mandò, verso le 15, un suo fratellino di sei anni a comperare dell'acido fenico in una drogheria di viale XX Settembre. Il piccino eseguì la commissione e poco dopo consegnò la boccetta con il corrosivo al fratello il quale si ritirò nella sua stanza.

Poco dopo, il bambino, interrogato dalla mamma ove era stato, riferì l'incarico avuto dal fratello. La donna, allora, e gli altri famigliari del Benussi si impressionarono vivamente e vollero sapere che cosa si celasse in quell'acquisto sospetto. Avvicinatisi all'uscio della stanza del giovane, udirono dei lamenti per cui, senza attendere, aprirono la porta: il Carlo giaceva rantolante e con la schiuma alla bocca, sul letto.

Mentre si tentava premurosamente di portargli qualche primo soccorso, fu telefonato alla Guardia Medica, il cui sanitario di turno giunse sul posto poco dopo. Trovò però il Benussi in istato agonico. Tentò tuttavia il lavacro gastrico ma oramai l'azione del corrosivo era troppo avanzata e nello stato del giovane non subentrò alcun miglioramento. Il Benussi fu subito trasportato all'ospedale civico e accolto nel reparto di turno, ove l'infelice cessò di vivere mezz'ora dopo, senza aver potuto proferire parola.

Indosso aveva documenti personali e una cartolina a firma «Etta», ma nessun scritto che dicesse delle cause della grave determinazione. Neanche la madre, interrogata più tardi seppe fornire qualche schiarimento sulle cause che avevano indotto il povero giovane alla morte. Sembra tuttavia che si tratti di dispiaceri amorosi.

Un morto che scappa

Ieri sera una telefonata dalla stazione ferroviaria di Villa Decani — ci comunica il nostro corrispondente da Capodistria — avvertiva la staziona dei RR. CC. che al ponte di Risano un uomo era stato investito da un'auto e lo avevano trasportato poi in condizioni disperate in una vicina osteria. Si temeva che non potesse vivere sino all'arrivo del medico. Il maresciallo dei RR. CC. Giacomo Zani, trovato il medico dott. Marsich, si recò in vettura sopraluogo d'urgenza. Giunto sul posto, col sanitario, rilevò che effettivamente un uomo era stato travolto da un'auto ed era stato raccolto inanimato sulla strada. Trasportato all'osteria e ritenuto morto, era stato deposto sur un mucchio di paglia, ove rimase per un quarto d'ora, ma poco dopo... s'era alzato e, accompagnato dagli amici, s'era allontanato.

I presenti non seppero indicare il nome del ferito, il quale, poichè aveva lesioni al capo, probabilmente si recherà da sè dal medico.

Il conducente l'automobile investitore leggerà con sollievo questa notizia, dato che non sentendosi la coscienza troppo tranquilla, aveva tragliato la corda accelerando ancor più, dopo l'investimento, senza curarsi del ferito.

Gli infortuni durante il lavoro. Ieri, verso le 19, al Cantiere S. Marco, a un compressore stradale «Progresso» si spezzò la catena di trasmissione e un pezzo della stessa, proiettato lontano, andò a colpire violentemente al piede destro il bracciante Giovanni Visnaver, abitante in via S. Marco N. 33, producendogli una grave contusione ed escoriazioni. L'operaio ricorse all'infermeria dell'opificio dov'ebbe le medicazioni del caso dal dott. Seunig. Ulteriormente altri soccorsi gli furono prestati dal sanitario della Guardia medica, accorso, il quale fece poi trasportare il Visnaver alla sua abitazione.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Giuseppe Sanfilippo, di 24 anni, abitante in via Alfieri N. 3, per ferita allavambraccio sinistro; Giulia Bolfoni, di 31 anni, abitante in Gretta-Serbatoio N. 126, per ustioni alla guancia destra; Arcangelo Murgolo, d'anni 18, abitante in Rozzol molino a vento N. 2, per la probabile frattura dell'osso del pollice sinistro; Paola Buffon, di 14 anni, abitante in Gretta di Sotto N. 141, per ferita alla mano sinistra; Bortolo Bellizori, di 9 anni, abitante in via S. Giustina N. 4, per ferita al dorso della mano sinistra; Giuseppe Marina, di 26 anni, abitante in Rozzol in Monte N. 620, per ferita alla regione tibiale destra; Giusto Caucich, di 27 anni, abitante in Roiano Verniellis N. 565, per ferita alla regione temporale sinistra.

Inoltre i sanitari di turno dovettero intervenire in 11 chiamate esterne.

L'ACQUA
ANTICANIZIE - MIGONE

è un preparato speciale indicato per ridonare ai
CAPELLI BIANCHI
ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. - Non macchia nè la biancheria, nè la pelle e si adopera con la massima facilità e speditezza.
Si spedisce con tutta segretezza dal deposito generale
MIGONE e C. - Via Orefici - MILANO
L'acqua ANTICANIZIE-MIGONE è in vendita anche da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri

UNA NUOVA CERA CHE RENDE GIOVANI LE FACCIE AVVIZZITE

Ecco una cosa che interesserà tutte le signore! E' stata scoperta una cera che possiede delle proprietà veramente meravigliose per ristorare le carnagioni avvizzite e per preservare la delicata morbidezza della pelle.

Questa cera, nota sotto il nome di Cera Aseptine, penetra direttamente nella parte esteriore della pelle vecchia, ruvida, coperta di imperfezioni e di difetti, ammorbidendola e staccandola, cosicchè ogni mattino, lavandosi il viso, la pelle vecchia cade gradatamente sotto forma di piccoli e quasi invisibili frammenti. Quando la pelle nuova e fresca, che si trova al disotto, appare, avviene un meraviglioso mutamento nell'aspetto, poichè la Cera Aseptine non solo elimina la pelle vecchia e ruvida, ma inoltre ammorbidisce e rendere bella la nuova dandole il colorito roseo della gioventù.

La Cera Aseptine si trova in vendita presso tutti i migliori negozi di profumeria, le farmacie. Rimane inteso che qualora i risultati promessi non fossero ottenuti, il denaro sarà interamente rimborsato senza alcuna difficoltà.

BANCA DI CREDITO POPOLARE
TRIESTE - Via Mazzini 7 (in proprio edificio)

Aumento di capitale da 3 a 5 milioni di Lire

Il Consiglio d'amministrazione, in secuzione a quanto dispone l'articolo 7 dello statuto della Banca ed in ordine alla facoltà conferitagli, procede all'emissione delle restanti N. 10.000 azioni del valore nominale di lire 200 ognuna, al fine di completare il capitale azionario di lire 5.000.000, come previsto dallo statuto medesimo.

La sottoscrizione a queste

N.° 10.000 nuove azioni

viene offerta in opzione per intero ai possessori delle vecchie azioni, in maniera che per ogni tre di queste essi avranno diritto a due azioni nuove.

Il diritto di opzione dovrà essere esercitato, a scanso di caducità, **dall'8 febbraio al 18 febbraio anno corrente**, presentando **presso la sede della Banca** le vecchie azioni possedute, per l'opportuna stampigliatura.

Il prezzo delle nuove azioni, le quali avranno godimento dall'anno in corso, viene stabilito in

Lire 240.- ognuna, franco di interessi e spese

e dovrà essere versato appieno all'atto della sottoscrizione.

Trieste, li 30 gennaio 1926

Il Consiglio d'Amministrazione

(Ristampe non vengono pagate)

AI TEATRO NAZIONALE
OGGI
si iniziano le proiezioni della visione drammatica di AUGUSTO GENINA
IL FOCOLARE SPENTO
interpretata da
Rina de Liguoro e Lido Manetti
Il trionfo della cinematografia d'Italia
Prima rappresentazione alle ore 14

ECCO LA CAUSA DEL SUCCESSO:
Alla
Fiera internazionale di Vienna
mercato principale dell'Europa centrale offrono i loro prodotti, nella più ricca scelta ed ai minimi prezzi, 7000 espositori
VISITATE
la X^ma^ Fiera internazionale di Vienna
7-13 marzo 1926
Novità tecniche, Esposizione Internazionale di automobili e motociclette, Esposizione di articoli da caccia
Basta un passaporto regolare e una tessera della Fiera per varcare la frontiera
SENZA ALCUN VISTO SUL PASSAPORTO
Riduzioni accordate dalle Ferrovie italiane, jugoslave e austriache, nonchè da varie Compagnie di Navigazione
Per informazioni e tessere rivolgetevi in Trieste a: Oesterr. Generalkonsulat, via Ghega 8; Ufficio Viaggi «Cristofidis» Piazza Libertà; Ufficio Centrale Viaggi, via della Borsa 2; Adriatica, S. A. di Spedizioni.

Banco Metalli Preziosi
Via della Borsa N. 2 Telefono 12-97
COMPERA corone, fiorini, in genere monete d'oro e d'argento fuori corso, nonchè oro, argenterie, platino e gioie, PAGANDO AI MASSIMI PREZZI

NUOVA CONFEZIONE

LATTOPURGIN
PURGANTE
DISINFETTANTE - GRADEVOLE - INDOLORO

GRANDIOSI ARRIVI
Stanze matrimoniali
porte intere, modelli viennesi di lusso
nonchè stanze di faggio massiccio, da una e due persone
Prezzi convenientissimi
ALL'INGROSSO PREZZI SPECIALI
R. CAMPONOVO
VIALE XX SETTEMBRE 33

Notiziario sportivo

Edera Triestina - U. S. Triestina

Oggi verrà disputato, sul campo sportivo di San Giovanni, l'importante match amichevole di foot-ball tra le due prime squadre dell'Edera Triestina e dell'Unione Sportiva Triestina. Il giuoco avrà inizio alle 15 precise; le due squadre saranno nella loro miglior formazione di campionato. Arbitrerà il sig. Caldirola di Milano.

C. S. Cittavecchia - C. S. Ponziana. Oggi alle 15 avrà luogo sul campo di S. Andrea una galoppata d'allenamento tra le sunnominate squadre che giuocheranno a quadri completi di campionato. I giuocatori del C. S. Ponziana che giuocarono domenica scorsa a Fiume sono pregati di trovarsi in campo.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi non c'è lezione in nessuna sede. Nè oggi nè domani si tengono lezioni di lingue. Domani alle 18.30 in via Foscolo 13, IV cinematografia: «La vespa», «Sul Bosforo», «I grandiosi stabilimenti Fiat», «Comica».

Società Ginnastica. Oggi alle 12.30 la squadra riserve al completo si troverà sul campo sportivo di S. Giovanni per una partita amichevole con le riserve dell'«Edera».

Oggi alle 16.30, ballo per i figli dei soci e alle 21, ballo per soci e signore. A quest'ultimo trattenimento non sono ammesse le maschere. S'interviene soltanto verso presentazione della tessera sociale pro 1926.

Sindacato Magistrale Fascista. I colleghi, soci e non soci, che detengono libri della biblioteca della disciolta Unione Magistrale Triestina, sono pregati di riportarli al più presto possibile in sede al N. 43 del Corso V. E. III, dalle 18 alle 20.

Gruppo Sportivo Balilla. Gli appartenenti al Gruppo sono invitati oggi alle 7 in sede, per partecipare alla gita a Sesana. Alla segreteria politica sono in vendita le tessere del 1926 che i soci devono ritirare.

Associazione XXX Ottobre. I soci sono invitati al settimo congresso generale che si terrà giovedì alle 20.30 in sede. L'ordine del giorno si trova esposto in sede. Domenica la sezione escursionisti farà un'escursione a Miniano. Programma in sede.

Fascio Giovanile Ebraico. Oggi in sala Santini (via Carducci 12), dalle 17 in poi, si terrà l'annunciato trattenimento di danza. La direzione sta preparando varie sorprese. Si partecipa soltanto verso presentazione della tessera o dell'invito. Domani gita ad Aurisina. Ritrovo in via Cesare Battisti (ex Portici di Chiozza) alle 8.15; ritorno (eventualmente per ferrovia) verso le 16; pranzo dal sacco.

Societi Liutistica «Euterpe». Oggi riposo. Venerdì prossimo, tutto il complesso dovrà trovarsi in sede alle 21 per la prova generale. Sabato divertimento sociale.

Sport Club Olympia. Domenica, tempo permettendo, viene indetto il I Congresso sociale ciclo-escursionistico con visita delle grotte di San Canziano presso Divaccia. Partenza alle 8 con autocorriere speciali. Inscrizioni obbligatorie, che si chiuderanno irrevocabilmente venerdì alle 22. Programma dettagliato in sede. Oggi alle 14, gita ciclistica presso Divaccia; ritrovo presso il monumento Rossetti.

C. S. Ponziana. I giuocatori di prima squadra e riserve si trovino in campo per una partita di allenamento.

Circolo Sportivo Città vecchia. I calciatori devono trovarsi sul campo del C. S. Ponziana alle ore 14.

Gruppo Escursionisti Marcello Zanella. Oggi dalle 18 alle 20 i soci e le socie sono invitati in sede.

Circolo Sportivo Icaria. Quanto prima verranno aperti i nuovi locali sociali che attualmente si stanno adattando con tutto decoro, anche per dare sviluppo allo sport educativo. Tutti i soci sono invitati di portare tre fotografie entro giovedì, per le riduzioni ferroviarie, nel recapito di via Udine 49.

Lega Studenti Commerciali. Oggi alle 10 si terrà in un'aula del R. Istituto Commerciale la seconda assemblea generale straordinaria. Potranno intervenire soltanto i soci, esibendo la tessera sociale.

Gruppo Escursionista Studentesco. Sabato avrà luogo nella palestra sociale, un secondo festino familiare. La sala si aprirà alle 21. Programma dettagliato in sede.

Gruppo Escursionisti «Primavera». Giovedì alle 19.30, assemblea generale straordinaria. L'ordine del giorno è esposto in sede.

Sport Club Allegri Liberi. Questa sera trattenimento dalle 20 in poi. Giovedì seduta dei soci.

Club «Adoratori dell'Alba». Oggi nella sala Fenice (via S. Francesco 5) avrà luogo dalle 16 al mattino, il Veglione sociale mascherato di addio al Carnevale.

Teatri e concerti

La stagione del Verdi

L'illustre maestro Antonio Guarnieri ci indirizza una lettera con la quale spiega le ragioni che lo hanno indotto ad accettare lo scioglimento dei suoi impegni con l'impresa del Verdi, sulla base di un accordo amichevole. I motivi di questo scioglimento — che noi abbiamo appreso col più vivo sincero rammarico — sono vari e più meritevoli dell'esame di chi è investito di particolari responsabilità che di un pubblico dibattito; molto più che ad essi risultano assolutamente estranei il valore della coscienza artistica e l'acclamata genialità del grande Maestro che ci lascia. Una constatazione dobbiamo fare subito ed è questa: che il problema del Verdi è di quelli, che purtroppo rimangono difficili anche quando alla loro soluzione abbiano collaborato la larga generosità di cospicui cittadini, il buon volere del Municipio e della Direzione, l'intelligenza superiore del direttore d'orchestra e la fama degli artisti.

Al maestro Guarnieri che andrà a continuare la sua opera vigorosa e geniale in altri teatri inviamo il nostro saluto più cordiale ed affettuoso, accompagnato dall'augurio ch'egli continui a trovare ovunque egli vada la sincera ammirazione che si era così degnamente conquistata nella nostra città.

Stasera alle 20.45 si rappresenterà l'applauditissima «Francesca da Rimini» con Gilda dalla Rizza. La rappresentazione è in turno B.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Stagione d'opera. Ore 20.45 (turno B): «Francesca da Rimini».

Nazionale. Dalle 14, spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro: «Il focolare spento» con Rina de Liguoro.

Excelsior. Dalle 14, spettacoli di cinema-varietà con la superproduzione «Maciste nella gabbia dei leoni» con Bartolomeo Pagano (Maciste).

Fenice. Dalle 15, spettacoli di cinema-varietà con la superfilm: «Maremma» con Rina de Liguoro.

Eden. Dalle 14.30 spettacoli di cinema-varietà con la film «Triste presagio» con Pola Negri.

Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle ore 15.30: «Il paese della paura» con Linda Pini.

Cine Garibaldi. Dalle 15: «Il capitano Blood».

Novo Cine. Dalle 15 «Il fantasma dell'opera».

Cine Edison. Dalle 15 la film «Zazà» con Gloria Swanson.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 15: «Magda ovvero il piccolo gatto selvaggio» con Alice Calhoun.

Maxim Varietà. Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dalle ore 23: Grandi attrazioni, canto, danza nell'annesso Pavillon Rouge Dancing «rendez vous» della migliore società. 2 orchestre.

Dancing Rouge et Noir all'American Bar dell'Hotel Savoia dalle 23 alle 2. Ritrovo della migliore società. The Harold Jazz-Band.

Cine Centrale (Carducci 32). Dalle 15: «Ridolini e gli indiani», «Ridolini doganiere» e «Fridolen e l'auto vivente».

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 15: «Il tacchino» con Lia Formia e Marcel Levesque.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria 11). Dalle 15: «La vendetta di Crimilde», II.a e ultima serie.

Varietà e Cinema

«Il focolare spento» al Nazionale. La visione drammatica di Augusto Genina «Il focolare spento», interpretato da Rina de Liguoro e Lido Manetti, che giustamente è stato definito il capolavoro della cinematografia italiana, va oggi sullo schermo del Nazionale. Prima rappresentazione alle ore 14.

Nella varietà, i simpatici applauditi duettisti d'operetta «Ferrante», e il meraviglioso numero d'attrazione mondiale «Gli 8 Breier» che seralmente ottengono dei clamorosi trionfi.

E' annunciato prossimo un lavoro di straordinaria bellezza: «Il leone dei mongoli», interpretato da Ivan Mosjoukine, Camillo Bardon e Natalia Lissenko.

«Maciste nella gabbia dei leoni» all'Excelsior. L'attesa per «Maciste nella gabbia dei leoni», la magnifica cinematografia della Pittaluga Film fu esuberantemente appagata ieri e il pubblico foltissimo che si accalcò all'Excelsior ad ogni rappresentazione fu in breve convinto di trovarsi dinanzi a un lavoro degno dell'ammirazione più viva, sia per il complesso dell'allestimento che rivela realmente il grande stile, sia per l'avvicendarsi degli episodi nei quali ora vibra il dramma più intenso, ora si disfrena un tragico terrore, ora si diffondono note di delicato sentimentalismo, ora folleggia la comicità più arguta; tuttociò espresso da una fotografia impeccabile, in cui ogni scena ha la riproduzione più vivida e plastica e che specialmente nel pittoresco paesaggio ha impronte d'arte raffinata. Nel complesso è una film che fa veramente onore all'industria cinematografica italiana.

Dell'argomento fu già detto largamente. Maciste, il buon Maciste, protettore dei deboli e dei derelitti vi campeggia nelle forme più simpatiche di gigante fanciullo e nelle manifestazioni più impressionanti della sua forza erculea. Anche l'interpretazione delle figure di contorno è perfettamente intonata ai magnifici quadri e rivela una direzione artistica di primo ordine. Eccellente l'integrazione orchestrale del maestro Müller, che commenta felicemente ogni episodio.

Nella varietà la cantante Nera Ridenti e gli equilibristi August and Victor furono vivamente applauditi.

Da oggi si iniziano le repliche, che certo saranno molte. Principia alle ore 14.

Continua il successo di «Maremma» al Teatro Fenice. Anche ieri foltissimo pubblico assistette alle proiezioni del bellissimo lavoro «Maremma» magnificamente interpretato da Rina de Liguoro, Carlo Benetti e Alfredo Donadio.

Nella varietà, il valente cantante Amato fu calorosamente applaudito, riconfermandosi così il grande successo dei giorni precedenti.

Oggi, oltre al cantante Amato, debutteranno i ginnasti al trapezio Eddi e Addi. Il primo spettacolo s'inizia alle 15.

Per giovedì è annunciata una grande serata comica con il simpatico artista Ridolini, tanto caro al pubblico triestino, il quale si presenterà nella sua ultima creazione: «Il terzo gode».

Eden. Molto pubblico ad ammirare la bellissima film «Triste presagio», interpretato con rara valentia dalla celebre artista Pola Negri.

Nella varietà, Güntler colla sua motocicletta nel giro della morte, ed il tenore Busio furono calorosamente applauditi.

Oggi dalle 14.30 replica di tutto il programma.

Fra giorni «La moglie bella».

Le prime di «Il paese della paura» con Linda Pini e Lido Manetti seguiranno oggi all'Italia. Oggi e domani, solamente nella sala cinematografica di via Dante si rappresenterà «Il paese della paura» con Linda Pini e Lido Manetti e ciò per dar adito giovedì di poter proiettare «Un'ora di follia», la grande film interpretata dalla stellissima Alma Rubens e da Giorgio O'Brien: Sarà un vero trionfo per questo attore! «Il paese della paura» oggi seguirà dalle 15.30, con l'ultima l'ultima alle 22 circa.

Cine Edison. Con crescente successo hanno continuato ieri le rappresentazioni del commovente dramma d'amore «Zazà», una delle più originali interpretazioni della grande artista Gloria Swanson, la meravigliosa protagonista di «Lagrime di regina».

Oggi ultimo giorno. Principia alle ore 15. Domani «Il favorito del re» con Betty Comson.

«Fantasma dell'opera» al Novo Cine. Folloni di pubblico anche alle rappresentazioni di ieri del superbo capolavoro Universal «Fantasma dell'opera» con Lon Chaney e Mary Philbin. Oggi repliche dalle 16.

Fra giorni l'ultima grande creazione di Maria Jacobini coadiuvata dagli inseparabili compagni della film «Oriente»: «Una moglie e... due mariti» spiritosissima pochade inscenata da Gennaro Righelli.

Cinema Garibaldi. Oggi il più grande spettacolo della stagione; si rappresenta il monumentale capolavoro «Capitan Blood», dramma storico in 6 atti. Prima rappresentazione alle 16, ultima alle 22.

In preparazione «Suora Bianca», protagonista Lillian Gish.

Leda Gys al Cine Savoia, interpreterà oggi per il primo giorno il tanto atteso capolavoro «Scrollina». Questa commedia che è interpretata da Leonie Laporte e A. Nepoti non mancherà certo di soddisfare i frequentatori di questo simpatico ritrovo. Principia alle ore 15. Primi posti lire 1.50; secondi posti lire 1.

Marina e Navigazione

Elenco delle stazioni R. T. costiere del globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi in viaggio nel giorno 16 Febbraio 1926: «Atlanta», Capo Sperone Radio; «Belvedere», Napoli Radio; «Colombo», Cape Cod; «Conte Biancamano», Terceira Radio; «Conte Rosso», Teneriffe Radio; «Conte Verde», Casablanca; «Cracovia», Trieste Radio; «Dante Alighieri», New York; «Nazario Sauro», Olinda Pernambuco; «Principessa Giovanna», Cerrito; «Principessa Maria», Dakar; «Tommaso di Savoia», Rio de Janeiro.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Situazione giornaliera del 15 per il 16 febbraio

Turno generale: marinai: 367; giov. cop. in I: 89; giov. cop. in II: 20; mozzi cop.: 152; fuochisti 433, carbonai: 218; mozzi macchina: 1; giovani cucina: 15; mozzi cucina: 68; mozzi camera: 98; giovani camera: 17.

Turno Lloyd: marinai: 349; giov. cop. in I: 160; giov. cop. in II: 159; mozzi cop.: 110; fuochisti: 527; carbonai: 79; mozzi macchina: 332.

Turno Cosulich: marinai: 112; marinai sud 66; giov. cop. sud: 41; mozzi cop. sud: 21; fuochisti sud: 106; carbonai sud: 119; fuochisti: 171; giov. macchina sud: 19; giov. coperta: 101; mozzi cop. nord: 71; fuochisti nafta: 82; fuochisti nafta sud 15; carbonai: 130; II camerieri: 4; III camerieri 120; giov. camera: 87; mozzi camera: 31; II cuochi classe: 2; giovani cucina: 85; giov. macchina: 28; allievi cuochi: 11; mozzi cucina: 6.

Totale inscritti al 15: 1620; imbarcati e cancellati: 54; totale inscritti al 16: 1566.

BORSA DI TRIESTE

13-15 febbraio 1926

	Chiusura prec.	Chiusura odierna		Chiusura prec.	Chiusura odierna
Rend 3½%	70.70	70.70	Lussino	420	420
Cons. 6%	91.30	91.30	Martin	200	200
Obbl Ven.	68.80	69.60	Medit.	310	310
B. Tes. set	96.40	96.40	Merid.	612	610
B. Tes. nov	95.60	95.55	Oceania	156	145
Bankitalia	1710	1710	Premuda	600	600
Comit	1310	1312	Tram	179	179
B C. T	667	667	Tripcovich	315	320
Credito	900	903	Ampelea	390	390
B N Cred.	540	543	Cant nav	185	183
B Roma	117	117	Cem. Dal	693	694
Cred. Pop.	329	319	Isonzo	160	163
Zivno	231	273	Spalato	335	3[illegible]1
Generali	5850	5530	Kerka	326	326
Ass It	1885	1850	Siomat	273	273
Infortuni	3300	3300	S T El.-G	106	106
Riun A	3000	3000	Gas Roma	845	845
Riun B	3005	3000	Ilva	250	248
Adria	240	243	Jutificio	480	480
Cosulich	253	251	Off nav	120	120
Nav. Dal	255	255	Pastificio	295	295
Geroi.	610	610	Pilatura	455	484
Libera T	444	443	St Tecnico	480	480
Istria-Tr.	263	255	Terni	472	474
Lloyd T.	1005	1005			

CAMBI: Amsterdam da 987 a 997; Belgio da 112.25 a 113; Francia da 91.25 a 92; Londra da 120.45 a 120.60; Nuova York da 24.70 a 24.80; Spagna da 348 a 353; Svizzera da 478 a 480; Atene da 35.75 a 37; Berlino da 588 a 592; Bucarest da 10.25 a 11; Praga da 73.25 a 73.75; Ungheria da 0.0345 a 0.0350; Vienna da 347 a [illegible]; Zagabria da 43.50 a 43.75.

VALUTE: scellini da 345 a 350; dinari da 43.25 a 43.75; dollari da 24.60 a 24.75; pezzi da 20 franchi da 94 a 97. lire sterline b. n. da 120.25 a 120.50

Cambio ufficiale dell'oro del 13-2-26 L. 478.25

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg netti senza sconto

MESI	Prezzi fatti 9.30	12.40	[illegible] 9.30	12.30	Lettera 9.30	[illegible]	[illegible] 9.30
Marzo 1926	—	—	993	—	1000	1015	999
Maggio 1926	—	—	960	970	974	978	967
Luglio 1926	—	—	925	931	935	940	930
Settembre 1926	—	—	887	891	894	900	890
Dicembre 1926	—	—	860	865	870	871	865

Caffè a termine alla Borsa di Amburgo. Ci telegrafano da Amburgo le seguenti quotazioni: maggio 1926, denaro 96.76, lettera 96.76; luglio 1926, denaro 94.75, lettera 94.75; settembre 1926, denaro 93.25, lettera 93.60; dicembre 1926, denaro 91.75, lettera 92.—. Mercato sostenuto.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 70.20; 3.50 percento netto (1902) 64; 3 percento lordo 43.325; 5 percento netto 91.30; Obbligazioni Venezie 68.95.

CAMBI: Francia 91.91; Svizzera 477.40; Londra 120.427; Olanda 995; Spagna 350.03; Belgio 112.825; Berlino 590; Vienna 348.50; Praga 73.47; Romenia 10.65; Argentina oro 23.10; Argentina carta 10.17; New York 24.787; Canadà 24.70; Oro 478.27; Belgrado 43.60; Russia 127.683

Borsa di Milano. Ad un'apertura incerta e piuttosto debole per ordini di vendita di fuori piazza, è succeduta una riunione assai sostenuta e animata. In chiusura, nuovamente più calma ma sempre sostenuta. In complesso, mercato discreto come corsi e come volume di affari. Nel mercato dei cambi, assai debole il franco francese; quasi stazionarie le divise più ricche.

Rendita 70.25; Consolidato 91.45; Banca d'Italia 1700; Commerciale It. 1306; Credito It. 902; Banco Roma 117; Credito Marittimo 540; Mediterranee 305; Meridionali 610; Rubattino 609; Libera Triestina 441; Cosulich 249; Snia 364; Snia 364; Terni 471; Miani e Silvestri 145; Breda 340; Montecatini 241; Metallurgica It. 140; Fiat 491; Isotta 5.10; Ilva 244; Elba 50; Linificio Naz. 585; Lanificio Rossi 4450; Lanificio Targetti 355; Cotonificio Cantoni 6625; Cotonificio Veneziano 315; Cotonificio Meridionale 118; Cotonificio Turati 871; Tessuti De Angeli 1195; La Soie de Chatillon 277.50; Rossari Varzi 1055; Tosi 426; Bernasconi 206; Pirelli 945; Industrie Zuccheri 490; Raffineria Lig. Lomb. 480; Distillerie It. 117; Riseria It. 201; Eridania 430; Gulinelli 133; Edison 624; Adriatica di Elettricità 200; Elettrica Bresciana 209.50; Marconi 135; Vizzola 1290; Conti 422; Negri 305; Lig. Tosc. di Elettricità 275; Esercizi Elettrici 92; Esportaz. Italo Am. 655; Costruzioni Venete 217; Beni Stabili 630; Grandi Alberghi 193; Fondi Rustici 256; Cascami Seta 1170; B. Naz. di Cred. 543.

CAMBI: Francia 91.225; Svizzera 477.30; Londra 120.5275; New York 24.806; Berlino 590.25; Vienna 348.75; Bucarest 10.55; Belgio 112.725; Spagna 350.75; Praga 73.475.

Borsa di Genova. Attaccate all'esordio, le Fiat reagiscono e riprendono con facilità il perduto. Del resto, nonostante qualche piccola falcidia saltuaria, sembra che si vedano ora le cose in maniera meno catastrofica, e le offerte che si presentano sul mercato trovano pronte contropartite.

Rendita 70.65; Consolidato 91.57; Banca d'Italia 1694; Commerciale It. 1305; Credito It. 899.50; Banco Roma 116.50; Meridionali 602; Mediterranee 301; Libera Triestina 437; Cosulich 251; Ilva 249; Montecatini 240; Terni 470; Cementi Spalato 380, B. Naz. di Cred. 546.

Borsa di Roma. Mercato sempre orientato al ribasso. Le offerte sopraffanno qualunque difesa. Anche i titoli di Stato, sebbene leggermente, pagano il loro tributo alla tendenza stazionaria.

Rendita 70.25; Consolidato 91.47; Banca d'Italia 1700; Commerciale It. 1306; Credito It. 900; Banco Roma 117; Credito Marittimo 540; Meridionali 600; Cosulich 248; Libera Triestina 442; Terni 468; Ilva 245; Montecatini 239; Gas 865; Pilatura Riso 445; Cementi Spalato 377; Isonzo 158; Fondiaria Vita 1370; B. Naz. di Cred. 547.

Borsa di Torino. Esordio di settimana movimentato, con grande attività ristretta a pochi titoli. Importanti liquidazioni depressero subito la quota, che poi si risollevò su ottimi assorbimenti. Nei cambi, da rilevare soltanto la minor tensione di mezzo punto del Parigi.

Rendita 70.20; Consolidato 91.45; Commerciale It. 1306; Credito It. 900; Cosulich 250; Terni 473.

Obbligazioni delle Tre Venezie. Quotazioni del 15 corr.: corso medio 68.95; Trieste 68.80; Milano 69; Roma 69.15.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 15 febbraio: Italia 20.9375; Berlino 123.60; Vienna 73.075; Londra 25.25 1/8; Parigi 19.0375; New York 5.19 1/3; Bulgaria 3.7375; Praga 15.375; Belgrado 9.125.

Borsa di Parigi. Chiusura, 15 febbraio: Londra 132.49; New York 27.225; Belgio 123.75; Spagna 383.75; Italia 109.95; Svizzera 524; Olanda 1090.25; Praga 80.80; Romenia 11.65.

CORRISPONDENZA APERTA

„Avanti a Dio". 1) Perchè le autorità non sopprimono la bestemmia? Perchè bisognerebbe sopprimere i bestemmiatori e la pena sarebbe un po' eccessiva, dato che di solito, negli accendimoccoli, manca l'«animus delinquendi». 2) Perchè si permettono le produzioni del teatro e del cinematografo immorali e criminali? Non si permettono più le cose immorali; la legge è applicata con severità, ciò che voi, portato ad esagerare, non capite. 3) Purtroppo non esiste invece una legge contro le pubblicazioni cretine, le films cretine, ecc., ma allora che ecatombe! E in questo caso quanta roba molto morale dovrebbe essere sequestrata assieme a quella morale. 4) Intanto cominciamo ad applicare anche noi la morale: se ci scrivete un'altra volta sulla carta del formaggio, non vi risponderemo. — *Vittoriella.* 1) I principali garantiscono per il loro personale e provvedono essi alla denuncia necessaria. 2) La iscrizione alla Cassa ammalati è sinora obbligatoria per tutti i salariati, anche se la prestazione quotidiana ha un orario limitato. — *Istriano.* Un buon metodo per imparare il canto è dato soltanto dall'esercizio sotto la guida di un capace insegnante. — *Curiosa.* La flotta inglese è venuta a Trieste l'ultima volta il 13 agosto 1924. — *Vittoria.* Vostro fratello si presenti al Consolato dove risiede per regolarizzare la sua posizione di fronte agli obblighi di leva e faccia valere il diritto di riduzione della ferma quale figlio unico di padre inabile a lavoro proficuo.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

VENEZIA: 5.00 T. P. (Milano-Losanna-Parigi); 5.35 A. (Monfalcone); 6.05 A.; 8.00 O. S. (Milano-Losanna-Parigi-Londra); 8.30 A. (Monfalcone); 10.05 A.; 12.35 A. (Monfalcone); 14.00 D D (Milano-Parigi); 15.20 A.; 17.00 D.; 18.00 D.D. (Roma); 18.15 (Portogruaro); 19.30 D.D. (Roma); 23.48 A.

UDINE: 5.35 A.; 6.25 O. (Monfalcone); 7.10 D.; 8.30 A.; 12.35 A.; 15.00 D.; 17.40 D.; 19.45 O.

POSTUMIA: 1.00 D. (Lubiana-Belgrado-Bucarest); 5.15 A. (Lubiana); 6.50 D.D. (Vienna-Praga); 9.25 D.; 11.15 D. (Lubiana-Belgrado); 14.15 A.; 16.30 A.; 18.30 A. (Prestrane); 19.15 D.D. (Vienna); 20.15 D.; 21.45 S. O. (Belgrado-Bucarest-Costantinopoli)

FIUME: 1.00 D.; 5.15 A.; 6.50 D.; 9.25 D.; 14.15 A.; 18.30 A.; 19.15 D.

ARRIVI

VENEZIA: 5.30 A.; 8.05 O. (Portogruaro); 9.50 D.D.; 11.05 D.D. (Roma); 12.25 A.; 13.20 D.; 14.30 D.D.; 18.10 D.; 18.55 O. (Monfalcone); 20.20 A.; 21.15 S. O. (Londra-Parigi-Losanna-Milano); 23.50 P. T. (Parigi).

UDINE: 7.45 O.; 8.55 D.; 11.50 A.; 14.10 D.; 17.45 A.; 18.55 O. (Monfalcone); 19.40 D.; 20.20 A. (Monfalcone); 22.45 A.

POSTUMIA: 4.00 D.; 7.00 O.; 7.25 O. S.; 8.30 D.; 9.20 D.; 12.05 A.; 12.55 D. (S. Pietro); 15.40 D.; 18.40 D.; 20.05 A.; 21.35 D.D.; 23.05 O.

FIUME: 9.20 D.; 12.55 D.; 18.40 D.; 23.05 O.

RINO ALESSI direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

Contro la
tosse
e la
raucedine
PASTIGLIE
BERTELLI
il pronto
dolcissimo
rimedio

I PICCOLI DISTURBI DIGESTIVI

d'oggi possono divenire le malattie gravi del domani. Questa è la ragione per la quale al primo sintomo di dolori digestivi dovreste prendere un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua dopo i pasti. I bruciori di stomaco, le flatulenze, le eruttazioni acide, il vomito, ecc., ecc., sono dei malesseri che non dovete trascurare e che bisogna curare. E' del resto così semplice prendere la Magnesia Bisurata! Essa neutralizza istantaneamente la soverchia acidità, che è quasi sempre la causa dei disturbi digestivi, ed una breve cura guarirà tutte le vostre malattie di stomaco. La Magnesia Bisurata si trova in vendita in tutte le farmacie.

IL MAESTRO DEI CLINICI
PROF. ENRICO MORSELLI
Direttore della Clinica per le malattie nervose e mentali
nella R. Università di Genova
Presidente della Società Freniatrica Italiana
così si esprime sull'efficacia dell'
ISCHIROGENO

CLINICA PSICHIATRICA
R. Università di Genova

Genova, 4 Gennaio 1926

Preg.mo Comm. Battista.

Durante tutti questi anni ho avuto frequenti occasioni di prescrivere il Suo ISCHIROGENO, specialmente in casi di astenia cerebro-spinale, di psico-astenia e di depressione melancolica, e ne ho veduto il più delle volte **effetti rapidi e sicuri**. Nella profluvie di preparati ricostituenti, tonici, stimolanti, che vengono ogni giorno formulati e messi in commercio, ben pochi si salvano nella "lotta per la vita": il Suo ISCHIROGENO è, da molti anni, **uno dei pochissimi** che sfidano le ingiurie del tempo. E questo mi è grato attestarLe in puro omaggio alla verità.
Con immutata stima.
Suo
Prof. ENRICO MORSELLI

Genova, 5 Febbraio 1907

Le auguro la fortuna che si merita la Sua attività e, per mio conto, seguiterò a prescrivere l'ISCHIROGENO, da Lei preparato, ogni qualvolta mi sarà indicato dalle contingenze cliniche dei miei ammalati.
Con stima.
Suo
Prof. ENRICO MORSELLI

Genova, 20 Marzo 1905

Conosco ed apprezzo da tempo i Suoi preparati e li ordino abbastanza spesso, trovandomene contento. Le auguro fortuna pari al Suo merito ed alla infaticabile attività per dotare la farmacia italiana di specialità nostre, buone ed utili talvolta quanto e più delle straniere.
Mi creda.
Suo
Prof. ENRICO MORSELLI

Le solenni affermazioni del Sommo Clinico (attraverso un ventennio), che confermano quelle di altri Grandi Clinici, da noi già pubblicate, sono oltremodo convincenti. Chi deve fare una cura ricostituente ricorre certamente all'ISCHIROGENO, proclamato sempre il farmaco superiore agli altri del genere!

OGGI OGGI
all'ITALIA
Linda Pini e Lido Manetti
nel dramma
Il paese della paura
Principia alle 15.30
con ultima alle 22 circa

IMPOTENZA
NEURASTENIA SESSUALE - ESAURIMENTO

Yohimbina Torresi con glicerofosfati, in cachets o Coni rettali scat. L. 30, per posta L. 32.50. Cura razionale scientifica d'indubbia efficacia. Venti anni di successo Medaglia d'oro esposizione Parigi 1905, Roma 1912. Letteratura con istruzioni gratis. **Dott. TORRESI,** Premiato **Laboratorio chimico, via Magenta 29, ROMA** (21) — **A Trieste:** Farm. Zanetti, via Commerciale 30, ed in qualsiasi farmacia della Venezia Giulia.

UN ORA
Un ritmo governa
la vita... si balla...
si passa... è finita!
DI FOLLIA!

PILLOLE
RINFRESCANTI ANTIEMORROIDALI
PREPARATE NELLA FARMACIA ROVIS
TRIESTE PIAZZA GOLDONI.
DEPURANO IL SANGUE, CURANO LE EMORROIDI E LA STITICHEZZA
LIRE 2.50 LA SCATOLA
IN TUTTE LE FARMACIE
BADARE ALLA FASCETTA CON LA SCRITTA FARMACIA GIOV. BATT. ROVIS
FARMACIA ROVIS PILLOLE rinfrescanti antiemorroidali

L'appuntamento d'oggi è
alle **14** al
Teatro Excelsior
per evitare la ressa delle ulteriori rappresentazioni visto il grande successo
della superfilm Pittaluga
MACISTE
NELLA GABBIA DEI LEONI

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Gli uffici pubblicità del nostro giornale oggi rimangono aperti soltanto fino alle ore 16. Per ordinazioni urgenti rivolgersi, dalle 19 in poi, in via Silvio Pellico N. 6, primo piano.

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ore
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 10 per ogni inserzione

Nelle offerte indicare sempre il numero di controllo e la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo possono servirsi delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 1 per cinque giorni, di lire per dieci, lire 3 per quindici, e alle 20 presso

Le offerte inviate a mezzo „raccomandato" vengono respinte attesochè generalmente contengono documenti pei quali non possiamo assumere responsabilità dovendo consegnarle ai committenti dei rispettivi avvisi che quasi sempre ci sono sconosciuti.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 A

A. DOMESTICHE, altro personale di servizio, per privati, Hotels, trovasi disponibile. Via Machiavelli 24, p. t. 65691 A

BALIA offresi pel 1.o marzo. Scrivere Piccolo «24630 A». 24630 A

CAMERIERA fina, ragazze due slave, offronsi distinte famiglie. Indirizzo Piccolo. 66411 A

CAMERIERA fina, capace tutti lavori offresi a distinte famiglie. Indirizzo: via Ruggero Manna N. 12, V. porta 17. 24639 A

CUOCA tedesca, signorile, cerca posto. Offerte «65604 A» Piccolo. 65604 A

DONNA non giovane offresi piccola famiglia, brava cucinare, cucire, stirare, miti pretese. - M. D'Azeglio 5, portiere. 65630 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, offresi pel pomeriggio dalle 12 alle 18. Corso V. E. 37, IV, destra. 65612 A

Richieste di personale di servizio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 B

A. CERCANSI d'urgenza domestiche, cuoche, cameriere, governanti, altro personale. Via Machiavelli 24, pianoterra. 65691 B

A. RAGAZZA cercasi per famiglia. Via Vasari 1, II, porta 17. 65694 B

BAMBINAIA tedesca, esperta neonati, ottime referenze, cercasi. Indirizzo Piccolo. 24685 B

CAMERIERA albergo, ragazze slave, cercansi, pronta occupazione. Indirizzo Piccolo. 65599 B

CUOCA cercasi, conto proprio. Via Geppa 16, trattoria. 24577 B

DOMESTICA 17.enne cercasi prontamente. Presentarsi in mattina. Via Bonomo N. 9, terzo. 65675 B

DOMESTICA giovane cercasi prontamente. Piccardi 30, terzo, sinistra. 66652 B

DOMESTICA, preferibile tedesca, per tutti lavori casa, onesta, buoni attestati, cerca vedovo con figlio quindicenne; pronta entrata. Indirizzo al Piccolo. 24621 B

DOMESTICA stabile o prestaservizi, sana, buoni attestati, cercasi prontamente. Piazza San Giovanni 1, primo. 65646 B

DOMESTICA per campagna, sappia un po' cucinare e lavare, cercasi. Via Genova 21, p. 10. 65600 B

DOMESTICA sappia cucinare, cercano coniugi soli. Gaspara Stampa 8, terzo, destra. 24617 B

DOMESTICA capace tutti lavori casa cercasi. - Buona paga. Informazioni via Calvola 8, p. 14, dopo le 6 pom. 24616 B

DOMESTICA cercasi. Brunner 4, primo, destra. 24603 B

DOMESTICA che sappia cucinare, cercasi. Presentarsi con attestati dalle 10 alle 16, via Machiavelli 3, terzo. 65684 B

DONNA o ragazza cercasi, pulizia due ore notturne. Rivolgersi portinaia, Corso Garibaldi 18. 65675 B

LAVAPIATTI cercasi, buon compenso. Via Molinrande N. 2, trattoria. 65583 B

PERSONA dabbene, aiuto lavori casa, abile cucito, cercasi prontamente dalle 8-17. Via Chiadino 615 (prolungata via Istituto) I, villa sinistra dopo la chiesa. 65609 B

PRESTASERVIZI cercasi. Valdirivo 29, terzo, Abeles. 24620 B

PRESTASERVIZI media età, capace tutti lavori cercasi dalle 8-4. Presentarsi dopo le 9. Molingrande 16, I, sinistra. 65536 B

PRESTASERVIZI per mattina e pomeriggio con buoni attestati, cercasi. Via Ginnastica 14, I. 24624 B

PRESTASERVIZI pomeriggio. Presentarsi dopo le 9. Via Giulia 5, porta 20. 65570 B

PRESTASERVIZI capace, due ore al mattino, due pomeriggio, con buoni attestati, cercasi. Trenta Ottobre 8, terzo. 65580 B

PRESTASERVIZI cerca famiglia, coniugi soli. Via Ginnastica 40, terzo, destra. 24564 B

PRESTASERVIZI sappia bene cucinare, cercasi per subito. Via San Nicolò 11, terzo. 24612 B

PRESTASERVIZI cercasi due ore mattina. Via Moisè Luzzatto 3, terzo. 24597 B

PRESTASERVIZI onesta, tre ore mattina, cercasi. Battisti 6, porta 12. 24593 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Via Istituto 40, I, Trobetz. 24693 B

RAGAZZA robusta, volonterosa, lavori domestici, cerco. Ginnastica 18, II, sinistra. 65667 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi dalle 8 alle 16. Viale Venti Settembre 57, porta 9. 24629 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi prontamente. Grassi, via Kandler 6, quarto. 24605 B

RAGAZZETTA dodicenne cercano coniugi soli, trattamento famigliare. Indirizzo al Piccolo. 65659 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 C

AMMINISTRATORE provetto assumerebbe amministrazione di case. Indirizzo al Piccolo. 64515 C

BANCARIO occuperebbesi alcune ore al giorno. Scrivere sub «65672 C» al Piccolo. 65672 C

CONIUGI senza figli offronsi quali portinai. - Indirizzo al Piccolo. 65584 C

CONTABILE bilancista, corrispondente italiano-tedesco, lunga pratica, offresi anche mezza giornata. Scrivere «65449 C» Piccolo. 65449 C

DISEGNATORE edile, pratica lavori amministrazione, rilievi, offresi. Referenze, modeste pretese. Scrivere «65396 C» Piccolo. 65396 C

GIARDINIERE capacissimo, con attestati, offresi. Via Cattedrale 14, II, Stoch. 65614 C

IMPIEGATO lunga pratica lavori ufficio, offresi per pomeriggio oppure assume lavoro in casa. Scrivere «24631 C» Piccolo. 24631 C

MAGAZZINIERE occuperebbesi prontamente presso primaria ditta, serie referenze. Indirizzo al Piccolo. 65621 C

MEZZA lavorante sarta donna offresi. Offerte sub «65624 C» al Piccolo. 65623 C

PENSIONATO bellissima presenza, pratica amministrativa, conoscenza italiano, tedesco, offresi per amministrare tenuta o dirigere albergo, ottime referenze. Scrivere «24643 C» al Piccolo. 24643 C

SIGNORA distinta, parla italiano, slavo, ungherese, discretamente francese, tedesco, offresi dama di compagnia oppure presso bambini. - Scrivere «10737 C» Piccolo. 10737 C

SIGNORA educata, conoscente lingue, cerca posto fiducia, dama compagnia, assistenza bambini. Indirizzo Piccolo. 24649 C

SIGNORA massima moralità, perfetta italiano, tedesco, cerca posto fiducia, cassiera, direttrice casa o pensione, anche vice-madre. Scrivere al Piccolo «24623 C». 24623 C

SIGNORINA distinta, con cauzione, offresi quale venditrice o cassiera. Scrivere «65424 C» al Piccolo. 65424 C

SIGNORINA venditrice pane offresi. Via S. Marco N. 43, latteria. 24567 C

TENITRICE perfetta libri, indipendente, corrispondente, offresi eventualmente mezza giornata. Offerte «24608 C» Piccolo. 24608 C

50.ENNE pensionato statale offresi posto fiducia, riscuotitore, cursore o altro, 1000 lire cauzione. Scrivere «21450 C» Piccolo. 21450 C

Lavoro a domicilio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

CORRISPONDENTE assumerebbe lavori a casa, sloveno, italiano, tedesco, francese, inglese. Barcola 147. 65612 CC

SARTA capacissima offresi a giornata, mantelli fantasia. Indirizzo Piccolo. 65665 CC

SARTA bravissima confezione subito elegantissimi vestiti signora, ultima moda, lire 30, mantelli 50, tailleur perfettissimi 50, rimoderna vestiti, mantelli, facendoli come nuovi, prezzi ribassatissimi. Zovenzoni 6, primo. 24679 CC

I collettivi continuano in VI pagina.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

SIGNORA offresi qualsiasi cucito, giornata cinque lire. Offerte sub «65553 CC» al Piccolo. 65553 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 D

APPRENDISTA pasticcere cercasi. Via Commerciale 7. 03925 D
CALZONAIA e gilettaia cercansi per lavoro domicilio. Offerte sub «65561 D» Piccolo. 65561 D
CASSIERA e una venditrice, bella presenza, praticissime, cerca prontamente pasticceria di lusso. Indispensabile grande celerità conteggi. Offerte indicando referenze e servizi prestati sub «65629 D» Piccolo. 65629 D
CASSIERA drogheria, 16-20 anni, bella presenza, con attestati, cercasi. Offerte «24613 D» Piccolo. 24613 D
CONDUTTORE grande trattoria, abile, con cauzione, cercasi. Scrivere sub «65628 D» Piccolo. 65628 D
CORRISPONDENTE perfetto inglese e francese, con primarie referenze, cercasi da Società commerciale. Offerte dettagliate sub «24606 D» Piccolo. 24606 D
DATTILOGRAFA, conoscenza tedesco, contabilità, bella calligrafia, cercasi prontamente. Presentarsi via Lavatoio 1, I. destra. 65622 D
FUOCHISTA provetto, cognizioni meccanica, buoni attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 65690 D
GARZONA modista cercasi. Negozio via Mazzini 48. Tolentino. 24668 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Tarabochia 8-I. 24656 D
GIARDINIERE contadino cercasi per villa Trieste. Rivolgersi Trentaottobre 17, Sandri. 65676 D
GIOVANE continiere cercasi. Trattoria città di Verona, via Cesare Battisti 19, angolo. 65666 D
GIOVANETTO praticante, con buona calligrafia, cerco per ufficio. Corso Cavour 15, I, destra. 65592 D
GIOVANI distinti, facile parola, cercansi per visitare famiglie, stipendio e provvigione. Maiolica 14, p. III, dalle 9 alle 10. 24096 D
LAVORANTE barbiere cercasi prontamente per provincia. Informazioni presso Sedmak, via Ferriera 43, III. 65664 D
LAVORANTE sarta uomo, brava, cercasi. Mazzini 12. 24666 D
MEZZO lavorante bandaio e un ragazzo cerco. Via A. Pacinotti n. 5. 65583 D
MODISTA cerca garzona e signorine apprendiste. XXX Ottobre 15. 24672 D
QUATTORDICENNE per negozio calzature cercasi. Parini 9. 65617 D
RAGAZZA sarta commissione, brava, cercasi per negozietto. Via della Piccola Fornace 1. 65665 D
RAGAZZA pratica ufficio cercasi. Via Piccolomini 9, Stracuzzi. 65594 D
RAGAZZETTA per lavori a-jour cercasi. Via Cologna 13, I, interno. Italia. 24646 D
RAGAZZI elettricisti cerca officina. Via Settefontane 23. 24580 D
RAGAZZO cercasi. Via Mazzini 24. 24670 D
RAGAZZO volonteroso, buona famiglia, cerca negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 7338 D
RAGAZZO cercasi. Presentarsi ore 11, Ristorante Stazione Centrale 1.a classe. 24651 D
RAGAZZO di buona famiglia per ambulatorio dentistico cercasi. Indirizzo al Piccolo. 24670 D
RAGAZZO pratico per negozio commestibili cercasi. Indirizzo al Piccolo. 65686 D
RAGAZZO installatore acqua e gas cerca officina. Via Settefontane 23. 24580 D
RAGAZZO per panetteria cercasi. Piazza San Francesco 7. 65606 D
RAGAZZO per macelleria cercasi. Chiaruttini, via Ugo Foscolo 31. 65582 D
SIGNORE e signori intelligenti, buone maniere e ben vestiti, trovano presso azienda importante lavoro gradevole, facile e molto lucroso. Presentarsi con documenti dalle 9-11 e 15-17, via Lavatoio 1, I. destra. 65622 D
SIGNORINA di buona famiglia, cerca ditta primaria per commessa di negozio, vendita articolo famigliare. Offerte con ottime referenze, al Piccolo sub «65387 D». 65387 D
SIGNORINA praticante per ufficio cercasi. Corso Cavour 15, primo, destra. 24663 D
SIGNORINA indipendente, con cauzione, cerco subito quale direttrice bar, pasticceria. Scrivere dettagliatamente Bar Torinese, Rio Marino n. 2459, Venezia. 5215 D
STIRATRICE abile assumo subito. Buona paga. Stireria, via Battisti 20. 65629 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 E

AMMOBILIATA soleggiata, pulita, luce, paraggi Posta Centrale, cercasi per il primo marzo da impiegato tedesco. Esclusi mestieranti. Sub «65668 E» Piccolo. 65668 E
CAMERA oppure cameretta con vitto, cerca giovane, primo marzo. Offerte sub «65653 E» al Piccolo. 65653 E
CAMERA vuota, comodo cucina, cercano coniugi, moglie marittimo. Offerte sub «24635 E» al Piccolo. 24635 E
CAMERE 2 vuote, comodo cucina, cercano distintissimi coniugi. Offerte «24671 E» Piccolo. 24671 E
MATRIMONIALE, comodo cucina, cercano coniugi soli, presso piccola famiglia, non mestieranti. Offerte «24657 E» al Piccolo. 24657 E
MATRIMONIALE con comodo cucina cercano coniugi soli, vicinanze Campo Marzio, presso famiglia non mestierante. Scrivere «65670 E» al Piccolo. 65670 E
MATRIMONIALE, salotto, con comodo cucina, cercano coniugi distinti presso piccola famiglia non mestierante. Offerte «65102 E» Piccolo. 65102 E
MATRIMONIALE con comodo cucina e salotto, anche vuoto, distinti coniugi stranieri con figlio 5 anni, cercano. Offerte «24593 E» Piccolo. 24593 E
STANZA 2 letti, una 1 letto, ammobiliate, ariose, massima pulizia, bagno, luce elettrica, eventualmente vitto, distinti coniugi con figlia adulta cercano. Offerte «65552 E» Piccolo. 65552 E
STANZA bene ammobiliata, luce elettrica, bagno, ingresso libero, event. telefono, cercasi. Offerte «65566 E» Piccolo. 65566 E
STANZA, possibilmente comodo cucina, adiacenze piazza Vittorio Veneto, mamma e figlio stabili cercano. Offerte «65607 E» Piccolo. 65607 E
STANZA comoda, ammobiliata, presso distinta famiglia, cercasi. Offerte sub «24604 E» al Piccolo. 24604 E
STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, cercasi prontamente. Offerte sub «65625 E» Piccolo. 65625 E
UFFICIO centro, 4-5 stanze, cercasi immediatamente. Offerte sub «24697 E» Piccolo. 24697 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 F

A. AMMOBILIATA, luce elettrica, affittasi distinto signore. Ariosto 3, porta 12. 65663 F
A. STANZA scale, luce elettrica, affittasi prontamente ufficio. XX Settembre 12 -I. 24657 F
A. STANZA elegante, vitto fine, centralissima, affittasi distinto signore. Galatti 16, II. 24652 F
A. 2 stanze ammobiliate, affittansi, anche comodo cucina. Via Palladio 2, Decomuni. 65677 F
AMMOBILIATA elegante, centro, affittasi soltanto distinto. Timeus 14, porta 15. 65662 F
AMMOBILIATA, buon costo, luce, centro, affittasi due signori. Indirizzo Piccolo. 24660 F
AMMOBILIATA, uso bagno, luce, volendo vitto, distinto unico subinquilino, presso distintissima famiglia, affittasi. Riemondo 9, II (ex Fontana). 65647 F
AMMOBILIATA pulitissima affittasi prontamente a giovane. Indirizzo al Piccolo. 24637 F
AMMOBILIATA 2 letti, cura vestiario, vitto abbondante, affittasi. S. Michele 5, II, destra. 65572 F
AMMOBILIATA soleggiata, con vitto, affittasi. Battisti 20, terzo, porta 20. 65631 F
AMMOBILIATA 2 persone affittasi. Via del Bosco 18, porta 12. 65693 F
AMMOBILIATA affittasi. Via Pondares 4, II, p. destra. 24579 F
AMMOBILIATA 2 letti, luce, affittasi. Via Bernini 8, porta 10. 24640 F
CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Via Cunicoli N. 5, porta 6. 65301 F
CAMERA con vitto affittasi a due amici. Via Marco Polo 3, III. 24655 F
CAMERA in villa affittasi a distinta signora. Ind. Piccolo. 65587 F
CAMERA ammobiliata, grandissima, affittasi a tre persone distinte, escluso comodo cucina. Via Udine 18, int. 10, piano I. 65579 F
CAMERA ammobiliata, con 2 letti, affittasi. Via S. Maurizio 10, I, destra. 24665 F
CAMERE 2 d'affittare a distinte persone, presso piccola famiglia, posizione centrale. Indirizzo al Piccolo. 24625 F
CAMERINO affittasi con costo, onesto giovane. Informazioni Chiozza 19, Cantinone. 65637 F
MATRIMONIALE alla riva affitta signora sola a distinti coniugi. Indirizzo Piccolo. 65595 F
PENSIONE Caprera, S. Francesco 4, ambiente signorile, pasto scelto, vario, lire 4.50. 65644 F
PENSIONE seria in casa signorile. Cucina fine, cibi sani. Via Ginnastica 36, I p., destra. 24572 F
STANZA vuota affittasi. Via Udine 23, I piano, destra, Gallo. 65641 F
STANZA vuota, uso ufficio, bellissima, affittasi, paraggi Chiozza. Indirizzo Piccolo. 65650 F
STANZA matrimoniale affittasi a due distinti signori, con vitto. Via Ruggero Manna 3, IV, destra. 24553 F
STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via G. Vasari n. 20, I. 24644 F
STANZA ammobiliata, ingresso scale, luce, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 24634 F
STANZA ammobiliata, bellissima, ingresso scale, luce, affittasi due distinti signori. Corso 3-V. 24626 F
STANZA ammobiliata, ingresso libero, luce elettrica, affittasi soltanto a signore serio, distinto. Indirizzo al Piccolo. 24610 F
STANZA pulitissima, luce, cura guardaroba, affittasi a distintissimo. Riemondo 2, I. 65642 F
STANZA ammobiliata con 2 letti, affittasi due due studenti o amici. Piazza Unità 3, III, porta 12. 24583 F
STANZA ammobiliata affittasi. Viale XX Settembre n. 68, Paduani. 65596 F
STANZA ammobiliata affittasi. Piazza Vinci 4, II, p. 9. 65565 F
STANZA ammobiliata, con luce, centro, affittasi. Via Vidali n. 2, porta 10. 24618 F
STANZE ammobiliata, 1 o 2, con vitto, affittansi presso piccola famiglia, luce elettrica, ariose. Via Ginnastica 36, IV, sinistra. 65601 F
STANZETTA interna, vitto, darebbe famiglia a giovanetto 18.enne. Indirizzo Piccolo. 65657 F
VITTO in famiglia si darebbe a persone distinte. Indirizzo Piccolo. 24664 F

Istruzione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A A A A A. ALLA Berlitz School, via Torre bianca 21, imparerete l'inglese da inglesi, il francese da francesi, il tedesco da tedeschi, lo spagnuolo da spagnuoli, l'italiano da italiani, ecc. Provetti professori: lezioni diurne e serali. Iscrizioni giornalmente dalle 9 alle 21. Solamente via Torrebianca 21. 16 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12. 65564 G
DANZE moderne insegna prof. Drioli; informazioni, via Sanità 10, II. 03928 G
DIPLOMATA distinzione pianoforte istruisce anche principianti teoria, solfeggio e accompagna canto. Abitazione centralissima. Indirizzo al Piccolo. 65698 G
PIANOFORTE inizio, perfezionamento, impartisce professoressa. Battisti 7, terzo, sinistra. 65624 G
SEMIGRATUITO: violino, ricevesi istrumento, metodi. Scuola mattina, pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 7337 G
STENOGRAFIA. Iscrizioni giornalmente 13.30-14.30 via S. Francesco 15, secondo, Pertot-Corazza. 24578 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CINQUECENTO mancia offro a onesta persona che restituisca brillante montato cerchietto platino, caro ricordo famigliare, perduto sera nove uscita Teatro Verdi, Corso Vittorio Emanuele, Corso Garibaldi, via Panfili ritorno piazza Goldoni, via Ginnastica. Rivolgersi Barbieri, telegrafo. 65490 H
COLLARE pelo marron smarrito paraggi S. Antonio Vecchio. Mancia onesto rinvenitore portandolo viale Terza Armata 1, Baldassi. 65563 H
ORECCHINO terrazzo smarrito. Generosa mancia portandolo via dell'Istria 14, terzo, Pellegrini. 65698 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, ottima posizione, accessori, scambiasi con camera, cucina. Indirizzo al Piccolo. 24633 I
APPARTAMENTO tre stanze, due camerini, bagno, cucina, comfort, soleggiato, vista mare, viale Regina Elena scambiasi due stanze, cucina centro. Offerte Piccolo «24585 I». 24585 I
CAMERA grande, due finestre, vista bellissima, cameretta e cucina scambio. Affitto mite. Via Chiozza 77, terzo (entrata dal 75). Visitare dalle 13-14. 65603 I
LOCALE con retromagazzino, Crociferi 5, per bottega, industria, ecc. affittasi prontamente. Klaner, Valdirivo 14. 24565 I
MAGAZZINO vicinanze Stazione Centrale, acqua, luce elettrica, telefono, scrittoio, affittasi. Indirizzo Piccolo. 65692 I
MAGAZZINO 60-100 mq. per falegname, cercasi. Offerte sub «65638 L». 65638 L
MATRIMONIALE, salotto, cucina, indipendente affitto. Via S. Francesco 2, Zalocorta. Esclusi mediatori. 65640 I
QUARTIERE vuoto, quattro camere, camerino, splendido, centralissimo, scambierei con quartiere unico casetta, villa. Indirizzo Piccolo. 65423 I
QUARTIERE due camere, cucina, comfort, paraggi Rossetti, scambiasi con eguale o più grande. Offerte Picolo «24652 I». 24652 I
QUARTIERE bellissimo, centro, comfort, scambiasi con casetta rustica, 4-5 stanze, campagna. Indirizzo al Piccolo. 65605 I
QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, pressi piazza Perugino, scambio oppure affitto solamente piccola famiglia perbene. Offerte Piccolo. 65590 I
QUARTIERE tre stanze scambio. Rivolgersi: Corso Cavour 15, primo, destra. 65592 I
QUARTIERE tre camere, cucina, giardino scambio con camera, cucina. Offerte «24575 I» Piccolo. 24575 I
QUARTIERE di 4 stanze e 3 stanzini scambio con uno di 3 camere e due camerini rione S. Vito. Indirizzo al Piccolo 65573 I
STALLA, rimessa, corte, affitto. Indirizzo Piccolo. 25622 I
UFFICIO ampio, eventualmente arredato, posizione centrica, pianoterra, affittasi. Offerte al Piccolo «24677 I». 24677 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze, bagno, ammobiliato, cercasi prontamente. Offerte «24503 L» Piccolo 24503 L
APPARTAMENTO vuoto, quattro stanze, accessori, comfort moderno, cercasi per primi aprile. Offerte dirette specificate da proprietari e loro amministratori legali, indicando affitto, al Piccolo «24595 L». 24595 L
APPARTAMENTO ammobiliato piccolo o due-tre camere con cucina cercasi subito; esclusi mediatori. Scrivere «24590 L» Piccolo. 24590 L
CAMERA, camerino, cucina, vuoto o ammobiliato, possibilmente in villa, cercasi per 1.o marzo. Offerte con prezzo sub «24563 L» Piccolo. 24563 L
DISTINTISSIMA signora cerca signora seria disposta prendere in comune appartamentino vuoto o convivere proprio. Indirizzo Piccolo. 65675 L
MAGAZZINO vasto, possibilmente centro, adatto tipografia, cercasi immediatamente. Offerte sub «65658 L» Piccolo. 65658 L
QUARTIERE vuoto, due stanze e cucina, cercasi pagando anno anticipato Indirizzo al Piccolo. 65309 L
QUARTIERE tre stanze, cucina, arioso, possibilmente in villa, posizione indifferente, cerca ufficiale marittimo. Offerte indicando pigione al Piccolo «24619 L». 24619 L
QUARTIERE vuoto piccolo cerca prontamente impiegato stabile senza prole. Offerte Piccolo sub «65615 L». 65615 L

Vendite d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A prezzo d'occasione vendonsi due bilance decimali, 1 furgoncino, 3 bollitori gas. Visibili: Regina Elena 11, magazzino. 65632 M
ARGENTERIA stanza pranzo vendo. Torsampiero 6, porta 10. 65619 M
BALLO: abito seta ciclamo, nuovo, vendesi occasione. Piazza Ospedale 7, quarto. 24588 M
BATTERIA per yazz-band completo vendesi. Via Risorta 7, quinto. 65649 M
BOTTAME cantina e trasporto, apparato distillazione, vendonsi. Petrich, Geppa 12. 24676 M
CANE da caccia pura razza spagnuola vendesi. Viale Regina Elena 4, primo. 65563 M
CAPPOTTO ragazzo 15-17 anni, quasi nuovo, occasione; scialle turco bellissimo, prezzo basso, vendonsi. Vidali 2, primo, destra. 24627 M
CASSAFORTE nuova vendesi prezzo occasione. Via Geppa 17, magazzino. 2458 M
CASSAFORTE quasi nuova vendesi occasione; esclusi mediatori. Via Galleria 19, secondo piano. 03926 M
CAPPOTTO pelle foderato pelo uso chauffeur, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 24645 M
COPPIA cani indiani, ottimi guardia, vendesi. Indirizzo Piccolo. 24628 M
CORNICI con vetro vendonsi. Piazza Vico 9, porta 13. 24569 M
COSTUME grigio primaverile, elegante, da signora, in buonissimo stato, come pure vestiti di crepe de Chine bianco, crepe marrocain bianco, vendonsi occasionalmente in via Trento 12, terzo, destra. 65593 M
LAVANDINO con sostegni e valvola, lampade bellissime per luce, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 65613 M
MACCHINA Singer; altra sarto, spoia rotonda, vendonsi qualunque prezzo. Beccherie 3, primo, sinistra. 24592 M
MACCHINA cucire Singer originale usata, vendesi anche rate. Ventisettembre 60. 24647 M
MACCHINE da scrivere due Royal, Underwood, Remington due Adler, altre marche anche piccole da viaggio, vendonsi occasione, Mueller, Ireneo 6. 03931 M
MANGANO seminuovo vendesi d'occasione. Calzificio, Rittmeyer 20. 24641 M
OCCASIONE vendesi abito finissimo guarnitura piume di struzzo, ultimo modello parigino, occasione. 9-13, indirizzo Piccolo. 24667 M
PORTE imbottite panno verde; altre a bussola vendonsi. Indirizzo Piccolo. 24623 M
RADIOTELEFONO completo vendesi. Indirizzo al Piccolo. [illegible] M
RUOTE bicicletta bambini nuove vendonsi. Piazza Vico 9, porta 13. 24569 M
SERVIZIO cinese, caffè-latte, per 5 persone, vendesi. Indirizzo al Piccolo. Dopo 9. 65679 M
TORNIO da orologiaio vendesi. Via Fabio Severo n. 5. 65574 M
VESTITO uomo, scuro, vendesi; esclusi rivenditori. Valdirivo 8, primo, sinistra. 24600 M

Acquisti d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

APPARATO palombaro acquistasi. Offerte al Piccolo sub «24654 N». 24654 N
BINDA cercasi. Indirizzo Piccolo. 65648 N
FRANTOIO con motore su carro leggero, trasportabile, per produzione sabbia e pietrisco, acquisterebbe subito Impresa Lanuzza Rizzo in Pola. 07340 N
GIUOCATTOLI di qualsiasi specie: Cavallo, triciclo, ecc. ecc. cercansi. Offerte sub «65674 N». 65674 N
LEVRIERA russa pura cercasi per accoppiamento maschio puro. Indirizzo Piccolo. 24591 N
MACCHINA cardatrice lana cercasi occasione. Offerte A. Till, Pola. 24594 N
PIANTE sempreverdi, giovani, 200 pezzi, acquistansi. Offerte Trentaottobre 17, Sandri. 65676 N
TRAPANO a mano o pedale acquistasi se occasione. Offerte Piccolo sub «65639 N». 65639 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— NN

A A A. PRIMA di fare qualsiasi acquisto di mobili, visitate i grandiosi Depositi, Steiner, via Geppa 17. 2468 NN
ATTACCAPANNI camere letto, sale pranzo, cucine comuni, lussuose, anche facilitazioni pagamento. Punzo, Carducci 10. 13336 NN
CAMERA matrimoniale, nuova, massiccia, vendesi 1900. Tomaso Luciani 12, porta 4, falegname. 65661 NN
CAMERA, anche singoli pezzi, vendo occasione. Via dell'Istria 98, negozio commestibili. 65597 NN
CAMERA mogano, porte piene, ordinata per 8000, vendesi metà prezzo causa partenza. S. M. Madd. Sup. 19, vis-a-vis Salesiani. 24615 NN
CAMERA pranzo palissandro, nuovissima, completa, con divano, vendesi occasione 5500. Trenta Ottobre 5, primo. 24674 NN
CAMERE matrimoniali massiccie, bellissime, nonchè camere per una persona, prezzi vera occasione. Steiner via Geppa 17. 2468 NN
CAMERE matrimoniali, massiccie e porte piene a prezzi mai praticati a Trieste. Türk, S. Lazzaro 10. Attenzione all'indirizzo. 1000 NN
CUCINA moderna laccata, marmi, solida, vendesi occasione. Guardia 11, pianoterra. 24632 NN
CUCINE modernissime laccate, marmi, 1400, 1200, senza pittura 200. Ferriera 16, falegname. 65685 NN
DIVANO, coltrinaggi velluto bellissimi, letto laccato, rete metallica, mensole dorate e veneziane, tavolo mogano allungabile, salotto lussuoso, coltrinaggi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 65613 NN
LETTI due suste materassi 500, materassi crine 65, lanetta, altri mobili tutto nuovo, vendo. Fonderia 10, magazzino. 24686 NN
LETTI 2 ferro rete metallica, nuovissimi, eleganti, colorati, fioreti, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 24650 NN
LETTO ferro pieghevole con materasso tutto nuovo vendesi 260 irriducibili. Indirizzo Piccolo. 65643 NN
LETTO lucido, susta, sgabello con marmo, vendonsi. Valdirivo 12/II, destra. 65602 NN
MOBILI vendonsi causa partenza. Tiziano 16, secondo, porta 7. 24601 NN
MOBILI, oggetti domestici varia natura, vendonsi subito causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 65695 NN
MOBILIO ufficio commerciale 4-5 stanze, nuovo oppure usato, buonissimo stato, cercasi prontamente. Scrivere «65633 NN» Piccolo. 65633 NN
OCCASIONE camera completa, nuova, lussuosa, vendesi. Rivolgersi al Piccolo «24642 NN». 24642 NN
PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann Berlino, Stingl Vienna, vendonsi. Scambi, facilitazioni, Corso Garibaldi 13. 10641 NN
PIANINI, pianoforti delle migliori fabbriche nazionali ed estere, vendonsi. Scambi, facilitazioni di pagamento. Fabbri, via Carducci 24, I piano. 600 NN
PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss» «Hofmann», «Roenisch», scambi, facilitazioni. Pianino germanico lire 4600, pianoforte mezzacoda 3200, piano elettrico, vendesi. Via Sanità 16. 65683 NN
PIANINO stupendo, trepedali, moderatore, incrociato, piastra, vendesi rarissima occasione. Pellico 1, primo. 65617 NN
PIANINO originale, modello concerto, grande valore, ultimissima perfezione moderna, vendesi straordinaria occasione. Bosco 52, villa (suonare campanello elettrico). 65617 NN
PIANINO massimo lusso, insuperabile perfezione, vendesi occasione. Chiozza 8, II. 65617 NN
PIANINO, incrociate, voce pari pianoforte, garanzia, vendesi. Solitario 25, terzo. 65617 NN
PIANINO vendesi. Renato Imbriani 7, seconda scala, primo piano. 03924 NN
PIANINO germanico autentico, garantito, ottimo, grande occasione vendesi 3800. Salice 2, secondo, sinistra. 65619 NN
PIANO corto marca, nero, perfetto, vendesi occasione. Corso 1, III. 03927 NN
PIANOFORTE a coda, marca tedesca, vendesi lire 2500, rara occasione. Indirizzo al Piccolo. 65573 NN
SALOTTO stile barocco, elegante, nuovo, grande occasione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 24684 NN
SCRIVANIA, scaffale per libri, armadio, vendonsi. Battisti 18, destra, mezzanino. 65575 NN
SEDIE imbottite per camera pranzo ed altre, poltrone girevoli, tamburini, lampade abat-jour, letto legno bambini, divani, vendonsi prezzi irrisori. Steiner via Geppa 17. 2468 NN
STANZA letto moderna 1 persona vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 65654 NN

Commercio ed industria
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A A A A A A. COMPERO vestiti, smoking, tappeti, coltrinaggi, grammofoni, dischi, macchine da cucire, pagando prezzi altissimi. Beccherie 4, Israel. 65578 O
A A A A A. BRILLANTI, biglietti del Monte, gioie, argenteria, oro, rottami qualsiasi platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O
A. ARGENTERIE, brillanti, orologi oro, dentiere, acquista Licher, S. Lazzaro 11, primo. 122 O
A RATE biancheria, vestiti, impermeabili, soprabiti su misura o confezionati, a prezzi di assoluta convenienza. Viale XX Settembre 27, III. 03929 O
ELITE', Juno, Star ed altri giornali di moda primaverile gran scelta, arrivati. Libreria-cartoleria Spiridione 1. 24665 O
I CONVALESCENTI di malattie lunghe, deprimenti, come tifo, malaria, pleuriti, ecc., troveranno un ottimo aiuto e un pronto ricupero delle loro forze nell'Arsoferril Godina. Si prepara nella Farmacia Godina, S. Giacomo, e trovasi in tutte le farmacie. 265 O

MINUDOL
RIMEDIO ANTINEVRALGICO
I.C.A.S.A.
TRIESTE

MINUDOL

CALMA IN POCHI MINUTI

Male di testa
Dolori di denti
Nevralgie

In tutte le farmacie: la scatola originale di 12 compresse: L. 7.–

Ieri, dopo lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, rendeva la sua bell'anima a Dio nella giovanissima età di 25 anni,

MARIA USAI

Il marito **ANTONIO**, capitano nel R. Esercito, angosciato, le tenere bimbe **JOLANDA** e **RINA**, inconsapevoli di tanta sventura, unitamente alla suocera **FRANCESCA SANNA**, ne danno, ad amici e parenti, il doloroso avviso.

I funerali avranno luogo oggi, martedì 16 corrente, ad ore 16, partendo dalla propria abitazione di via Crostoforo Cancellieri N. 115.

Trieste, 16 febbraio 1926.

Si ringraziano vivamente tutti coloro che vorranno intervenire al mesto officio
Non si mandano partecipazioni personali

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47

EDVIGE THALLER

spegnevasi questa mane serenamente dopo brevi sofferenze.

Le sottoscritte, addoloratissime, ne danno il triste annuncio a a quanti la conobbero e l'amarono.

I funerali della diletta estinta seguiranno mercoledì 17 corrente, ad ore 10, partendo dalla piazza M. R. Imbriani N. 1.

Trieste, 15 febbraio 1926.

Famiglie: THALLER-STRUDTHOFF

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N 41

Dopo lunghe sofferenze, circondata dall'affetto dei suoi cari e munita dei conforti religiosi, cessava di vivere stamane nell'età di 56 anni

ROSA KRECICH
nata Spangher

lasciando nel profondo dolore il marito **MATTEO,** la sorella **EMILIA ved. PERTOT,** il fratello **GIOVANNI SPANGHER,** le cognate, i cognati e i nipoti, che danno il triste annunzio agli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno mercoledì 17 corrente, alle ore 16, partendo dalla casa N. 347 di via Bovedo - Barcola.

Trieste, 15 febbraio 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47

Confortato dalla fede in Dio e nella Patria, spirò stamane serenamente il

dott. avv. PIETRO LONGO

Affranti da tanta sciagura, ne danno parte la moglie **ANNA nata de CZERMACK** con i figli, i fratelli **cav. ELIO** e **dott. LUIGI,** la sorella **MARIA ved. QUARANTOTTO,** le cognate ed i nipoti.

I funerali varanno luogo domani 16 corrente, ad ore 16.30.

Capodistria, 15 febbraio 1926.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Stamane all'alba, cessava di vivere

MISSAK MANOUKIAN
negoziante

lasciando nel dolore più profondo la moglie e i figli, che unitamente a tutti gli altri parenti, ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno martedì 16 corr., alle ore 15, partendo dalla piazza della Valle N. 2.

Trieste, 15 febbraio 1926.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N 41

Il **COLLEGIO DEGLI AVVOCATI DI TRIESTE E DELL'ISTRIA** compie il mesto ufficio di partecipare il decesso dell'Avvocato

PIETRO LONGO

di Capodistria, avvenuto stamane.

I funerali avranno luogo a Capodistria, martedì 16 corrente, alle ore 16.30.

Trieste, li 15 febbraio 1926.

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto, riconoscente, ringrazia di cuore tutte le gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria della sua indimenticabile

ADELE

sia coll'invio di fiori che coll'accompagnare la cara Estinta all'ultima dimora.

Vadano ringraziamenti speciali all'esimio ed amico medico curante dott. Mario Slavich per le amorevoli e disinteressate cure prestate, nonchè alla Spett. Direzione ed Impiegati della Sorveglianza S. A. Italiana.

Giorgio Steiner

Nel primo triste anniversario della morte dell'indimenticabile

Giovanni De Luca

la **FAMIGLIA** lo ricorda agli amici.

NON trascurate mai la vostra tosse, per leggera che sia. Essa può nascondere un male più serio e questo male lo dovete evitare ad ogni costo per voi e per i vostri vicini. Curate perciò i vostri disturbi, anche se leggeri, col Creo-Godina (Creofosfolactol) della Farmacia Godina, S. Giacomo, e che trovasi in vendita in tutte le farmacie. 265 O
PIANINI, pianoforti in legno palissandro, mogano nero, noce, vendonsi cassa oppure facilitazioni. Essendo la fabbrica fornita di adatto macchinario, assume qualsiasi riparazione. Fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina, via Fabio Severo 36, telef. 37-09, 15-37. 65613 O
ROMANZI italiani, francesi, tedeschi, scelta. Biblioteca circolante, Spiridione 1. 24665 O
SIGNORINE e giovanotti che in nessun modo possono liberarsi dai foruncoli, acne, lentiggini, macchie che deturpano il loro viso, usino soltanto l'Acqua Antifelidica preparata dalla Farmacia Godina, S. Giacomo, in vendita in tutte le farmacie. 265 O
TRENTACINQUE lire costano scarpe fortissime, moderne. Calzoleria Triestina, Carducci 21. 65571 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

AGENTI rappresentanti, stipendio, provvigione, cerchiamo per vendita saponi, candele, profumi. pretese e referenze sub «Tricolor», Napoli (67). 6209 P
ASSICURAZIONE vita, furto, incendio, grandine, bestiami, infortuni, malattia. Agenzia Generale Trieste assume capaci acquisitori, subagenti provincia, Istria, ogni comune; massima provvigione. Offerte sub «24421 P», al Piccolo. 24421 P
FIERA Vienna. Visitante assume incarichi. Offerte sub «24247 P», al Piccolo. 24247 P
PIAZZISTA introdotto presso drogherie, falegnami, buone condizioni, cercasi. Cauzione indispensabile. Offerte con referenze «65304 P» al Piccolo. 65304 P
PIAZZISTA solo se con lunga pratica, cercasi per visitare clienti privati. Indirizzo al Piccolo. 65645 P
PIAZZISTA fino per sartoria in centro, buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 65567 P
PIAZZISTA giovane, attivo, buone referenze, cercasi prontamente per articolo serio, buon guadagno; presentarsi dalle 15 alle 17. Indirizzo al Piccolo. 65681 P
PIAZZISTA viaggiatore per marmi e pietre lavorate, introdotto nel ramo edilizio, cercasi. Stipendio, provvigione. Offerte dettagliate al Piccolo, sub «24465 P». 24466 P
PIAZZISTA cercasi per macchine express e bilance automatiche. Offerte «24556 P» al Piccolo. 24556 P
PIAZZISTA ramo vini, bene introdotto osti, assumesi. Offerte sub «65307 P» Piccolo. 65307 P
PIAZZISTI per vendita manifatture a rate, cercansi: forte guadagno. Viale XX Settembre 27, III: dalle 9 alle 11. 03929 P
RAPPRESENTANTE bene introdotto città, provincia, cerca fabbrica burro artificiale sistema danese. Esigonsi referenze. «Avviso 26 E», Unione Pubblicità, Milano. 5212 P
VIAGGIATORE capace accetta viaggiare, solo provvigioni, preferisce grossa ditta alimentari. Offerte «65305 P» Piccolo. 65305 P
500-1000 lire mensili fisse più provvigione stabilirsi viaggiamo nostre spese tutta Italia conto terzi. Consideriamo solo offerte Ditte importanti. Massima serietà, garanzie. Scrivere Cassetta 13 P. Unione Pubblicità, Bologna. 5206 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOMOBILI: parti di ricambio, accessori, articoli carrozzeria, officina per riparazioni e verniciatura. Gilli, via Giulia N. 23. 0424 Q
BICICLETTA nuova, mezza corsa, vendesi occasione lire 360. Industria 2, I. 24659 Q
BICICLETTA originale Peugeot, mezza corsa, seminuova, vendesi metà prezzo: occasionissima! Kandler 1, porta 18. 24633 Q
BICICLETTA usata vendesi occasione. Via S. Marco 13, II, destra. 24632 Q
BICICLETTA (Stiria), contropedale perfetta, Legnano corsa, vendonsi. Pozzo Bianco 12: barbiere. 65637 Q
BICICLETTA di lusso vendesi metà prezzo. Via Pallini 1, I. 65459 Q
BICICLETTA Dei vendesi. Lorenzo Bernini 6, I, angolo via Bosco. 24558 Q
BICICLETTE seminuove, vendonsi. Tabucchi, via XXX Ottobre 15. 65420 Q
HARLETTE Puch, robusta, economica motoleggera, pronta consegna. Cremascoli, S. Giacomo num. 20. 65569 Q
MOTO Indian con sidecar, impianto elettrico, Harley Davidson sidecar, impianto elettrico, Frera isolata, seminuova, Douglas isolata, vendonsi. S. Francesco 64. 64784 Q
MOTOBARCONE nafta, 20 HP, quintali 150, vendesi. Bottione San Nicolò, Lido, Venezia. 10738 Q
MOTOCICLETTA con carrozzino vendesi prezzo minimo. Indirizzo al Piccolo. 24618 Q
MOTOCICLETTA Frera, ottime condizioni, vendesi causa partenza a prezzo conveniente. Garage Lazzaretto vecchio 42. 24581 Q
OCCASIONE: vendesi nuova Wanderer 5 1/2 HP, Hirschfeld, Villa Giulia, Abbazia. 072 Q
OSTETRICA Brelich, diplomata Università Palermo: consultazioni gravidanze, iniezioni. Via S. Maurizio 10, I. 24302 Q
PIROSCAFO per 400 persone, acquistasi. Offerte dettagliate sub «24597 Q», al Piccolo. 24597 Q
STAJER 6 cilindri poco usata, torpedo 6 posti, vendesi per lire 26.000. Garage Regina, via del Coroneo. 65420 Q
STRAOCCASIONE: vetturetta 16 HP, torpedo 4 posti, quasi nuova, vendesi prezzo irrisorio. Mario Dreina, XX Settembre 55. 24432 Q
501 Torpedo, quarta serie, 501 siluro due posti, vendesi. Cernuschi, via Fabio Severo num. 73. 65430 Q
509 Fiat torpedo, nuova, bollata, vendesi prezzo di fabbrica. Tabucchi, via XXX Ottobre 15. 65420 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

AFFARE lucroso cederei causa immediata partenza, lire 4000, piccola industria adattabile in casa propria, reddito assicurato, facile fabbricazione, articolo prima necessità, marca introdotta, materiale pronto compreso. Rivolgersi in giornata: Vannini, presso Tositi, via Fonderia 10, piano I. 24602 R
ANTICA rinomata e importantissima azienda industriale triestina, in condizioni floridissime, forti guadagni, capitale 5 milioni, cerca socio con non meno di 1 fino 2 milioni di lire. Scopo alleggerimento finanziario proprietario. Assicurata una rendita forte e sicura con garanzia assoluta capitale. Tratterebbesi soltanto con persona serissima e distinta. Offerte al Piccolo, sub «24474 R». 24474 R
ASSISTENZA presso Tribunali misti ed uffici per ricupero di crediti e indennizzi dipendenti guerra. Rappresentanze fiduciarie nella capitale di ditte e società commerciali; modesti onorari posticipati, a richiesta referenze bancarie. Studio Legale e di Ragioneria rag. comm. Fanti, avv. prof. cav. Genovesi, Roma, viale Regina 6. 5214 R
BAR-Caffè, posizione centrica, vendesi. Rivolgersi Gino, Bar Vittorio Veneto, giornalmente 16-17. 65660 R
BOTTEGA vuota, due porte, pressi Istituto, affittasi. Rivolgersi via Ruggero Timeus 8, IV. 65591 R
CAPITALISTI dispongano denaro per ipoteche, rivolgansi fiduciosi via Malcanton 12, Vidali. 24673 R
COMMESTIBILI o utensili, adatto latteria, erbaggi, vendesi a prezzo di costo. Indirizzo al Piccolo. 24663 R
DECRETO vini, anche senza fermativa, acquisterebbesi; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 24674 R
MAGAZZINETTI con o senza decreto di rigattiere, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 65669 R
NEGOZIETTO centralissimo, arredamento nuovo adatto ufficio, agenzia, cedesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 65631 R
NEGOZIO con retrobottega, arredato, centralissimo, miti pretese, vendesi. Indirizzo Piccolo. 24584 R
NEGOZIO commestibili darei in consegna verso cauzione 5000. Offerte sub «24573 R», al Piccolo. 24573 R
POSSESSORE stazione balneare Trieste, cerca capitalista per ingrandimento pensione. Offerte «24586 R», al Piccolo. 24586 R
RESTAURANT con tutto l'arredamento, compreso quartiere di 3 stanze, vendesi. Informazioni «073 R» al Piccolo. 073 R
TRATTORIA centralissima, in centro, decreto, vendesi occasione. Dreos, Caffè Tommaso, giornalmente. 24638 R
800 cerca impiegato, restituendo 1000 l. maggio. Scrivere sub «65655 R», al Piccolo. 65655 R
10.000 a 40.000 cercansi per prime intavolazioni, case città; 30.000 10 per cento villa sita Portorose. Indirizzo al Piccolo. Hildwein, Vasari 17, porta 10: dalle 12 alle 15. Telefono 15-49. 65627 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

ABBAZIA Laurana, affarone, vendesi, affittasi subito causa partenza, pensione civilmente ammobiliata, 20 camere, più accessori. Rivolgersi: Trenta Ottobre 12, terzo, Natale. 03693 S
CASA tre piani, inabitabile, vendo 25.000, saldo 10.000. Indirizzo Piccolo. 63499 S
CASA due piani, nuova, uso villa, comfort, campagna coltivata, stupendo quartiere libero, rendita, vendesi 50.000 oppure saldoprezzo 34.000. Bosco 52; soltanto 13-15. 65617 S
CASA Muggia, con bellissima campagna recintata, viti, alberi di primo frutto, lire 45.000 condizioni di pagamento, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 24568 S
CASETTA tre stanze, con orto, cercasi affitto, anche provincia. Offerte sub «65535 S» al Piccolo. 65536 S
COMPERO approssimativi 1500 metri quadrati area, scopo industriale. Offerte sub «24576 S», al Piccolo. 24576 S
FABBRICATO con terreno Barcola, adatto industria, costruzioni, ecc. vendesi. Scrivere sub «24678 S», al Piccolo. 24678 S
FONDO 6000 m. q. o più, situato periferia città, vendesi. Offerte sub «65357 S» Piccolo. 65357 S
FONDO per villini, paraggi Fabio Severo, mq. 500 a lire 25 il mq., vendesi. Indirizzo al Caffè Firenze. 65634 S
STABILE nei pressi della Stazione Centrale, dintorni della via Commerciale, cercasi; trattasi direttamente col proprietario. Offerte al Piccolo, sub «24614 S». 24614 S
STABILIMENTO attrezzato per il commercio e la lavorazione dei legnami, superficie metri quadrati 6000, dei quali oltre 2000 coperti, vendesi in Torino, prossimità scalo ferroviario. Scrivere avviso 131 C. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 5208 S
VILLA, dimensioni eccezionali, tipo palazzo, molto suntuosa, realità assolutissimo lusso, di grande stile, città, vendesi, trasferimento. Tratta proprietario. Scrivere «65510 S» Piccolo. 65510 S
VILLA a Trieste, comprasi. Scrivere al Piccolo, sub «65468 S». 65468 S

Diversi
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A rate da lire 5 a lire 100 mensili: vestiario fatto e su misura, stoffe, telerie e cotonerie, materassi, calzature, orologi da tavolo e da parete, quadri ecc. ecc. A. Zitelmann, Piazza S. Giovanni 3. Foglietto informativo gratis a richiesta. 64053 U
ACQUISTATE nel vostro interesse la sveglia «Cavallar». F. Cavallar, via S. Lazzaro 15. 10708 U
AI SOFFERENTI di continuo cefalee, stordimenti, disturbi di memoria, è consigliabile una cura di jodoparillina della Farmacia Godina, San Giacomo. 265 U
ALLE signore eleganti, splendidi cappelli novità parigine. Stabilimento riformazioni paglie, arrivati ultimi modelli. Salone Francescato, via Pesce 4. Telefono 3520. 7339 U
ATTENZIONE: maschere nuove, noleggiansi a prezzi bassissimi. Via Brunner 3, I, sinistra. 65620 U
ELIMINANDO la forfora, arresterete la caduta dei capelli. L'acqua per capelli Filotrix, della Farmacia Godina, S. Giacomo, è la migliore. Trovasi in tutte le farmacie. 265 U
ELSA. Salute tutto bene; ricevuto vaglia; sempre aspettandolo invio saluti. 65569 U
FAMIGLIA prenderebbe a costo bambino. Indirizzo al Piccolo. 65562 U
GIOVANE meridionale ventiduenne, simpatico, colto, creditiero centomila, conoscerebbe distinta signorina diciottenne, dote, scopo matrimonio, aiuti impiantare industria. Trattasi parenti. Tessera postale 693-297, fermo posta Pola. 0427 U
IL SIROFOSFIT è ricco di fosforo, perciò è un rimedio eccellente nei disturbi nervosi, come le neurastenie, esaurimenti nervosi, debolezza virile, instabilità di memoria. Preparato nella Farmacia Godina, S. Giacomo; trovasi in tutte le farmacie. 265 U
LA celebre chiromante e chiaroveggente M.me Mary de Paris, consulta e consiglia su qualsiasi argomento della vita, amori, affari ecc. Sola M.me Mary vi dirà i modi per vincere le terribili difficoltà del destino. Tratta anche per corrispondenza. Via Udine N. 4, II piano, p. 12. 10759 U
LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, via Farneto 10 (Ginnastica prolungata); villa propria, telefono interurbano 2064. 24639 U
MASCHERE grandioso ricchissimo assortimento orientali meravigliose, noleggiansi. Chiozza 9, primo. 63693 U
MASCHERE grande varietà, costumi, prezzi convenienti, noleggiansi. Via Madonnina N. 4. 24248 U
MASCHERE: tutti al noleggio Solitario 11, I, assortimento da lire 6 in poi; aperto tutta la notte. 24669 U
MASCHERE assortimento bei costumi. Corso Garibaldi 15, II. 24643 U
MASCHERE noleggiansi costumi domino, pierrot, ricco assortimento premiato salone via S. Sebastiano 6. 03932 U
MASCHERE noleggio da lire 6 in poi. Battisti 19, III. 65577 U
MASCHERE domino, pierrot, ricco assortimento noleggiansi. Via Gelsi 6, I; aperto tutta notte. 65585 U
MASCHERE costumi diversi, prezzi bassi, da lire 10 in poi. Toro 12. 24671 U
MASCHERE, pierrot, diavolina, clown, altri costumi, noleggiansi. Mazzini 53, III. 24675 U
MASCHERE costumi elegantissimi, occasione ultimo Carnevale, prezzi bassissimi. San Nicolò 31, III. 24631 U
MASCHERE noleggiansi a lire 10 in poi; Corso Garibaldi 13, IV. 24680 U
MASCHERE grandioso ricchissimo assortimento orientali meravigliose, noleggiansi. Chiozza 9, primo. 65680 U
MASCHERE domino seta, costumi ultima novità, noleggiansi. Toro 4, I. 65693 U
MASCHERE ricco assortimento. Via Tiziano 9, primo. 65686 U
OCCASIONE per Genova: Furgoncino Ford, chiuso, quintali 6 merce, partenza ore 14 del 16 corrente. Indirizzo all'Albergo Rossi, Trento 15. 65610 U
OTTOBRE. Colpisci un cuore senza merito, non saprò mai dimenticarti e perdonare. Auguri felicità. Lina. 10763 U
SALA Mazzini (Istituto 15). Festino mascherato, concorso nasi a premio: dalle 16. 24599 U
SALA Fenice: oggi dalle 16 al mattino, veglione sociale mascherato del «Club adoratori dell'Alba». 03930 U.